



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 14 giugno 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 28

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 44
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 47
— Piani di riparto	» 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 47
— Bandi di gara	» 48

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 62
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 62
— Consigli notarili	» 68

— Rettifiche	» 58
------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana, 35

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Versate L. 4.191.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Presidenza della Giunta Regionale della Lombardia con sede in piazza Duca d'Aosta, 3, 30° piano, per il giorno 8 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
3. Determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori e ai sindaci.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti, ai sensi della legge e di statuto, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali, oppure presso i seguenti istituti bancari:

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli.

Milano, 5 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Arcadu

M-6737 (A pagamento).

MANIFATTURA COTONIERA MONTEROSA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione, 102
Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumin in Milano Galleria Passarella, 2, per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 12 luglio 1991 alle ore 9,45 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 12 dicembre 1990.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana, sede di Milano;
Credito Varesino, sede di Milano.

Il presidente: dott. Achille Roncoroni.

M-6732 (A pagamento).

MANIFATTURA DI PEROSA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione, 102
Capitale sociale L. 650.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumin in Milano Galleria Passarella, 2, per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 12 luglio 1991 alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 12 dicembre 1990.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente: rag. Marco Romolini Agrati.

M-6733 (A pagamento).

MANIFATTURA CRESPI DI NEMBRO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione, 102
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumin in Milano Galleria Passarella, 2, per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 12 luglio 1991 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 12 dicembre 1990.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente: dott. Alessandro Ambrosetti.

M-6734 (A pagamento).

MANIFATTURA DI MONTALTO - S.p.a.

Sede in Paratico, via Risorgimento, 22
Capitale sociale L. 700.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumin in Milano Galleria Passarella, 2, per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 12 luglio 1991 alle ore 9,15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 12 dicembre 1990.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente: dott. Alessandro Ambrosetti.

M-6735 (A pagamento).

ISETAN (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Marco de Marchi, 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 296076-7502-26

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 luglio 1991 alle ore 10, presso la sede sociale, in Milano, via Marco de Marchi, 7, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1991, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Conferimento di cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da Milano, via Marco de Marchi, 7 a Milano corso Matteotti, 8.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: Domenico Coldani

M-6738 (A pagamento).

SIIRTEC INTERNATIONAL CONTRACTORS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 14
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscriz. reg. Trib. di Milano al n. 278926, vol. 7159, fasc. 26
Codice fiscale n. 09070780151

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Picciolo in corso Sempione, 15, Milano il giorno 13 luglio 1991 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 15 luglio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Siirtec International Contractors - S.p.a., nella Siirtec Nigi - S.p.a. in corso di omologazione, sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1990.

Ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1982, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 5 giugno 1991

Il Consiglio di amministrazione:
ing. Salvatore Milia

M-6739 (A pagamento).

SIIRTEC NIGI - S.p.a.

(in corso di omologazione)

Sede in Milano, corso Sempione n. 14

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscriz. reg. Trib. di Milano al n. 175151, vol. 5105, fasc. 1

Iscrizione registro ditte al n. 963346

Codice fiscale n. 03683250157

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Picciolo in corso Sempione, 15, Milano, il giorno 13 luglio 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 15 luglio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Siirtec International Contractors - S.p.a. e Nuova Igi Impianti gas Internazionali - S.p.a. nella Siirtec Nigi - S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1990.

Ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1982, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 5 giugno 1991

Il Consiglio di amministrazione:
ing. Italo Lagalante

M-6740 (A pagamento).

NUOVA I.G.I. - S.p.a.

Impianti Gas Internazionali

Sede in Milano, corso Sempione n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscriz. reg. Trib. di Milano al n. 234508, vol. 8, fasc. 6292

Iscrizione registro ditte al n. 1161422

Codice fiscale n. 07467050154

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Picciolo in corso Sempione, 15, Milano, il giorno 13 luglio 1991 alle ore 16,15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 15 luglio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Nuova Igi Impianti Gas Internazionali - S.p.a. nella Siirtec Nigi - S.p.a. in corso di omologazione, sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1990.

Ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1982, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 5 giugno 1991

Il Consiglio di amministrazione:
ing. Italo Lagalante

M-6741 (A pagamento).

TULIP COMPUTERS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Belgiojoso, 2

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 289288, vol. 7366, fasc. 38

Codice fiscale n. 09502670152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 5 luglio 1991 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 8 luglio 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale della società.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credit West, agenzia n. 1 di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 giugno 1991

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Vincenzo De Biasi

M-6743 (A pagamento).

FU.PES. - S.p.a.

Funivie del Pescegallio Valgerola

Sede Gerola Alta (Sondrio)

Capitale sociale L. 47.740.000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la Soc. Elettrica in Morbegno, per il 7 luglio 1991 ore 20 e occorrendo per lunedì 8 luglio 1991 ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, Morbegno.

Un sindaco: dott. Roberto Schiantarelli.

M-6744 (A pagamento).

TEKMED - S.p.a.

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio, 10/A

Capitale sociale L. 700.000.000 versato

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio Valenti in Milano, piazza Diaz, 7, per il giorno 8 luglio 1991 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società;
3. Anticipato scioglimento, messa in liquidazione, nomina del liquidatore e determinazione dei poteri.

Gli azionisti, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o presso istituti di credito almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 3 giugno 1991

Tekmed - S.p.a.

Il presidente: Testa Antonio

M-6745 (A pagamento).

DUBINI MOBILI - S.p.a.

Sede in Lentate sul Seveso

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscr. al Tribunale di Monza al n. 27545 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lentate sul Seveso, via Gran Sasso n. 6, presso la sede sociale, per il 5 luglio 1991, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 luglio 1991 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Nomina Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Lentate sul Seveso, 5 giugno 1991

L'amministratore unico: Ermanno Dubini.

M-6746 (A pagamento).

NISSHO IWAI ITALIA - S.p.a.

Sede in Corso Italia n. 17 - Milano

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03745440150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 12, in prima convocazione presso la sede sociale di Milano, corso Italia n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1991 e relative relazioni;
2. Conferma dei consiglieri cooptati con verbali di Consiglio del 17 dicembre 1990 e 4 giugno 1991;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà il giorno 19 luglio 1991 stessi luogo ed ora in seconda convocazione. Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto. Cassa incaricata per il deposito delle azioni: The Bank of Tokyo Ltd., ufficio di Milano.

Milano, 4 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sadamasa Okawa

M-6748 (A pagamento).

FIDUCIARIA BANKNORD - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 40

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano nn. 195.990/5521/40

Codice fiscale n. 04835980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 21 luglio 1991 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di adeguamento dello statuto sociale alla normativa di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di modificazione dell'oggetto sociale;
3. Proposta di modificazione della denominazione sociale;
4. Eventuali altre modifiche statutarie.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 22 luglio 1991, stesso luogo ed ora. Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea può essere effettuato oltre che presso le casse sociali anche presso le banche azioniste, loro sedi o dipendenze.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Carlo Bellini.

M-6750 (A pagamento).

DOTT. CAV. F. PELONI - S.p.a.

I soci della Dott. Cav. F. Piloni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Bormio (Sondrio), via Milano presso lo studio del notaio Corradini per il giorno 26 luglio 1991 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 27 luglio 1991 ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale in forma gratuita da L. 1.500.000.000 a L. 1.700.000.000 con emissione di n. 20.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna da assegnare ai soci in proporzione delle azioni possedute;
2. Aumento di capitale da L. 1.700.000.000 a L. 2.000.000.000 con emissione di n. 30.000 azioni da nominali L. 10.000 con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, V comma;
3. Attribuzione di poteri per eseguire gli aumenti di capitale di cui ai punti precedenti.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Arena

M-6755 (A pagamento).

E.L.S.E. - S.p.a.

Edilizia, Lavori Sottosuolo, Estrazioni

Sede in Milano, via Giuseppe Sacchi n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano: soc. n. 46554, vol. n. 1621, fasc. n. 5434

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00808300156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giuseppe Sacchi n. 7, per il giorno 4 luglio 1991 alle ore 10,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1991 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. ing. Danilo Zucoli

M-6757 (A pagamento).

SIMMA - S.p.a.**Società Industrie Metalmeccaniche per Azioni**

Sede in Milano, corso Indipendenza n. 1
Capitale sociale L. 1.750.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, corso Indipendenza n. 1, per il giorno 9 luglio 1991 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione e di un sindaco effettivo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: rag. Giuseppe Mascazzini

M-6758 (A pagamento).

DOLCI CALZE - S.p.a.

Sede sociale in Limbiate, via Cesare Battisti n. 34/36
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano n. 39716 soc., vol. 1481, fasc. 1947

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Limbiate, via Cesare Battisti n. 34/36 il giorno 8 luglio 1991 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e delibere relative.

Qualora occorresse la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 luglio 1991 stessa ora e stesso luogo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colombini Luigi

M-6759 (A pagamento).

GRUPPO PUBBLICITARI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Mac Mahon n. 33
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Soc. 255855, vol. 2699, fasc. 5

I soci della società Gruppo Pubblicitari Associati - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1991 alle ore 14 in prima convocazione in Milano, presso la sede sociale di via Mac Mahon n. 33, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1991 ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1990; relazione del Collegio sindacale; relazione del Consiglio di amministrazione, delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato;
3. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza mandato;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto. Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaboldi Giovanni

M-6760 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO LARIANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Mac Mahon n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Soc. 2286523, vol. 7311, fasc. 23

I soci della società Istituto Finanziario Lariano - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1991 alle ore 16 in prima convocazione in Milano, presso la sede sociale di via Mac Mahon n. 33, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1991 ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1990; relazione del Collegio sindacale; relazione del Consiglio di amministrazione, delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto. Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaboldi Giovanni

M-6761 (A pagamento).

I.T.A.M. - S.p.a.**Industria Tessuti a Maglia**

Sede in Pioltello-Limito, via del Santuario n. 4
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 148371/3669/21
C.C.I.A.A. di Milano n. 835061
Codice fiscale n. 00806790150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Chianese in Pioltello, via Paolo Uccello n. 1, per il giorno 10 luglio 1991, ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante utilizzo delle riserve, e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Pioltello-Limito, 5 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Lorenzo Gagliardi

M-6764 (A pagamento).

ACME INTERNATIONAL - S.p.a.*In concordato preventivo*

Sede in Milano, via Ravizza n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 10 in Legnano, via C. Jucker n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuseppe Accardi.

M-6766 (A pagamento).

COVECOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Delle Stelline n. 1

Capitale sociale L. 350.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1991 ad ore 12, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1990, relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Rodolfo Stella.

M-6767 (A pagamento).

FIRSTFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Cassinis n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. presso la Cancelleria soc. commerciali

Tribunale di Milano reg. soc. 218399, vol. n. 5969, fasc. n. 49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G.B. Cassinis n. 23 per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Achilli Domenico

M-6769 (A pagamento).

ISVEL - S.p.a.**Istituto per lo Sviluppo e L'Esercizio del Leasing**

Sede in Gallarate (Varese), via E. Ferrario n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 04838610154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Gallarate (Vrese), via E. Ferrario n. 22, nei giorni: 11 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione e 12 luglio 1991 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della «Finanziaria Padana S.p.a.» con sede in Lodi nella «Isvel Istituto per lo Sviluppo e l'Esercizio del Leasing S.p.a.» con sede in Gallarate; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Industriale Gallaratetese S.p.a. o la Banca Popolare di Lodi.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ermenegildo Marelli

M-6772 (A pagamento).

FINANZIARIA PADANA - S.p.a.

Sede in Lodi (Milano), corso Mazzini n. 37

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 3408 Tribunale di Lodi

Codice fiscale n. 04838610154

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della «Isvel Istituto per lo Sviluppo e l'Esercizio del Leasing S.p.a.» in Gallarate (Varese), via E. Ferrario n. 22, nei giorni: 11 luglio 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione e 12 luglio 1991 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione della «Finanziaria Padana S.p.a.» con sede in Lodi nella «Isvel Istituto per lo Sviluppo e l'Esercizio del Leasing S.p.a.» con sede in Gallarate; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Determinazione dei compensi a favore dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Industriale Gallaratetese S.p.a. o la Banca Popolare di Lodi.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marchetti Massimo

M-6773 (A pagamento).

NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meda n. 45

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 274448 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 5 luglio 1991 alle ore 12 a Milano, presso la sede in via G. Meda n. 45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1991 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 2, 3 e 4;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge.

Milano, 4 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sisto Dalla Palma

M-6774 (A pagamento).

BANEXI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1991 alle ore 10, presso la sede legale di via Meravigli n. 4, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto di voto, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Un consigliere: Hubert De Gabory.

M-6777 (A pagamento).

ECONOCOM ITALIA CENTRO SUD - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 15
Capitale sociale L. 2.870.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 286866

Gli azionisti della società sono convocati presso lo studio del notaio Francesco Paolo Rivera, in Milano, via Podgora n. 10, per il giorno 1° luglio 1991 alle ore 10,30 per la parte ordinaria e nello stesso giorno alle ore 11 per la parte straordinaria, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1991 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione dell'assemblea e deposito azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. ing. Giulio Aymerito

M-6778 (A pagamento).

ECONOCOM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Masaccio n. 12
Capitale sociale L. 6.005.182.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 214140

Gli azionisti della società sono convocati presso lo studio del notaio Francesco Paolo Rivera, in Milano, via Podgora n. 10, per il giorno 1° luglio 1991 alle ore 11,30 per la parte ordinaria e nello stesso giorno alle ore 12 per la parte straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1991 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Compensi agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione dell'assemblea e deposito azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giulio Aymerito

M-6779 (A pagamento).

AGOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vigna n. 6
Capitale sociale L. 8.336.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 308887
Codice fiscale e partita IVA n. 10145160155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10 di giovedì 18 luglio 1991 in Milano, via del Lauro n. 7 in prima convocazione ed, eventualmente, venerdì 19 luglio 1991 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile e delibera di reintegra del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale a L. 25.000.000.000 mediante emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento regolare, da offrire in opzione, alla pari, agli azionisti ai sensi di legge e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Trasferimento della sede sociale da via Vigna n. 6, Milano a via Melchiorre Gioia n. 168, Milano e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Galeazzi

M-6781 (A pagamento).

KAPPAVI - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 35
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Milano soc. 214172, vol. 5885, fasc. 22
Codice fiscale n. 06507010152

Gli azionisti della Kappavi - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cesare Battisti n. 15, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1991 alle ore 11, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale in sostituzione del precedente dimissionario.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 6 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Gionata Kissov

M-6783 (A pagamento).

VISCONTI DI MODRONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luca Beltrami n. 2

Capitale sociale L. 11.750.000.000 interamente versato

Cancelleria soc. comm. Tribunale di Milano n. 253743

C.C.I.A.A. di Milano n. 1202580

Codice fiscale e partita IVA n. 08105510153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Luca Beltrami n. 2, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1991, alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2, e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale ai sensi dell'art. 2443 Codice civile per il conferimento agli amministratori della delega di aumentare in una o più volte il capitale sociale sino all'ammontare di L. 15.000.000.000 e per il periodo massimo di tre anni dalla data di deliberazione.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Milano, 7 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Giovanni Polchi

M-6785 (A pagamento).

LABOMETRICS - S.p.a.

Sede in Milano, via Varanini n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale dn. 152267/3747/17

L'assemblea dei soci della Labometrics - S.p.a., è convocata per il giorno 8 luglio 1991 alle ore 11, in Milano, via Durini n. 27 presso lo studio del notaio Gaudieri, in prima convocazione e per il giorno 10 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990.

Parte straordinaria:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2446;
2. Proposta di trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
3. Approvazione del nuovo testo di Statuto societario;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 7 giugno 1991

L'amministratore unico: dott. G. B. Del Campo.

M-6787 (A pagamento).

CS ELVIGEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Crocefisso n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano, soc. 252683, vol. 6635, fasc. 33

Codice fiscale n. 07951110159

Gli azionisti della società iscritta al Tribunale di Milano al n. 252683 reg. soc., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 luglio 1991 ore 12, in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 1991 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dei nuovi regolamenti Consob ed eventuali conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato, presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Regispani.

M-6789 (A pagamento).

C.A.F. - S.r.l.

Sede in Rho (Milano), via Volta n. 10

Capitale sociale L. 700.000.000

di cui versati L. 400.210.280

Iscritta al n. 315386, vol. 7890, fasc. 36
registro società del Tribunale di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione presso il Motel Agip, tangenziale Ovest, Assago (Milano) per le ore 23 del giorno 7 luglio 1991 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per le ore 14 del giorno 8 luglio 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica spese di costituzione;
2. Ratifica contratti stipulati;
3. Ratifica ordini autunno/inverno 1991;
4. Ratifica assunzione personale;
5. Compenso agli amministratori;
6. Compenso ai sindaci;
7. Delibera su eventuali affidamenti bancari.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale.

Bareggio, 5 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicola De Fonte

M-6790 (A pagamento).

CDS-CONCEPT SUD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 6517/89

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05969780633

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 12 luglio 1991 alle ore 12,30, presso gli uffici amministrativi della società CDS-Concept Dati e Sistemi S.p.a., sede legale in Milano, via Grosio nn. 10/8, ed occorrendo, per il giorno 15 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Proposta cambiamento della sede legale;
- b) Conseguenti modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni potrà essere fatto presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sue dipendenze e suoi corrispondenti in Italia ed all'estero, almeno cinque giorni prima di quello per l'assemblea.

Il vice presidente: dott. Gianfranco Bottini.

M-6791 (A pagamento).

CDS-CONCEPT DATI E SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/8

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 287446/7329

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09441700151

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 12 luglio 1991 alle ore 11, presso la sede legale, in Milano, via Grosio n. 10/8, ed occorrendo, per il giorno 15 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Proposta di aumento del capitale sociale;
- b) Conseguenti modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni potrà essere fatto presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sue dipendenze e suoi corrispondenti in Italia ed all'estero, almeno cinque giorni prima di quello per l'assemblea.

Il vice presidente: dott. Gianfranco Bottini.

M-6792 (A pagamento).

SERMAN - S.p.a.

Sede in Triggiano (Bari), via S. Giorgio, zona industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 26200 reg. soc. e al n. 834/90 di elenco

C.C.I.A.A. di Bari n. 2950094

Partita I.V.A. n. 041120980729

È convocata il giorno 1° luglio 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 2 luglio 1991 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede sociale della Serman - S.p.a., sita in Triggiano alla via San Giorgio, zona industriale, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione della situazione aziendale;
2. Dimissioni amministratore e nomina nuovo amministratore;
3. Integrazione e nomina del Collegio sindacale;
4. Relazione del Collegio sindacale sulla situazione aziendale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di liquidazione della società.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Nicola Milella.

C-19441 (A pagamento).

ASEL SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vida n. 7

Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano soc. n. 232907, vol. 6260, fasc. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 10 presso la sede sociale e all'occorrenza in seconda convocazione il giorno 19 luglio 1991 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio 1990, relazione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale, delibere relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Un sindaco: dott. Massimo De Stefano

C-19489 (A pagamento).

COMSA - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (Milano), via Cilea nn. 29/31

Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti della Comsa - S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Cologno Monzese (Milano), via Cilea nn. 29/31 per il giorno 30 giugno 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1991, alle ore 11, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. Relazione amministratore unico e Collegio sindacale sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che depositano presso la sede sociale i titoli almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cologno Monzese, 5 giugno 1991

L'amministratore unico: Sala Ferdinando.

C-19543 (A pagamento).

B.M.V. - S.p.a.

Sede in Scandicci, via Don L. Perosi n. 9

Iscritta al n. 21391 del registro società

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1991, stesso luogo ed ora per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

Il presidente: rag. Remo Vignolini.

C-19687 (A pagamento).

S.P.I. - S.p.a.**Società per la Pubblicità in Italia**

Capitale sociale L. 14.000.000.000
 Reg. impr. Tribunale di Roma n. 658/44
 Codice fiscale n. 00442790580
 Partita I.V.A. n. 00894341007

I signori azionisti della intestata società sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede di rappresentanza della società in Roma, piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26, il giorno 1° luglio 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 luglio 1991 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere concernenti l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario 1986 convertibile e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a sensi di legge per l'intervento in assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Lanfranchi

S-7452 (A pagamento).

GHISALBA - S.p.a.

Sede in Rivoli, cascine Vica, via Tevere n. 15
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Iscr. Tribunale Torino n. 534/55 reg. soc. fasc.
 Codice fiscale n. 00521570010

Per il giorno 30 giugno 1991, alle ore 11,30, in Torino, corso Re Umberto I n. 1 (presso lo studio del dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat), in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1, 2 e 3.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della medesima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat

S-7453 (A pagamento).

S.I.A.M. - S.p.a.**Società Italiana Autostrade del Mare**

Sede in Napoli alla via Cervantes n. 55/16
 Reg. soc. del Tribunale di Napoli al n. 3289/87
 Iscr. reg. ditte della Camera di Commercio al n. 424373
 Codice fiscale n. 05217350635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile del notaio Carlo Iaccarino sito in Napoli alla via Cristoforo Colombo n. 45 per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 luglio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione dell'organo amministrativo al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima.

L'amministratore delegato: Marina De Vivo.

S-7455 (A pagamento).

AUTOVOX VIDEOSYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Terni, via Narni n. 270
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscr. al reg. soc. Tribunale di Terni n. 308/86
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00507190551

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di via Casale di Settebagni n. 5, il giorno 30 giugno 1991 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in merito all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica art. 15 dello statuto (composizione dell'organo amministrativo), inserendo la possibilità che il Consiglio di amministrazione possa essere costituito in numero variabile da tre a nove membri e che l'organo amministrativo sia costituito dall'amministratore unico;
3. Dimissione e nuove nomine di componenti dell'organo amministrativo;
4. Adempimenti in merito agli articoli 2447-2448 del Codice civile;
5. Modifica art. 3 dello statuto (sede legale);
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Cardinali

S-7457 (A pagamento).

ISTITUTO DE ANGELI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Serio n. 15
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano n. 43058/549
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714730157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Lorenzini n. 8 per il giorno 1° luglio 1991 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 luglio 1991 alle ore 12 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli n. 1 (Denominazione sociale) e n. 4 (oggetto) dello statuto sociale;
2. Istituzione di un amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione. Nomina dell'amministratore unico. Deliberazioni inerenti.

A norma dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro dei soci ed avranno nello stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale, presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano o presso la Banca d'America e d'Italia di Milano.

Milano, 7 giugno 1991

Il presidente: Karl Dietrich Reichelt.

S-7458 (A pagamento).

CANALE OTTO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Manzoni n. 52

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1568/87

Partita I.V.A. n. 05184750635

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 30 del mese di giugno 1991, alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 del mese di luglio stesso luogo, medesima ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto della società.

Napoli, 10 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ubaldo Procaccini

S-7459 (A pagamento).

LITARDI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Bernardino Alimena n. 82/84

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 1052/71

C.C.I.A.A. n. 339169

Partita I.V.A. n. 00886801000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 luglio 1991, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora, il successivo giorno nove, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento di un certificato azionario ed emissione di nuovi certificati di pari valore nominale;
2. Dimissioni di un sindaco e nomina in sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Lionello Litardi.

S-7460 (A pagamento).

VEBAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Winckelmann n. 1

Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 176770, vol n. 5137, fasc. n. 20

Codice fiscale n. 03758900157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Winckelmann, 1, per il giorno 5 luglio 1991, alle ore 11,30, e occorrendo per il giorno 10 luglio 1991 in seconda adunanza, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano, via Winckelmann, 1, a Napoli, via Ferrante Imparato, 267 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, a norma di legge e di Statuto, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 10 giugno 1991

Il presidente: ing. Giuliano Barbaglio

S-7461 (A pagamento).

S.I.A.P.A. - S.p.a.

Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari

Sede legale in Napoli, via Pontano n. 44

Sede amministrativa in Roma, via Yser n. 16

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli reg. soc. n. 609/48

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 002829633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° luglio 1991 alle ore 18 in Roma, via Yser n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione società a seguito Commissariato Federconsorzi;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge presso la sede amministrativa di Roma, via Yser n. 16.

Roma, 10 giugno 1991

Il presidente: rag. Luigi Scotti

S-7468 (A pagamento).

S.I.L.I.A. - S.p.a.

Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia

Sede legale in Aprilia (Latina), via Nettunense Km. 23,400

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina n. 6227/80

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00562290593

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° luglio 1991 alle ore 19 in Roma, via Yser n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione società a seguito Commissariato Federconsorzi;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge presso la sede di Aprilia della società.

Roma, 10 giugno 1991

Il presidente: rag. Luigi Scotti

S-7469 (A pagamento).

MANIFATURE GAMMA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 57/59

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 659/40

Codice fiscale n. 00401430582

Partita I.V.A. n. 00881611008

Gli azionisti, i componenti del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 luglio 1991 alle ore 9 presso la sede della società in Roma, via del Gesù, 57/59, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento uffici amministrativi e magazzino;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata il 3 luglio 1991, stessa ora e medesimo luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la cassa sociale a termine di legge e dello statuto.

Roma, 10 giugno 1991

Il consigliere delegato: Pacifici Mario.

S-7471 (A pagamento).

AIR SARDINIA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta Tribunale di Cagliari n. 11142 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 giugno 1991 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 16 per il giorno 9 luglio 1991, presso la sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Corrado Corrias.

S-7472 (A pagamento).

PENSOTTI - S.p.a.

Sede legale in Legnano (Milano), via Firenze n. 48

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscr. n. 302976 reg. impr. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00881930242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1991 alle ore 18, presso la sede legale della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Legnano, 31 maggio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Scalfi

S-7474 (A pagamento).

SOCIETÀ FERRAMENTA C. CANTINI & C. - S.p.a.

Sede in Roma, via Dei Magazzini Generali n. 38

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1991 alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio, conto perdite e profitti al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dello Statuto sociale.

Roma, 10 giugno 1991

Un consigliere delegato: Franco Pisa di Monterosa.

S-7475 (A pagamento).

3i INVESTORS IN INDUSTRY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 007767590156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1991, alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 26 luglio 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1991; relazione degli amministratori e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Milano, 4 giugno 1991

L'amministratore delegato: ing. Sergio Bamonet.

S-7489 (A pagamento).

PIETRO DONDI E FIGLI - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Mirandola (Modena), via Stradale Sud n. 31

Capitale sociale L. 1.740.887.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Modena n. 11307 società

Codice fiscale n. 00155100365

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Silvio Vezzi, corso Canalgrande n. 36, Modena per il giorno 2 luglio 1991 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 luglio 1991, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Aggiornamento sullo stato della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mirandola, 3 giugno 1991

Il liquidatore: dott. Enzo Cardinali.

S-7490 (A pagamento).

LIVRAGHI, OGILVY & MATHER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 116653

Codice fiscale n. 00887440154

È convocata un'assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Riccardo Ferrario in Milano, via Appiani n. 2 per le ore 15 del giorno 3 luglio 1991, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1991, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera d'aumento di capitale sociale per un importo di L. 300.000.000 e delega agli amministratori ex art. 2443, Codice civile, ad ulteriormente aumentare il capitale sociale fino ad un importo massimo di L. 2.000.000.000.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Livraghi

S-7491 (A pagamento).

RIABILITATIVA S. STEFANO - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Danzetta n. 7

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Reg. Impr. Tribunale di Perugia n. 1052

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, via Danzetta n. 7, per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 10 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1991 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale che lo corredano; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Perugia, 7 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Cosimo Cassano

S-7492 (A pagamento).

RIABILITATIVA S. STEFANO - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Danzetta n. 7

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Reg. Impr. Tribunale di Perugia n. 1052

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, via Danzetta n. 7, per il giorno 8 luglio 1991 alle ore 10 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 11 luglio 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e finanziaria;
2. Distribuzione di riserve.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Perugia, 7 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Cosimo Cassano

S-7493 (A pagamento).

SICURTÀ 1879 ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Segrate (Milano), via Milano n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano n. 7292/266/489

Codice fiscale n. 01098640152

Si informano i signori azionisti che la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria della scrivente, indetta presso lo studio del prof. Gerardo Broggin in Milano, via San Vittore n. 45, per il giorno 24 giugno 1991 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1991 stessi luogo ed ora, è annullata.

Con successivo avviso sarà comunicata la nuova convocazione.

L'amministratore delegato: dott. Ciro Stefano Tarallo.

S-7494 (A pagamento).

IMPRESAR - S.p.a.

Sede in Nuoro, via Peppino Catte n. 94/a

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscr. al Tribunale di Nuoro reg. soc. n. 646

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 8,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° luglio 1991, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dallo statuto sociale e dell'art. 2370 del Codice civile.

Nuoro, 10 giugno 1991

Il presidente: Remo Berardi.

S-7496 (A pagamento).

BADU ALGA - S.p.a.

Sede legale in San Teodoro (Nuoro), loc. Badu Alga

Capitale sociale L. 1.479.180.000

Iscr. al n. 1114-reg. soc. Tribunale di Nuoro

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 8 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° luglio 1991, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dallo statuto e dall'art. 2370 del Codice civile.

San Teodoro, 10 giugno 1991

Il presidente: Enrico Marziani.

S-7497 (A pagamento).

NUSA - S.p.a.

Sede in Roma, via Frattina n. 81

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Reg. soc. del Tribunale di Roma n. 6004/86

Partita I.V.A. n. 01807331002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Frattina n. 81 alle ore 17 del giorno 2 luglio 1991 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 luglio 1991, stesso luogo e alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso all'amministratore delegato;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Roma, 10 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loretta Lazzarini

S-7498 (A pagamento).

MAGNETEK - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Casato di Sopra n. 59

Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Siena n. 7772

Partita I.V.A. n. 00778520528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 luglio 1991 alle ore 15,30 in Siena, via De' Rossi n. 2, presso studio notarile Favilli in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 luglio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Magnetek Oemm S.r.l.;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il progetto di fusione è stato pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129, parte seconda, del 4 giugno 1991 in ottemperanza dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 marzo 1991; delibere relative;
2. Nomine del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Siena, 10 giugno 1991

L'amministratore delegato: Antonio Canova.

S-7499 (A pagamento).

VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, Spalto Marengo centro comm. Pacto

Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10418 reg. soc. del Tribunale di Alessandria

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01189360066

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Vibac Finanziaria - S.p.a., Spalto Marengo centro commerciale Pacto, Alessandria, per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 9 luglio 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio d'esercizio 1990;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio 1990;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale.

Alessandria, 7 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
Pietro Battista

S-7503 (A pagamento).

INTERGRAF - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Bolivia n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000
 Tribunale di Roma n. 7626/86
 C.C.I.A.A. di Roma n. 620446
 Codice fiscale n. 07575780585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 luglio 1991, ore 10, presso la sede sociale in via Bolivia n. 16, Pomezia (Roma), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile: cariche sociali; Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge.

Pomezia, 11 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mohamed Ahmed Dabaa

S-7504 (A pagamento).

FORNI ED IMPIANTI INDUSTRIALI**INGG. DE BARTOLOMEIS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Settembrini n. 7
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese del Tribunale di Milano nn. 16282/593/322

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Chiesa in Milano, via Durini n. 2, per il giorno 5 luglio 1991 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Completamento oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo L. Arrigoni

S-7506 (A pagamento).

CASSA FIDI & LEASING - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Milano, via Galileo Galilei n. 14
 Capitale sociale illimitato
 Iscrizione Tribunale nn. 283949/7258/49
 C.C.I.A.A. n. 1287273
 Partita I.V.A. n. 09363330151
 Codice fiscale n. 00965200504

L'assemblea è convocata il giorno 30 giugno 1991 alle ore 6 a.m. presso la sede sociale di Milano in via Galileo Galilei n. 14, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 luglio 1991 nella sala riservata presso l'Hotel Sheraton di Roma alle ore 9,30 a.m., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1990 e delle relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo delle cariche societarie e dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

In seduta straordinaria;

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Trasformazione della società ai sensi dell'art. 2514 del Codice civile;
3. Delibere ai sensi degli artt. 2520 e 2521 del Codice civile;
4. Trasferimento della sede legale da Milano a Roma o Palermo;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Bellantonio

S-7509 (A pagamento).

SAFFIN - S.p.a.

Sede di Roma, via del Banco di Santo Spirito n. 42
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscrizione Tribunale n. 3857/89
 Codice fiscale n. 00494500549
 Partita I.V.A. n. 03528341005

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione, per il giorno 1° luglio 1991, stessa ora stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

Potranno intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Roma, 11 giugno 1991

L'amministratore unico: dott. Andrea Ferri.

S-7512 (A pagamento).

CIR COSTRUZIONI - S.r.l.

Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7950 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00623920287

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Rovigo, viale delle Industrie n. 5, per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1990, relazioni degli amministratori e sindaci e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di statuto e di legge.

Roma, 10 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Ceruti

S-7513 (A pagamento).

ACTION - S.p.a.

Sede in Roma, via di Portonaccio n. 37/A
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, fasc. 5697/84
Partita IVA n. 01573231006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Paola Tomasini.

S-7515 (A pagamento).

**UNITAS - S.p.a.
Immobiliare Italiana**

Sede in Roma, via Nicotera n. 29
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, fasc. 2205/48
Partita IVA n. 00884261009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Giuseppe Cadario.

S-7516 (A pagamento).

FINLAVORO - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera n. 29
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, fasc. 1889/74
Partita IVA n. 00976391003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Carlo Biffi.

S-7517 (A pagamento).

ALFA ROMEO AVIO - S.p.a.

Sede in Napoli, piazzale V. Tecchio n. 51/A
Capitale sociale L. 37.200.000.000
Tribunale di Napoli n. 2419/80
Codice fiscale n. 03271870630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1991 alle ore 11, presso la sede legale in Napoli, piazzale V. Tecchio n. 51/A, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo straordinario.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale in Napoli, piazzale V. Tecchio n. 51/A, o presso il Banco di Roma, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: gen. S.A. Fulvio Ristori

S-7518 (A pagamento).

CROLAN - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Ariccia (Roma), via Nettunense km 6,700
Capitale sociale L. 150.000.000 versato L. 30.000.000
Tribunale di Velletri n. 2299
Codice fiscale n. 02736980588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo studio del dott. Franco De Francesco, in via Vescia n. 14 per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1991 con le medesime formalità di ora e di luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile in ordine ai bilanci al 31 dicembre 1989 ed al 31 dicembre 1990;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso lo studio del liquidatore.

Il liquidatore: Franco De Francesco.

S-7520 (A pagamento).

SAITECH - S.p.a.

Sede in Passignano sul Trasimeno, viale Roma n. 25
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Perugia reg. impr. n. 21051

È convocata presso la sede sociale in Passignano sul Trasimeno, viale Roma, 25, per il giorno 5 luglio 1991, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 1991, alle ore 11 per l'eventuale seconda convocazione, l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 5.000.000.000 sino al L. 8.000.000.000, a pagamento;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Il deposito di cui all'art. 2370 del Codice civile dovrà avvenire presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Paolo Prinzi.

S-7521 (A pagamento).

PRO.GE.CO. - S.p.a.**Progettazioni Generali Costruzioni**

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 88
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 1952/62

I signori azionisti sono convocati in sede ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 giugno alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
Iniziativa nel Regno in Thailandia.

Per l'intervento in assemblea, valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanna Staderini

S-7526 (A pagamento).

SIPRA**Società Italiana Pubblicità per azioni**

Sede in Torino, via Bertola n. 34
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 228/930
Codice fiscale n. 00471300012

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 luglio 1991, alle ore 11, presso la sede di Roma, via degli Scialoja n. 23, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 2, 3 e 4;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adamo Vecchi

S-7529 (A pagamento).

BRUNO MAIONCHI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Lucca, via Passaglia n. 199/M
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lucca reg. soc. n. 4343
Partita I.V.A. n. 00132220468

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 10 presso la sede legale in Lucca, via Passaglia, 199/M per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio e del Conto perdite e profitti al 31 dicembre 1990; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- B. Ratifica della nomina del nuovo sindaco effettivo e nomina di sindaco supplente;
- C. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione è previsto il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lucca, 28 maggio 1991

Il presidente: Bruno Maionchi.

S-7537 (A pagamento).

GALFER - S.p.a.

Sede in Barge, via San Martino n. 87
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Saluzzo reg. soc. n. 1036/1077

È convocata per il giorno 30 giugno 1991, alle ore 10 presso la sede sociale in Barge, via San Martino, 87, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relative relazioni;
Cariche sociali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 2 luglio 1991, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Trossi

S-7538 (A pagamento).

SIME SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via A. Toscanini n. 25

Capitale sociale L. 9.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 39743

Codice fiscale n. 03557590480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Carlo Comparini in Firenze, viale Matteotti n. 60, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1991 ad ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Lorenzo Niccolini di Camugliano.

S-7539 (A pagamento).

PRIME COMPUTER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (Milano), via Rivoltana n. 13

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso Tribunale di Milano ai nn. 173467

registro società, volume n. 5071 e fasc. n. 17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Tonucci in Milano, via Gesù n. 17, per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1991, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Bilancio e conto profitti e perdite a, 31 dicembre 1990;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso, il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Adelelmo Scansani

S-7540 (A pagamento).

IVONE DAL NEGRO - S.p.a.

Sede in Carbonera, via Brigata Marche n. 72

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 7359 reg. soc. del Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 00327830261

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 30 giugno 1991 ad ore 18,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

Treviso, 10 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Dal Negro

S-7541 (A pagamento).

TEODOMIRO DAL NEGRO - S.p.a.

Sede in Treviso, viale F.lli Bandiera n. 1/3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 5769 reg. soc. del Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 00177290269

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 30 giugno 1991 ad ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Proposta di nomina di un consigliere, oppure riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 19 dello statuto sociale;
2. Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

Treviso, 10 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonida Dal Negro

S-7542 (A pagamento).

S.I.C.A.L.F. - S.p.a.**Impresa di Costruzioni Cav. del Lavoro Alessio Lanari & Figli**

Sede in Roma, via Boezio n. 6

Capitale sociale L. 9.970.000.000

versato L. 6.780.000.000

Reg. imprese Tribunale di Roma n. 681/50

Codice fiscale n. 00466230588

Partita I.V.A. n. 00900371006

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1991 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1991 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, a termini di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Roma, 11 giugno 1991

Il presidente: rag. Francesco Bifulco.

S-7543 (A pagamento).

LATINA BANCA DATI S.c.a.r.l.

Sede in Roma, via Cernaia n. 15

Codice fiscale n. 03661791008

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala del Bar Massimo, via Villafranca n. 34 Latina, giorno 30 giugno 1991 ore 15 prima convocazione e 1° luglio 1991 ore 15 seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
2. Dimissioni dei sindaci e loro elezioni;
3. Variazioni cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Norelli Candido.

S-7544 (A pagamento).

TORCHIO E DAGHERO - S.p.a.

Sede in Torino, via Piffetti n. 33/31

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Torino al n. 608/68

Codice fiscale n. 00907160014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Vallengio n. 41, per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Monbris S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società.

Torino, 7 giugno 1991

L'amministratore unico: ing. Roberto Daghero.

F-1622 (A pagamento).

MANIFATTURA DI CUORGNÈ - S.p.a.

Sede in Cuornè, via Bandone n. 1

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Tribunale di Ivrea reg. imprese

Partita IVA n. 00496240011

I Signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 giugno 1991, alle ore 11,30 a Roma, presso lo studio legale associato, via Gaspare Spontini, 24, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1991, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 1990;
3. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1990;
4. Comunicazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione successiva alla chiusura dell'esercizio 1990 ed alla cessione delle centrali idroelettriche. Proposte e provvedimenti conseguenziali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della medesima, presso la cassa sociale o presso la seguente banca: Monte dei Paschi di Siena, filiale di Torino.

Cuornè, 3 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Ezio Candido

T-1575 (A pagamento).

RAFFAELE GIORDANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Casalecchio di Reno (Bologna)

Capitale sociale L. 2.131.000.000 interamente versato

Iscritta canc. del Tribunale di Bologna n. 10414

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 giugno 1991, ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo, per il giorno 5 luglio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Mariano Conti.

B-727 (A pagamento).

S.I.T.I. - S.p.a.

Società Italiana Trasmissioni Industriali

Sede in Montevoglio (Bologna), via G. Di Vittorio n. 4

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 17664

Partita IVA n. 00861390375

Gli azionisti della società S.I.T.I. Società Italiana Trasmissioni Industriali - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montevoglio (Bologna), via G. di Vittorio n. 4, per il giorno 3 luglio 1991, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del consigliere Rambaldi Ivano. Proposta di reintegrazione del Consiglio o di nomina in sostituzione del Consiglio di un amministratore unico. Eventuale revoca dell'amministratore sig. Cuppi Mario;

2. Eventuale delibera di azioni di responsabilità nei confronti dell'amministratore sig. Cuppi Mario;

3. Compenso ai nuovi amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 4 luglio 1991, alle ore 16, nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guerra Filippo

B-728 (A pagamento).

COSMA - S.p.a.

*Società dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Firenze
in data 26 marzo 1986*

Sede sociale in Firenze, piazza della Libertà, 9

Capitale sociale L. 210.000.000

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 24633

Codice fiscale n. 01183250487

È convocata per il giorno lunedì 8 luglio 1991, ad ore 16, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Condizioni per la presentazione della proposta di concordato fallimentare e di cui all'assemblea straordinaria tenutasi in data 11 aprile 1991.

L'assemblea si terrà in Firenze, viale Giacomo Matteotti n. 60, piano III presso lo studio del dott. Carlo Comparini. Occorrendo, l'assemblea si terrà il successivo martedì 9 aprile 1991, stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: Carlo Tanini.

F-1019 (A pagamento).

SCALA - S.p.a.

Istituto Fotografico Editoriale

Sede in Milano, via G. Donizetti n. 32

Capitale sociale L. 1.740.000.000 versato L. 780.000.000

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa in via Chiantigiana, 62, Bagno a Ripoli (Firenze), per lunedì 15 luglio 1991, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per martedì 16 luglio 1991, stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente;

2. Informazioni sull'andamento dei primi sei mesi dell'esercizio 1991;

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie a norma dell'art. 2357 del Codice civile;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie agli artt. 2, 4, 5, 19, 22, 23, 25, 30;
2. Variazione dei termini di scadenza per l'esercizio dei «warrants» emessi in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria dell'11 febbraio 1988.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: prof. Stefano Passigli

F-1020 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.
FRA I FERROVIERI DELLO STATO
«SOLIDARIETÀ NAZIONALE»**

Savona, via Tasso, 4

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Savona, presso lo studio del notaio G.B. Gambetta in corso Italia, 15/7, alle ore 15, del giorno 5 agosto 1991, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società;
Nomina liquidatore.

Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

G-782 (A pagamento).

BOCCIARDO - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Genova, viale Sauli n. 4/8B

Capitale sociale L. 4.060.694.800 interamente versato

Iscr. presso il Tribunale di Genova n. 2620

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Genova, via Porta d'Archi n. 12/21 per le ore 18 del giorno 11 luglio 1991 in prima convocazione, oppure per il giorno 13 luglio 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del numero dei suoi componenti. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Genova, 5 giugno 1991

Il liquidatore: dott. Carlo Castelli.

G-783 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA FERRAMENTA DE LUCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via Toledo n. 156

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro società n. 325/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. A. Gelormini in Napoli alla via Cervantes n. 64 in prima convocazione per il 2 luglio 1991 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 luglio 1991 nello stesso luogo alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Trasferimento sede.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

I liquidatori: dott. Renato Abbate e dott. Edoardo Costa.

C-19733 (A pagamento).

P.M. Group - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes n. 64
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società n. 2344/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il 30 giugno 1991 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 luglio 1991 nello stesso luogo alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Prov. ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: **Ciro Petrone.**

C-19734 (A pagamento).

UNIFIN - S.p.a.

Sede in Caleppio di Settala (Milano), via D. Di Vittorio n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società n. 305625/7695/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gelormini in Napoli alla via Cervantes n. 64 in prima convocazione per il 30 giugno 1991 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 luglio 1991 nello stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Prov. ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: **Ciro Petrone.**

C-19735 (A pagamento).

BORSACONSULT - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via S. Pasquale a Chiaia n. 55
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4314/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 30 giugno 1991 alle ore 12 presso lo studio del notaio Giuliano Scardaccione in Napoli alla via Generale Orsini n. 30 in prima convocazione ed il 1° luglio 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1990, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Emolumenti dei consiglieri di amministrazione per l'anno 1991.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale con ripianamento delle perdite e ricostituzione dello stesso;
2. Trasferimento della sede sociale.

L'intervento in assemblea sarà disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michele Fortunato

C-19736 (A pagamento).

BAIA DELLE NINFE - S.p.a.

Sede in Sassari
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Sassari reg. soc. n. 2484

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Sassari, presso la sede sociale, per il 30 giugno 1991 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il 1° luglio 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Li, 10 giugno 1991

p. L'amministratore unico: dott. Francesco Faedda.

C-19737 (A pagamento).

ROS - S.p.a.

Sede in Milano, via Dell'Unione n. 3
 Capitale sociale L. 4.000.128.615 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo stabilimento della società in Viganò (Como), via della Vittoria n. 23, per il 2 luglio 1991, alle ore 15,30, ed eventualmente in seconda convocazione il 3 luglio 1991, alle ore 15,30 nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Ratifica delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria della Ros - S.p.a. in Data 6 giugno 1991, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società ex art. 2448 del Codice civile e messa in stato di liquidazione della stessa;
2. Nomina e conferimento di poteri al liquidatore;
3. Eventuali ricerche di ammissioni a procedere concorsuali;
4. Trasferimento della sede sociale con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che sono iscritti a libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Li, 11 giugno 1991

Il liquidatore: dott. Massimo Colombara.

C-19738 (A pagamento).

COMITAL - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena, reg. soc. n. 7478
Codice fiscale n. 00415390368

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 30 giugno 1991 alle ore 18, presso la sede legale della società in prima convocazione, ed occorrendo, una seconda convocazione per il 5 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico a bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Bilancio e conto dei profitti e delle perdite chiusi alla data del 31 dicembre 1990, deliberazioni relative;
4. Rinnovo dell'organo amministrativo; Determinazione del suo compenso; Deliberazioni relative;
5. Rinnovo Collegio sindacale; Determinazione compensi; Deliberazioni relative;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 29 maggio 1991

L'amministratore unico: ing. Fontana Giuseppe.

C-19739 (A pagamento).

ARMANDO TESTA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Quintino Sella n. 56
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Torino, reg. soc. n. 2956/77

Il 30 giugno 1991, alle ore 17 in Torino, via Luisa del Carretto n. 58, è indetta in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La seconda convocazione è fissata per il 3 luglio 1991 alle ore 17 stesso luogo. Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Armando Testa

C-19740 (A pagamento).

FRATICELLI - S.p.a.

Sede in Calcinelli di Saltara, via Flaminia n. 189
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Pesaro, reg. soc. n. 3079

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 luglio 1991 alle ore 18, presso la sede sociale e, occorrendo, una seconda convocazione, per il 4 luglio 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rapporti inerenti tra le società del Gruppo Alimentari Fraticelli, ruolo e collegamenti societari della Fraticelli - S.p.a., rapporti economici, finanziari, produttivi e commerciali, programmi prospettici intersocietari, eventuali, delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Li, 11 giugno 1991

Il presidente: Fraticelli Remo.

C-19741 (A pagamento).

SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, corso Cavour n. 2/2
Capitale sociale L. 202.000.000
Tribunale di Trieste, reg. soc. n. 9815

L'assemblea straordinaria della società, è convocata presso la sede sociale per il 10 luglio 1991 alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 18 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile;
2. Eventuale modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Modifica dell'art. 5 dello Statuto con eliminazione dell'ivi previsto diritto di stima in caso di vendita di azioni o partecipazioni in genere;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cap. Armando Costa

C-19742 (A pagamento).

TAVERNA - S.p.a. di Brokeraggio Assicurativo

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 34693

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione in Genova, piazza della Vittoria n. 9 alle ore 11 del 1° luglio 1991, ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora del 2 luglio 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione termini di chiusura bilancio;
2. Proroga termini di durata della società;
3. Provvedimenti relativi.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

Li, 11 giugno 1991

Il presidente: dott. Piero Taverna.

C-19743 (A pagamento).

DULCOP INTERNATIONAL - S.p.a.

S. Lazzaro di Savena, via Idice n. 2/9
Capitale sociale L. 1.120.000.000
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 25432

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 30 giugno 1991, alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 7 luglio 1991, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 11 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schiavina Paola

C-19745 (A pagamento).

EDIMET - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Corfù, 102
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 39514

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede legale della società il 9 luglio 1991, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 10 luglio 1991, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Luigi Franza.

C-19746 (A pagamento).

CONTIR - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Ariccia, via Nettunense, 32/34
Capitale sociale L. 1.865.625.000 interamente versato e sott.
Tribunale di Velletri reg. soc. n. 1040

È convocata l'assemblea generale dei soci della società, presso lo studio del notaio Carlo Aureli in Roma, via Irebbia n. 5, per il 30 giugno 1991, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 25 luglio 1991, alle ore 17, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Carlo Aureli, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1990 e relative delibere;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale e ripianamento perdite.

Il presidente: Enrico Modigliani.

C-19747 (A pagamento).

PZ PROGETTI GROUP - S.p.a.

Udine, via Giovanni da Udine n. 25
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine reg. soc. n. 9115

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Buia, via S. Stefano, 178, per il 2 luglio 1991, alle ore 16, in prima convocazione ed, ove occorra per il 4 luglio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento e voto a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabrio Piemonte

C-19748 (A pagamento).

MAGLIFICIO NIGI - S.p.a.

Sede in Modigliano Veneto, via G. Marconi n. 157
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 4438

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 5 luglio 1991, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il 6 luglio 1991, stessa ora e sede, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000.

Il presidente: Dirce Viale.

C-19749 (A pagamento).

NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.

Verdello (Bergamo), via L. Da Vinci n. 12
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Reg. soc. 29800, vol. 28849
Codice fiscale e partita IVA n. 00170500162

Il giorno 11 luglio 1991, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. G.B. Anselmo in Bergamo - Rotonda dei Mille n. 1, è convocata l'assemblea degli obbligazionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Proroga durata prestito.

Li, 7 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Gelati

C-19750 (A pagamento).

VILLAGGIO TURISTICO CAMPING CERVINO - S.p.a.

Località Buisson, Antey Saint André
Tribunale di Aosta n. 3164

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Antey Saint André, località Buisson (Aosta) per il 27 luglio 1991 alle ore 22 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 luglio 1991 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1991 e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede amministrativa.

Antey Saint André, 30 maggio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guenzi Antonio

C-19757 (A pagamento).

TMC - S.p.a.

Sede in Saronno via G. Verdi n. 8
Tribunale di Busto Arsizio n. 21872

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Olgiate Molgara (Como), via Canova n. 39 presso lo studio del notaio Panzeri Franco per il giorno 26 luglio 1991 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 27 luglio 1991 ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede amministrativa.

Castellanza, 4 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guenzi Antonio

C-19758 (A pagamento).

2G - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Vespucci n. 10
Tribunale di Busto Arsizio n. 21889

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Olgiate Molgara (Como), via Canova n. 39 presso lo studio del notaio Panzeri Franco per il giorno 26 luglio 1991 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 27 luglio 1991 ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede amministrativa.

Gallarate, 4 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guenzi Roberta

C-19759 (A pagamento).

ANCAP - S.p.a.

Sede legale in Sommacampagna (Verona), via Libia n. 1
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona reg. imp. 5268 n. 10147

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno mercoledì 10 luglio 1991, ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno giovedì 11 luglio 1991, stessa ora, presso lo studio del notaio Giuseppe Giordano in Verona, via S. Nicolò n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario non convertibile di
L. 150.000.000;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Li, 10 giugno 1991

L'amministratore unico: Giuseppe Boschini.

C-19763 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.**Società Investimenti Fieristici**

Sede in Parma, fraz. Baganzola, via F. Rizzi n. 3
Capitale sociale L. 28.779.300.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Parma n. 14169

È convocata presso la sede sociale in Parma, frazione Baganzola, via Fortunato Rizzi n. 3, per il giorno 13 luglio 1991 alle ore 12,30 in prima convocazione ed il giorno 15 luglio 1991 alle ore 18, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Deliberazione ex art. 2386, primo comma, Codice civile;
3. Esame ed approvazione piano finanziario di risanamento e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro dei soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società o le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma, Banca del Monte di Parma, Banca Emiliana, Banca Popolare dell'Emilia, Banco di S. Geminiano e S. Prospero, Banco di Napoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Bertolini

C-19769 (A pagamento).

SICEL ITALY - S.p.a.

Sede in Perugia, via delle Caravelle n. 27
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia reg. soc. n. 5938
 Codice fiscale n. 00436910541

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale sita in Perugia alla via delle Caravelle n. 27 per il giorno 30 giugno 1991, alle ore 10 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990, della relazione degli amministratori e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora nell'assemblea in prima convocazione non risultasse il numero legale degli azionisti, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° luglio 1991 stessa ora, stesso luogo.

Perugia 12 giugno 1991

Il consigliere delegato: geom Pasquale Ceccarelli.

C-19866 (A pagamento).

TNT TRACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Procaccini n. 4
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 272732/7036/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Romania n. 630 per il giorno 29 giugno 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 30 giugno 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
- Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 12 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Giribaldi

C-19867 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia reg. soc. n. 12019, vol. n. 18140

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Galileo Industrie Ottiche - S.p.a., via F.lli Bandiera n. 9, Venezia-Marghera, il giorno 30 giugno 1991, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° luglio, stesso luogo, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito dei certificati azionari presso il seguente sportello, incaricato di rilasciare i relativi biglietti di ammissione, cassa sociale, sede di Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera n. 9.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Caporossi

C-19869 (A pagamento).

G. & B. FERTILIZZANTI - S.p.a.

Sede in Potenza
 Capitale sociale L. 1.100.000.000, versato L. 942.957.000
 Tribunale di Potenza reg. soc. n. 3186

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 giugno 1991 alle ore 9 presso lo studio Mano Guerrini e Riccardo Vitti dottori commercialisti in Livorno, piazza Benamozegh n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni allegate;
2. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, comma 1 sub. 2 e 3;
3. Richiamo dei decimi;
4. Varie ed eventuali.

Si avverte che nel caso non si raggiungessero le maggioranze necessarie per deliberare in prima convocazione, la seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed alla stessa ora il 10 luglio 1991.

Li, 12 giugno 1991

L'amministratore unico: Barchielli Tatiana.

C-19870 (A pagamento).

ALIADRIA - S.p.a.

Sede in Mestre, via Fapanni n. 32
 Capitale sociale L. 1.720.380.000

È indetta per il 30 giugno 1991, in prima convocazione e per il 1° luglio 1991 in seconda convocazione, ambedue alle ore 16, presso Hotel Plaza in Mestre, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990;
4. Varie ed eventuali.

Si raccomanda la partecipazione dei soci.

p. Aliadra - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-19871 (A pagamento).

BIEMME-TI - S.p.a.

Il 30 giugno 1991 alle ore 10 in via Vittorio Emanuele n. 6, Città di Castello, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990.

Il liquidatore: dott. Paolo Coletti.

C-19874 (A pagamento).

FONDERIA S.A.B.I. - S.p.a.

Sede in Roveredo in Piano, via Brentella n. 38
 Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pordenone registro società n. 1474

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società per il 30 giugno 1991, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 5 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, come per legge.

Li, 12 giugno 1991

Un amministratore: Biasi Tiziano.

19875 (A pagamento).

FENZI - S.p.a.

Sede sociale in San Martino Buon Albergo (Verona),
 viale del Lavoro n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 7023

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale per il 30 giugno 1991, alle ore 17 ed, in eventuale seconda convocazione per il 1° luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio esercizio 1990, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Ratifica nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni, presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Li, 12 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lonardi Guido

C-19876 (A pagamento).

MAFF - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Goffredo Casalis n. 34
 Capitale sociale L. 6.775.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 3238/80

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 giugno 1991, alle ore 11, in Rivoli Cascine Vica, via Albenga n. 36/A, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il 3 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede legale.

Li, 12 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Buttafarro

C-19877 (A pagamento).

BANNIO VAL BARANCA - FUNIVIE E TURISMO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Bannio Anzino, piazzale Seggiovie
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verbania registro società n. 2226

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 30 luglio 1991, alle ore 18, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 31 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di liquidazione al 31 marzo 1991;
2. Varie ed eventuali.

Gli interventi degli azionisti all'assemblea, sono disciplinati dalle norme di legge.

Li, 12 giugno 1991

Il liquidatore: rag. Pietro Forlenza.

C-19878 (A pagamento).

TRE I - INDUSTRIA ITALIANA IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede in Vazia (Rieti)

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rieti registro società n. 518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Vazia, via Cantalice n. 19, il 30 giugno 1991, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Li, 12 giugno 1991

L'amministratore delegato: rag. Franco Bertelli.

C-19879 (A pagamento).

FIDIA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Abano Terme (Padova), via Pietro d'Abano n. 11
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 sottoscritto e versato L. 18.300.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova registro società n. 33097

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della Fidia - S.p.a., in Abano Terme (Padova), via Ponte della Fabbrica n. 3/A, per il 30 giugno 1991, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 luglio 1991, nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1990. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, i soci che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni, presso la sede sociale.

Li, 31 maggio 1991

Il presidente: avv. Ennio Arengi.

C-19880 (A pagamento).

MACE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Modena, via delle Nazioni n. 101
 Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 6610

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società Berga - S.p.a., in Quinto di Treviso, via F.lli Bandiera n. 3, per il 30 giugno 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 1° luglio 1991, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1990, relazione amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Li, 10 giugno 1991

Il liquidatore: Bernardi Bernardino.

C-19881 (A pagamento).

SANT'ANTONIO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Pomba n. 24
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 1869/86

Il 30 giugno 1991, alle ore 11,30 in Torino, presso la sede sociale, è indetta in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

La seconda convocazione è fissata per il 3 luglio 1991, alle ore 11,30 stesso luogo. Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Lidia De Barberis.

C-19882 (A pagamento).

GUBRA ITALIA - S.p.a.

Sede in Desio, via Milano n. 219

Capitale sociale L. 3.440.000.000 di cui versato L. 3.164.650.000
 Tribunale di Monza reg. soc. n. 16388

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 30 giugno 1991 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede sociale della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1991 stesso orario e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame proposta a norma dell'art. 2448 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sadino Maggiorino

C-19906 (A pagamento).

COTTON COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Fiume n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 3754 reg. soc., n. 3754/86 fasc.

Il presidente del Consiglio di amministrazione, di concerto con il Collegio sindacale, non essendosi potuta tenere la riunione del Consiglio di amministrazione, fissata per il giorno 31 maggio 1991, convoca l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti, presso lo studio del notaio Paolo Bonomo in Torino, largo Re Umberto n. 106, per i giorni 30 giugno 1991 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con particolare riferimento all'approvazione del bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 1990 ed al complesso quadro di riferimento (sopravvenute particolari esigenze e ragioni) che ha imposto di avvalersi del maggior termine di cui all'ultimo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria, a data più aggiornata, da approntarsi con immediatezza ed in chiave di straordinarietà: deliberazioni connesse;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni connesse;
4. Argomenti vari ed eventuali comunque su argomenti inerenti e/o in connessione, anche in via di ratifica, con i precedenti punti di cui all'ordine del giorno.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Franco Stefano Bosco.

T-1632 (A pagamento).

EUROCENTRO GRUPPO - S.p.a.

Sede in Putignano (Pisa), via Simiteri n. 91
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa reg. soc. n. 13364
 Partita Iva n. 01103660500

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società Eurocentro Gruppo - S.p.a. corrente in Putignano (Pisa), via Simiteri n. 91 per il giorno 30 giugno 1991 ore 19 in prima convocazione ed il giorno 7 luglio 1991 ore 19 in seconda convocazione presso i locali della società posti in Ospedaletto (Pisa), via Ravizza n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Trasferimento sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Poggianti Riccardo.

S-7588 (A pagamento).

F.A.D.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Venezia n. 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 giugno 1991 alle ore 11 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 10 luglio 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: Gilberto Rizzitiello.

C-19904 (A pagamento).

DOTT. L. OSIMO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Rovigno n. 11
 Capitale sociale L. 1.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 giugno 1991 alle ore 16 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 19 luglio 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio: Sergio Gnemmi.

C-19905 (A pagamento).

AUSONIA ASSICURAZIONI - S.p.a.
Società Generale di Assicurazioni e Riassicurazioni
Avviso di rettifica

Nell'avviso della «AUSONIA ASSICURAZIONI S.p.a. - Società Generale di Assicurazioni e Riassicurazioni» T-1455 del 25 maggio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1991 si rettifica la data della seconda convocazione e precisamente: da: «26 giugno 1991», a: «3 luglio 1991».

Resta invariato il resto.

Assago, 5 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gaetano Lazzati

T-1608 (A pagamento).

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.
Avviso di rettifica

Nell'avviso della «COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.» T-1456 del 25 maggio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1991 si rettifica la data della seconda convocazione e precisamente: da: «27 giugno 1991», a: «4 luglio 1991».

Resta invariato il resto.

Assago, 5 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi Spaventa

T-1609 (A pagamento).

TREVITEX - S.p.a.
di Sante Dalle Carbonare & C.
 Sede in Milano, via A. Manzoni n. 43
 Capitale sociale L. 182.876.000.000
 Tribunale di Milano n. 307514 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01917080242

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-6595 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 7 giugno 1991 al punto n. 2 dell'ordine del giorno leggasi:

2. Bilancio al 31 dicembre 1990 dell'incorporata Fisac - S.p.a. e relativa relazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Sante Dalle Carbonare.

M-6784 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SYSMEDA - S.p.a.
 Sede in Torino, corso Vinzaglia, 16
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino n. 3884/86 soc. fasc.

La società Sysmeda - S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglia, 16, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso la cancelleria società del Tribunale di Torino, al n. 3884/86 di società e fascicolo, codice fiscale n. 07248330586, premesso che in data 27 febbraio 1990 ha deliberato e

successivamente emesso un prestito obbligazionario di L. 400.000.000, comunica che intende avvalersi di quanto disposto dall'art. 5 del regolamento relativo al prestito predetto e che pertanto provvederà al rimborso integrale anticipato dell'intero prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sapio

T-1613 (A pagamento).

TORCHIO E DAGHERO - S.p.a.

Via Piffetti n. 33/31
Capitale sociale L. 1.000.000.000

MONBRIS - S.r.l.

Via Monginevro n. 267
Capitale sociale L. 20.000.000

Si dà atto che in conformità del decreto legge del 16 gennaio 1991, n. 22 in data 6 giugno 1991, sono stati depositati presso il Tribunale di Torino i progetti di fusione previsti dalla legge sia della Società Torchio e Daghero - S.p.a. che della Società Monbris - S.r.l..

Detti progetti prevedono:

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Torchio e Daghero - S.p.a., capitale sociale di L. 1.000.000.000, con sede in Torino via Piffetti n. 33/31 - iscritta al Tribunale di Torino n. 608/68;

b) Monbris - S.r.l., capitale sociale di L. 20.000.000, con sede in Torino via Monginevro n. 267 bis - iscritta al Tribunale di Torino n. 301/60;

2) atto costitutivo della società incorporante è quello della società Torchio e Daghero - S.p.a., il cui statuto vigente è stato allegato;

3) decorrenza della fusione dal 1° gennaio 1991 sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1990;

4) nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci della società e nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori.

Torino, 7 giugno 1991

p. Torchio e Daghero - S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Roberto Daghero

p. Monbris - S.r.l.
L'amministratore unico: Berta Mutschlechner

T-1621 (A pagamento).

PERLITE - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Verri, 10
Capitale sociale L. 3.200.000.000

Estratto di progetto fusione

(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis, ultimo comma C.C.)

La sottoscritta Perlite - S.p.a. con sede in Milano, via P. Verri n. 10, iscritta al Tribunale di Milano n. 72681/2148/3491, codice fiscale n. 00697130151, in proiezione di una fusione per incorporazione a cui parteciperanno la Vic Italiana - S.p.a. (società incorporante) e la Pelite - S.p.a. (società incorporata), premesso che: Vic Italiana - S.p.a. (società incorporante) possiede tutte le azioni della società Perlite - S.p.a. (società

incorporata) e pertanto si rende applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* C.C.; presenta il seguente progetto di fusione depositato ed iscritto al Tribunale di Milano - soc. comm. il 5 giugno 1991 al n. 56911.

1. Tipo società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (Art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

1.1. Società incorporante Vic Italiana - S.p.a., con sede in Milano, via C. Goldoni n. 1, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 110652/2909/2, capitale sociale L. 21.000.227.000, Società per azioni esercente attività di ricerca e sfruttamento di giacimenti minerali perlitici ed affini.

1.2. Società incorporata:

1.2. A) Perlite - S.p.a., con sede in Milano, via P. Verri, 10, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 72681/2148/3491, capitale sociale L. 3.200.000.000, Società per azioni esercente attività di sfruttamento cave e concessioni di perlite in Sardegna.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data di decorrenza alla partecipazione agli utili delle azioni (Art. 2501-bis, comma 1, punti 3), 4), 5). Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, comma 1, punti 3), 4), e 5).

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante (Art. 2501-bis, comma 1, punto 6). La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1991.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (Art. 2501-bis, comma 1, punto 7). Non sono previste particolari categorie di azioni.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (Art. 2501-bis, comma 1, punto 1, punto 8). Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Perlite - S.p.a.

L'amministratore : avv. Mario Bruno

M-6762 (A pagamento).

MANIFATTURA ROSSARI & VARZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Galliate (Novara)

Capitale sociale L. 5.250.000.000 versato

Registro Tribunale di Novara n. 160

Codice fiscale n. 00118560036

Direzione amministrativa: Milano, corso Como n. 15

Comunicazioni agli azionisti

Si rende noto che lo stato di liquidazione della Manifattura Rossari & Varzi, Società per azioni (Tel. 65.90.143), in liquidazione, consente di procedere, previo accantonamento ai sensi dell'art. 2280 del Codice civile, ad un sesto riparto parziale dell'attivo disponibile nella misura di L. 50 per ogni azione di valore nominale di L. 1.000.

Il pagamento verrà effettuato a partire dal 5 settembre 1991 esclusivamente contro presentazione dei certificati azionari e relativo stacco della cedola n. 7.

Le operazioni avverranno presso la direzione di Milano della Società, corso Como n. 15, o tramite istituti di credito che dovranno rivolgersi, a loro volta, esclusivamente alla direzione di Milano della società, esibendo i certificati azionari.

Per le azioni circolanti all'estero sono stabilite le banche estere che si avvarranno delle corrispondenti italiane per gli adempimenti previsti delle leggi vigenti.

Galliate, 6 giugno 1991

Il liquidatore: dott. Michele Bagnarelli.

M-6768 (A pagamento).

ENI**Ente Nazionale Idrocarburi**

Roma, piazzale E. Mattei, 1

Codice fiscale 00484960588

Partita I.V.A. 00905811006

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «ENI 1989/1996 a tasso indicizzato I» di nominali L. 100.000.000.000 Garantito dallo Stato.

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito «ENI 1989/1996 a tasso indicizzato I», per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1991, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 6 del regolamento, risulta pari al 6,25%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° gennaio 1992, sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 1973, n. 600 e successive modificazioni.

Roma, 6 giugno 1991

p. Ente Nazionale Idrocarburi - ENI
Il responsabile: dott. Antonio Libri

S-7466 (A pagamento).

ENI**Ente Nazionale Idrocarburi**

Roma, piazzale E. Mattei, 1

Codice fiscale 00484960588

Partita I.V.A. 00905811006

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «ENI 1988/2000 a tasso variabile» di nominali L. 117.451.000.000 Garantito dallo Stato.

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito «ENI 1988/2000 a tasso variabile», per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1991, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 6,55%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° gennaio 1992, sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni.

Roma, 6 giugno 1991

p. Ente Nazionale Idrocarburi - ENI
Il responsabile: dott. Antonio Libri

S-7467 (A pagamento).

I.C.E. - S.r.l.

Sede sociale None (Torino), via Pinerolo, 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 4068 del Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale 05501940018

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Finvit - S.r.l. con sede in Fabriano (Ancona), viale A. Merloni, 45, Tribunale di Ancona n. 15300 Codice fiscale 01025550425.

Società incorporanda: I.C.E. Industria Componenti Elettromeccanici ed elettronici - S.r.l., con sede in None (Torino), via Pinerolo, 29 n. 4068, Codice fiscale 05501940018.

La incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda I.C.E. - S.r.l. per cui la fusione avviene senza alcun aumento di capitale della Finvit - S.r.l. e senza alcun concambio di azioni.

La fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6, avrà effetto dal 1° gennaio 1991.

Non sono previsti particolari trattamenti né per i soci né per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto rispettivamente presso i Tribunali di Ancona in data 30 maggio 1991 e Pinerolo in data 31 maggio 1991.

Fabbriano, 7 giugno 1991

L'amministratore unico: Mario Consiglio.

S-7500 (A pagamento).

FINVIT - S.r.l.

Sede sociale Fabbriano (Ancona), viale A. Merloni, 45

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 15300 del Tribunale di Ancona

Codice fiscale 01025550425

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Finvit - S.r.l. con sede in Fabbriano (Ancona), viale A. Merloni, 45, Tribunale di Ancona n. 15300 Codice fiscale 01025550425.

Società incorporanda: I.C.E. Industria Componenti Elettromeccanici ed elettronici - S.r.l., con sede in None (Torino), via Pinerolo, 29 n. 4068, Codice fiscale 05501940018.

La incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda I.C.E. - S.r.l. per cui la fusione avviene senza alcun aumento di capitale della Finvit - S.r.l. e senza alcun concambio di azioni.

La fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6, avrà effetto dal 1° gennaio 1991.

Non sono previsti particolari trattamenti né per i soci né per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto rispettivamente presso i Tribunali di Ancona in data 30 maggio 1991 e Pinerolo in data 31 maggio 1991.

Fabbriano, 7 giugno 1991

L'amministratore unico: Vittorio Merloni.

S-7501 (A pagamento).

I.C.F. - S.p.a.**Industrie Confezioni Femminili****RADIOA - S.n.c.****Di Rocco Moles e Co.**

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile delle delibere di fusione adottate dalla Società Industria Confezioni Femminili (I.C.F.) - S.p.a. con sede in Aprilia, via dell'Industria n. 13 e della Società Radioa - S.n.c., di Rocco Moles e Co., con sede in Aprilia, via dell'Industria n. 13.

Il sottoscritto dott. Vincenzo Valente, notaio in Aprilia, con studio in via delle Margherite n. 61 ed iscritto al Collegio notarile di Latina certifica e dichiara che con atti a suo rogito in data 6 maggio 1991:

a) repertorio n. 63.769, la società Industria Confezioni Femminili (I.C.F.) - S.p.a. con sede in Aprilia, via dell'Industria n. 13, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al n. 12166 del registro società presso il Tribunale di Latina;

b) repertorio n. 63.770, la Società Radioa - S.n.c., di Rocco Moles e Co., con sede in Aprilia, via dell'Industria n. 13, capitale sociale L. 240.000.000, iscritta al n. 3933 del registro società presso il Tribunale

di Latina, deliberavano in sede di assemblea straordinaria di approvare la fusione tra esse società da attuarsi mediante incorporazione della Radiosa - S.n.c. di Rocco Moles e Co. nella Industria Confezioni Femminili (I.C.F.) - S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali allegata all'atto e mediante consegna di n. 641.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Società incorporante ai soci della Società incorporata, corrispondenti al valore netto del patrimonio della incorporanda.

Che a seguito della fusione il capitale sociale della incorporante è aumentato di L. 641.000.000.000.

Che la denominazione sociale della incorporante è stata modificata in «Radiosa - S.p.a. - Industria Confezioni Femminili», con possibilità di usare anche la denominazione abbreviata di «Radiosa - S.p.a.».

Che gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1991 e pertanto da tale data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Che non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Che le delibere suddette di approvazione del progetto di fusione sono state depositate nel registro delle società tenuto dal Tribunale di Latina in data 4 giugno 1991.

Aprilia, 7 giugno 1991

Vincenzo Valente, notaio.

S-7502 (A pagamento).

EFIBANCA

Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.
Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine

Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 1991 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedole in scadenza

Prestito	N.ro cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 86/92 II	10	30/6/91	6,00%
Indic. 86/92 convertibile in fisso	9	30/6/91	6,00%
10% 86/92 convertibile in indicizzato	9	30/6/91	—
10% 86/92 convertito in indicizzato	9	30/6/91	5,90%
Indic. 87/92 II	8	30/6/91	6,10%
Tasso misto 87/93	8	30/6/91	5,90%
Indic. 87/92 III	15	30/6/91	3,00
Indic. 89/94 I	4	30/6/91	6,05%
Indic. 89/94 II	4	22/6/91	6,05%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 1991 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Data scadenza	N.ro quota
Indic. 86/92 II	30/6/91	terza
Indic. 87/92 II	30/6/91	seconda
Indic. 89/94 I	30/6/91	seconda

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Anonima di Credito, Barclays Bank PLC, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Friuli, Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Banca di Credito Agrario di Ferrara, Banca di Legnano, Banque Indosuez Italia - S.p.a., Banca Industriale Gallarate, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Creditwest e dei Comuni Vesuviani, F.lli Ceriana - S.p.a. Banca, Citibank N.A., Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Provinciale Lombarda, Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Istituto Bancario Italiano, Banco di Napoli, Credito Romagnolo - S.p.a.

Roma, 11 giugno 1991

p. Efibanca

Ente Finanziario Interbancario

Un vice direttore centrale: Attilio Befera

Un vice direttore: Luigi Mattei.

S-7507 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 340 miliardi versato

Riserve lire 1.486,4 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario decennale 1984-1994, tranches XXIII e XXIV a tasso variabile

Il 1° luglio 1991 matura l'interesse relativo al semestre 1° gennaio-30 giugno 1991 (cedola n. 14 scadente il 1° luglio 1991) fissato nella misura del 5,75% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 4 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo netto dei Bot a sei mesi, aggiudicati nelle aste di aprile e maggio 1991, è risultato del 10,535%;

b) il rendimento effettivo medio lordo delle obbligazioni emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare, per i medesimi mesi di aprile e maggio 1991, è risultato del 12,964%;

c) il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei tassi indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 5,70%;

d) per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1991 (cedola n. 15 scadente il 1° gennaio 1992) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 5,70% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 7 giugno 1991

p. Mediobanca: G. Bragiotti - F. Patti.

S-7510 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 340 miliardi versato

Riserve lire 1.486,4 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario Mediobanca 1989-1996, a tasso variabile

Il 1° luglio 1991 matura l'interesse relativo al semestre 1° gennaio-30 giugno 1991 (cedola n. 5 scadente il 1° luglio 1991) fissato nella misura del 6,15% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 4 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei Bot a sei mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei mesi di aprile e maggio 1991, è risultato del 12,140%;

b) il rendimento medio annuo effettivo lordo del campione Titoli Pubblici, per i medesimi mesi di aprile e maggio 1991, è risultato del 12,893%;

c) il tasso semestrale equivalente, calcolato con riferimento all'anno commerciale e arrotondato allo 0,05 più vicino a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei tassi indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 6,05%;

d) per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1991 (cedola n. 6 scadente il 1° gennaio 1992) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 6,05% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 7 giugno 1991

p. Mediobanca: G. Bragiotti - F. Patti.

S-7511 (A pagamento).

SAMI - S.p.a.

Sede in Limite di Pioltello (Milano), via Dante n. 136

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 119490

Codice fiscale n. 00824050157

D.R.M. FIRENZE - S.r.l.**Distribuzione Regionale Merci**

Sede in Liscate (Milano), via San Paolo alla Croce, 13/15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 265813

Codice fiscale n. 08592270154

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della D.R.M. Firenze - S.r.l. - Distribuzione Regionale Merci nella Sami - Società per azioni

Società incorporante:

tipo: Società per azioni;

denominazione sociale: Sami Società per azioni;

sede legale in Limite di Pioltello (Milano), via Dante n. 136;

capitale sociale: L. 7.000.000.000 interamente versato;

Tribunale: Milano, registro società n. 119490;

costituita con atto dott. Giuseppe Gazzaniga, notaio in Milano, in data 3 aprile 1963 rep. n. 126116/5230.

Società da incorporarsi:

tipo: Società a responsabilità limitata;

denominazione D.R.M. Firenze S.r.l. - Distribuzione Regionale Merci;

sede legale in Liscate (Milano), via San Paolo della Croce n. 13/15;

capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato;

Tribunale: Milano, registro società n. 265813;

costituita con atto dott. Giovan Giuseppe Cortese, notaio in Milano, in data 16 dicembre 1986 rep. n. 42500/4604.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società da incorporarsi (art. 2504-quinques del Codice civile) che sarà annullato senza dare corso ad aumento di capitale.

Le operazioni della società da incorporarsi D.R.M. Firenze - S.r.l. - Distribuzione Regionale Merci saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante Sami Società per azioni con effetto dal 1° gennaio 1991.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società incorporante non ha emesso titoli diversi da azioni e la società incorporanda non ha emesso alcun titolo; nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, in data 4 giugno 1991 al n. 056276 del registro d'ordine (per l'incorporante), depositato ed iscritto nel registro delle imprese del tribunale di Milano in data 4 giugno 1991 al n. 056277 del registro d'ordine (per l'incorporata).

Milano, 10 maggio 1991

p. Sami - Società per azioni

L'amministratore unico: dott. Zeno Baggio

p. D.R.M. Firenze - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Sangalli Luigi

S-7530 (A pagamento).

PARRAVICINI PIROVANO - S.r.l.

Sede in Torino, via Botticelli n. 104

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 5158/87

Con deliberazione in data 22 aprile 1991 (omologata dal competente Tribunale ed iscritto nel registro società di Torino in data 28 maggio 1991 al n. 23586 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società: A.C.L. International Metal Service - S.p.a. e Parravicini Pirovano - S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Ai fini della imposta sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio del 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Gasser

C-19760 (A pagamento).

A.C.L. - S.p.a.**International Metal Service**

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 27628/965/342

Partita I.V.A. n. 00831970157

Con deliberazione in data 22 aprile 1991 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Milano in data 28 maggio 1991 al n. 53350 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società: A.C.L. International Metal Service - S.p.a. e Parravicini Pirovano - S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Ai fini della imposta sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio del 1991.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Carlo Fornengo.

C-19761 (A pagamento).

GEWISS - S.p.a.

Sede sociale in Cenate Sopra (Bergamo), via Provinciale n. 61

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Startec - S.p.a. nella Gewiss - S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile assemblea straordinaria degli azionisti del 6 maggio 1991.

1. Società incorporante: Gewiss - S.p.a. con sede in Cenate Sopra (Bergamo), via Provinciale n. 61. Società incorporata: Startec - S.p.a. con sede in Cenate Sopra (Bergamo), via San Carlo Borromeo n. 19/A.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto sociale della società incorporante.

3. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione azionaria della Società incorporata, posseduta totalmente dalla Società incorporante, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1991.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bergamo al n. 15328 reg. ord. in data 5 giugno 1991.

Li, 11 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Bosatelli

C-19872 (A pagamento).

STARTEC - S.p.a.Sede sociale in Cenate Sopra (Bergamo), via S. Carlo Borromeo n. 19/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Startec - S.p.a. nella Gewiss - S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile assemblea straordinaria degli azionisti del 6 maggio 1991.

1. Società incorporante: Gewiss - S.p.a. con sede in Cenate Sopra (Bergamo), via Provinciale n. 61 società incorporata: Startec - S.p.a. con sede in Cenate Sopra (Bergamo), via San Carlo Borromeo n. 19/A.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto sociale della società incorporante.

3. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione azionaria della Società incorporata, posseduta totalmente dalla Società incorporante, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1991.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bergamo al n. 15773 reg. ord. in data 5 giugno 1991.

Li, 11 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Bosatelli

C-19873 (A pagamento).

GIO BUTON & C. - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 23685

Comunicazione resa ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

La Gio Buton & C. - S.p.a. con sede in Bologna, iscritta presso il registro società del Tribunale di Bologna al n. 23685, codice fiscale n. 01026700375, in data 19 aprile 1991 ha deliberato di incorporare la Casa Vinicola Marchesi De Bianchi - S.r.l. con sede in Trento, iscritta presso il registro società del Tribunale di Trento al n. 12125/XVII reg. soc., codice fiscale n. 01188120222, con atto notaio dott. Vincenzo Maria Santoro del 19 aprile 1991 omologato in data 6 maggio 1991 ed iscritto presso il registro delle imprese ex art. 2502-bis Codice civile in data 17 maggio 1991.

Con riferimento alle indicazioni previste dall'art. 2501-bis Codice civile si comunica che:

1) sono intervenute la Gio Buton & C. - S.p.a. con sede in Bologna e la Casa Vinicola Marchesi De Bianchi - S.r.l. con sede in Trento che hanno adottato le rispettive delibere.

3), 4), 5) non esiste rapporto di cambio in quanto la seconda è interamente posseduta dalla prima.

Non si fa luogo ad alcuna emissione di nuove azioni.

Gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1991.

7), 8) non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni, né vengono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Gio Buton & C. - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Sassoli De Bianchi

C-19744 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ordinanza n. 263 del 7 maggio 1991 la Sezione I di Milano del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ha autorizzato la notifica per pubblici proclami per integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati alla presente controversia rinviando all'udienza del 2 luglio 1991 la trattazione del ric. n. 3442/89 proposto da Gonella Elisabetta ed altri dipendenti contro U.S.S.L. n. 63 - Desio ed altri per ottenere l'annullamento previa sospensione dell'esecuzione delle seguenti delibere: n. 161 del 2 marzo 1989, n. 223 del 16 marzo 1989, n. 521 dell'8 giugno 1989, n. 578 del 6 luglio 1989 e n. 579 del 6 luglio 1989, relative alla incentivazione di produttività adottate dal Comitato di Gestione della U.S.S.L. n. 63 di Desio; nonché degli atti presupposti conseguenti e connessi fra i quali gli accordi locali recapitati e la delibera 15 marzo 1988 n. 4/30587 della Giunta Regionale.

L'accertamento dell'obbligo di inserire nella lettera c) dell'art. 70 D.P.R. 270/87 solo il personale infermieristico che svolge effettivamente l'attività operativa che concorre alla prestazione, sia l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di rideterminare il plus-orario dei ricorrenti e gli importi spettanti con ogni conseguenziale provvedimento, sia infine il ristoro delle spese di giudizio per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione del principio della irretroattività degli atti amministrativi sfavorevoli e dei diritti quesiti. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Violazione art. 71 D.P.R. 270/87;

2) eccesso di potere per ingiustizia manifesta e per difetto motivazione. Mancano le condizioni per l'esercizio di potere di revoca;

3) eccesso di potere per disparità di trattamento, difetto di motivazione, ingiustizia manifesta;

4) violazione punto IX Accordo Regionale contenuto in delibera n. 38890/84 della Giunta Regionale;

5) violazione parte quarta D.P.R. 25 giugno 1983, n. 348 e titolo VI D.P.R. 270/87 artt. 66 ss. Violazione principi contenuti nelle sentenze TAR Lombardia nn. 115 e 255/88;

6) violazione art. 7 D.L. 8 luglio 1974 n. 264, art. 1 D.L. 28 luglio 1981 n. 400, art. 1 u.c. D.P.R. 348/83;

7) violazione art. 1 D.P.R. 270/87.

Ricorrenti: Gonella Elisabetta, Brignoli Elvezia, Grassi Luigi, Camarda Bruna, Molteni Pierangela, Doro Giancarlo, Lucchini Antonella, Galbiati Enrico, Callegaro Vivetta, Maggi Aleardo, Zagaglia B. Sabina, Colombo Valeriano, Mascheroni Mario, Benedetti M. Grazia, Colombo Laura, Zini Patrizia, Pighi Patrizia, Ciani Tiziano, Angelina Finazzi, Linda Rostellato, Basso Lucia, Siviero Ida, Ronchi Guido, Motta Antonietta, Resmini Laura, Schiavon Angelo, Torre Mariano, Bernasconi Anna, Del Viscio Libera, Regondi Manuela, Bacis Silvio, Molteni Maurizio, Federici Fabio, Santambrogio Marco, Boffi Mariella, Fioratto Raffaella, Prandoni Angelo, Brugnola M. Luce, Luccetta Emanuella, difesi da avv. Pascale Mattia.

Milano, 6 giugno 1991

Avv. Mattia Pascale.

M-6782 (A pagamento).

Con ricorso al Consiglio di Stato - Sezione VI - n. 1048/85, l'ENPALS, difesa dall'avv. Mario D'Andrea, ha impugnato la sentenza del Tar delle Marche n. 319/84, con la quale, su ricorso del sig. Pallotta Aldo, venivano annullate le deliberazioni commissariali nn. 1544 e 1545, con cui erano state approvate le graduatorie relativamente al conferimento, rispettivamente, di n. 66 posti e di n. 89 posti di assistente coordinatore.

L'ENPALS ha eccepito il proprio difetto di legittimazione sostanziale e processuale, l'incompetenza territoriale del Tar delle Marche e, nel merito, non spettante l'inquadramento nella qualifica di assistente coordinatore del sig. Pallotta Aldo.

Per effetto della O.P. n. 15/91 si notifica il ricorso in appello a tutti i dipendenti inseriti nelle graduatorie rispettivamente di n. 66 posti e di n. 89 posti di assistente coordinatore.

Avv. Mario D'Andrea.

S-7478 (A pagamento).

Usucapione piccola frazione di terreno sito nel Comune Censuario di Fiumicello (Udine) PT 755 CT 1 pc. 1747/10 in Borgo S. Antonio 28, Fiumicello (Udine).

Perini Gastone e Gorlato Dorina, coniugi residenti in Borgo S. Antonio 30, citano gli eredi di Bais Francesco fu Giovanni, deceduto in Fiumicello Borgo S. Antonio 28, a comparire avanti alla Pretura di Cervignano del Friuli (Udine), all'udienza del 19 novembre 1991 ore 9, per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione in oggetto indicata.

Avv. Demetrio Schirra.

C-19443 (A pagamento).

Usucapione area di edificio sito nel Comune censuario di Fiumicello (Udine) PT 755 pc. 1737/12 - CT1 in Borgo S. Antonio 28, Fiumicello (Udine).

Bais Giacomo e Buttignon Gigliola, coniugi residenti in Borgo S. Antonio 28 Fiumicello (Udine), citano gli eredi di Bais Francesco fu Giovanni, deceduto in Fiumicello Borgo S. Antonio 28, a comparire avanti alla Pretura di Cervignano del Friuli (Udine), all'udienza del 19 novembre 1991 ore 9, per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione in oggetto indicata.

Avv. Demetrio Schirra.

C-19444 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 9 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4852395727 di L. 7.000.000 emesso dalla ditta Biemme Elettronica sul conto corrente n. 21188 presso l'agenzia n. 21 della filiale di Milano, viale Lucania n. 3 del Banco di Roma.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Fernando Cisotti.

M-6736 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 25 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 122226129 tratto sul c/c n. 21886 intestato a Mascardi Claudio presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di via Ripamonti n. 114, firmato da Mascardi Claudio a favore di Scaglia Mario, per un importo di L. 5.152.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 6 giugno 1991

Mario Scaglia.

M-6753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con decreto n. 529/91 del 17 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 266977716 di L. 2.489.670 tratto il 30 ottobre 1990 sul c/c n. 27/1224 da De Falco Filomena sul Banco di Napoli, agenzia di Sparanise a favore di Argnani Emidio.

Autorizza il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei termini di legge.

Avv. Adriano Fornaro.

M-6756 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho, con suo decreto in data 29 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 110266584407, intestato a Cogliati Daniele, presso la Banca Cariplo, agenzia di Lainate, per un importo di L. 993.000 datato 10 maggio 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Alberti Giancarlo.

M-6771 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Otranto, con decreto del 15 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 12-01.158.154 01 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso dalla Banca Popolare di Abbiategrosso, sede di Trezzano sul Naviglio, all'ordine di Moretti Nicola, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. proc. Cristina Rizzo.

C-19450 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Asolo, il 19 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 06/20281004 di L. 984.000 emesso il 10 dicembre 1990 dalla Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Maser, per delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con sede in Milano, all'ordine di Feltracco Roberto e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione detentore o modifiche legge.

Maser, 3 giugno 1991

Carron Francesca.

C-19457 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania, con decreto 9 maggio 1991 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 5/557.6335-09 di L. 3.000.000, tratto il 30 ottobre 1988 da Montemagno Salvatore sul c/c n. 1316610 dalla CCRVE agenzia di Palagonia, in favore della Airservice - S.r.l.;

2) assegno n. 6/571.0651-06 di L. 7.700.000, tratto il 31 ottobre 1988 da Edilmacchine - S.a.s. sul c/c n. 8318610 dalla CCRVE agenzia n. 2 di Agrigento, in favore della Airservice - S.r.l.,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Ignazio De Mauro.

C-19459 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania con decreto 9 maggio 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 6/574.0159-04 di L. 3.400.000 tratto il 31 ottobre 1988 da Onorio Francesco sul c/c n. 8261620 della CCRVE agenzia di Licata, in favore della Siciliana Macchine S.r.l.;

2) assegno n. 5/603.8374-02 di L. 7.500.000 tratto il 30 ottobre 1988 da Turrisse Orazio sul c/c n. 1881920 della CCRVE agenzia di Catenanuova, in favore della Siciliana Macchine S.r.l.;

3) assegno n. 5/603.7848-09 di L. 294.000 tratto il 31 ottobre 1988 da Tranchita Calogero sul c/c n. 2539110 della CCRVE agenzia di Catenanuova, in favore della Siciliana Macchine S.r.l.,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Ignazio De Mauro.

C-19460 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreti 25 marzo 1991 e 15 aprile 1991 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni del seguente assegno bancario n. 4671422 per L. 3.217.500 tratto in Napoli il 27 aprile 1990 su c/c n. 815731 presso Credito Popolare di Torre del Greco, agenzia di Maddaloni a firma Bove Antonio all'ordine Camar S.a.s.

Avv. Carlo De Giorgio.

C-19463 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pomigliano ha pronunciato in data 26 ottobre 1987 l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 0295852135 c/c n. 1956 Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 6 emesso da Letterza Vincenzo a favore dell'Autoitalia S.r.l. di L. 8.500.000;

2) assegno bancario n. 160434776 c/c 2800 Banca Popolare di Novara agenzia Casoria emesso da Pappadia Giovanni a favore dell'Autoitalia S.r.l. per L. 1.900.000;

3) assegno bancario n. 6802112979 c/c n. 5301 Banca Nazionale Agricoltura agenzia corso Umberto I Napoli emesso da Piro Salvatore a favore dell'Autoitalia S.r.l. per L. 1.850.000;

4) assegno bancario n. 326693058 emesso dall'Autoitalia S.r.l. a favore dell'IM.CA. per L. 1.135.195 sull'istituto San Paolo agenzia Pomigliano D'Arco;

5) vaglia bancario n. 7305621924 03 del 10 aprile 1987 emesso dal Banco di Napoli agenzia Pomigliano D'Arco a favore di Romano Francesco e dallo stesso girato a favore dell'Autoitalia S.r.l. per L. 2.000.000;

6) assegno bancario n. 326693066 emesso dall'Autoitalia S.r.l. a favore di Pezone Claudio per L. 1.950.000 tratto sull'Istituto San Paolo agenzia Pomigliano D'Arco,

e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Autoitalia S.r.l.: (firma illeggibile).

C-19464 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Anastasia in data 1° marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. C720567805403 di L. 983.000 intestato a De Rosa Guido ed emesso dal Banco di Napoli agenzia di Casalnuovo.

De Rosa Guido.

C-19465 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 23 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 4390689 di L. 2.900.000 emesso in Napoli il 12 settembre 1990 su c/c n. 30859/00 del Credito Italiano agenzia n. 5 a firma Laino Salvatore, primo prestatore Rausicchio Vincenzo.

Laino Salvatore.

C-19466 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli l'8 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario: Firenze 2 aprile 1991 L. 22.273.800 Banca Mercantile Italiana, a valere su conto estero. Sede Firenze, piazza Davanzati 3, tel. 27651 a vista pagate per questo assegno bancario n. 0013113281-12 all'ordine CA.GI. Pelletterie S.r.l. c/c n. 5038, firma Katy M. Peterson.

p. S.r.l. CA.GI. Pelletterie: (firma illeggibile).

C-19467 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torre del Greco il 16 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare di L. 3.243.100 n. 08/20.975.244 datato 18 dicembre 1990 a favore di De Vivo Anna emesso per conto dell'Ist. Centrale Banche Popolari Italiane dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco filiale di Napoli, via S. Giacomo.

Fiore Enrico.

C-19468 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ottaviano il 27 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 400481303 tratto a San Giuseppe Vesuviano il 30 marzo 1990 sulla Banca della Provincia di Napoli, agenzia di Ottaviano su c/c n. 01/3924 a firma Fraschetti Francesco ed all'ordine di Annunziata Giuseppe e da questi girato a Iervolino Raffaele.

Iervolino Raffaele.

C-19469 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli il 26 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

a. b. n. 507128367 c/c 131843 tratto dalla ditta De Bernardi Pino e C. di L. 4.284.000 e all'ordine della ditta Tomassi Cucine S.r.l. Talacchio Pesaro su Banca d'America e d'Italia, agenzia via S. Brigida Napoli;

a. b. n. 414996538 c/c 4505 tratto dalla ditta De Bernardi Pino e C. di L. 2.733.000 all'ordine di Tomassi Antonio titolare della ditta Tomassi Cucine S.r.l. Talacchio Pesaro su Ist. Bancario S. Paolo di Torino, agenzia Galleria Vanvitelli Napoli.

Russo Giuseppe.

C-19470 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto con decreto 1° giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 1 assegno bancario tratto sul c/c n. 10052 intestato a Franci Tommaso & C. S.a.s., con sede in Grosseto, via Zircone n. 25, presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Grosseto recante il n. 1939660, in bianco;

n. 8 assegni bancari tratti sul c/c n. 5557 intestato a Franci Tommaso & C. S.a.s., con sede in Grosseto, via Zircone n. 25, presso la BPEL, filiale di Grosseto recanti i numeri dal 41721953 al 41721960, in bianco;

n. 13 assegni bancari tratti sul c/c n. 5624/00 intestato a Franci Tommaso & C. S.a.s., con sede in Grosseto, via Zircone n. 25, presso la CRF, filiale di Grosseto, agenzia 1, recanti i numeri dal 8768 al 8780, tutti in bianco.

■
Opposizione quindici giorni.

p. Tommaso Franci & C. S.a.s.: (firma illeggibile).

C-19753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verolanuova ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001114693 tratto sul c/c n. 14854 del Credito Commerciale Tirreno, filiale di Cava dei Tirreni di L. 15.350.000 negoziato il 30 marzo 1990 presso la Banca Credito Agrario Bresciano, agenzia di Leno autorizzando il pagamento dell'assegno stesso dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Brescia, 6 giugno 1991

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-19756 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.315.000 datato 23 aprile 1991 n. 0146217745 tratto da Zanesi Cecilia sul proprio c/c n. 39491/67 del Banco Ambrosiano Veneto di Vicenza, sede centrale, in favore di Delaini Giovanna.

Autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Guido Sancassani.

C-19762 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto 16 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario trasferibile n. 027714744 emesso da Piantella Augusto sul c/c n. 96219148 della Cassa di Risparmio di Parma, sede centrale, in data 31 gennaio 1991 a favore di Studio Salines, portante la somma di L. 1.904.000 autorizzando il pagamento di detto assegno, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il direttore di cancelleria: M. Salierno.

C-19768 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como, con decreto in data 10 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 700.785.692 di L. 3.242.500 tratto sul c/c n. 01/2121 della Banca della Provincia di Napoli, agenzia B, via Nanna n. 7, Napoli, autorizzando il pagamento dello stesso, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
filiale di Fino Mornasco: (firma illeggibile)

C-19771 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como, con decreto in data 7 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 226954 di L. 4.238.465 tratto sul c/c n. 1141/79 della Banca Popolare Massicana, agenzia di Casapulla, autorizzando il pagamento dello stesso, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

p. Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a.
Filiale di Fino Mornasco: (firma illeggibile)

C-19772 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 5 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9584530 di L. 1.000.000 rilasciato da Belli Roberta sulla C.R. ed A. di Acilia, agenzia 6, e assegno bancario n. 0117771033 di L. 1.100.000 rilasciato da Marzoni Rosalba sull'Banca Popolare di Milano, agenzia via U. Ogetti n. 74, Roma. Entrambi sono all'ordine di Carnicelli Gianfelice.

Opposizione quindici giorni.

Roma, 11 giugno 1991

Di Pede Emilio.

S-7536 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, il 3 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni degli assegni circolari: n. 47/01 887356 10 di L. 990.000 e n. 47/01 887357 11 di L. 713.000 emessi a favore di Terni Remo dal Credito Italiano, agenzia 2 di Bologna.

Bologna, 6 giugno 1991

Terni Remo.

B-726 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 24 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 19 assegni circolari, dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno, emessi il 3 aprile 1991 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 208 di Bologna, all'ordine di Fava Giovanni e da lui girati alla signora Maura Poluzzi e contraddistinti dai numeri 23701100, 23701101, 23701102, 23701103, 23701104, 23701105, 23701106, 23701109, 23701110, 23701113, 23538841, 23538842, 23538843, 23538844, 23538845, 23538846, 23538847, 23538848 e 23538849, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

p. Banca Popolare di Milano
Un procuratore: Damiano

B-729 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Miniato il 27 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9515361 della Banca Toscana, agenzia 6 Firenze, c/c 30542/54 di L. 2.120.000 a firma Ditta Florence Shipping - S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

p. Elle Spedizioni Internazionali - S.r.l.: Lucarelli Antonio.

F-1021 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali artigiane di L. 645.336 ciascuna emesse a Firenze il 3 agosto 1978 da Autocarrozzeria e Autofficina Sergio di Nencini e Betti - S.d.f. con avallo Nencini Giuseppe, Lombardini Bruna e Nepi Susanna all'ordine Banca Toscana - S.p.a., con scadenze rispettivamente al 3 febbraio 1979, 3 agosto 1979, 3 febbraio 1980, 3 agosto 1980, 3 febbraio 1981, 3 agosto 1981, 3 febbraio 1982, 3 agosto 1982, 3 febbraio 1983, 3 agosto 1983.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1022 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 17518273 di L. 400.000 negoziato a Roma il 6 agosto 1990 sul c/c intestato a Corvini Eda presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, agenzia di Serravalle di Chienti.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1023 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0025619166-01 di L. 200.000 all'ordine di Cibus emesso a Fano il 7 agosto 1990 sul c/c 441/01 intestato a Scarpini Franco presso Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia 4 Zona Porto.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1024 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 822.420.111 di L. 1.225.000 all'ordine di Zappai Leopoldo emesso a Montepulciano il 7 agosto 1990 sul c/c 50848 intestato a Capitano Tullio e n. 812.512.183 di L. 1.600.000 all'ordine Maigno Luigina, tratto a Pescara il 7 agosto 1990 sul c/c 99546 intestato Marrone Anna Maria entrambi presso Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Cepagatti.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1025 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sulla Cassa Rurale e Artigiana di Bientina:

n. 000855917-10 di L. 4.638.000 tratto a Pontedera il 6 agosto 1990 sul c/c 20463/93 intestato Tranceria M.A.BE.S. di Petrucci Marco e C. S.d.f. presso l'agenzia di Montecalvoli;

n. 000844231-11 di L. 253.600 tratto a Pontedera il 6 agosto 1990 sul c/c 20519/52 intestato Salvini Sergio presso l'agenzia di Montecalvoli;

n. 000845061-09 di L. 770.000 tratto a Castelfranco di Sotto il 6 agosto 1990 sul c/c intestato Colucci Francesco.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1026 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sul Banco di Santo Spirito:

n. 108656934 di L. 8.000.000 negoziato a Viareggio il 6 agosto 1990 e tratto sul c/c intestato Patitucci D'Alifera Patitario Stella Uggeri presso la succ. di Cassino;

n. 102617093 di L. 20.000.000 negoziato a Civitavecchia il 6 agosto 1990 e tratto sul c/c 16574/5 intestato Elettrodomestici Secar S.r.l. presso la succursale di Città n. 3 Roma;

n. 102596320 di L. 18.000.000 negoziato a Civitavecchia il 6 agosto 1990 e tratto sul c/c 12195/3 intestato Nicolò Virgilio presso la succursale di Città n. 3 Roma.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1027 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Capannori:

n. 1551592/03 di L. 2.063.000 tratto a Villa Basilica il 6 agosto 1990 all'ordine Flosi Mario e n. 1551595/06 di L. 1.584.000 tratto a Bagni di Lucca il 6 agosto 1990 all'ordine Pierotti Mario n. 1551596/07 di L. 1.346.000, negoziato a Segromigno in Monte il 7 agosto 1990 tutti sul c/c 20305 intestato Cagnoni Moreno;

n. 1550116/09 di L. 50.000 negoziato a Altopascio il 6 agosto 1990 tratto sul c/c 2910 intestato Fiorini Benedetto;

n. 1545539/08 di L. 195.000 negoziato a Lucca il 7 agosto 1990 tratto sul c/c 9266 intestato Sisti Pier Luca;

n. 1551728/09 di L. 396.760 negoziato a Lucca il 7 agosto 1990 tratto sul c/c 7481 intestato Edil Termo S.p.a. Lucca;

n. 1547101/10 di L. 1.225.000 negoziato a Villa Basilica il 6 agosto 1990 tratto sul c/c 20285 intestato Borghi Liberato all'ordine mio proprio;

n. 1551096/01 di L. 1.227.000 tratto a Marlia il 6 agosto 1990 tratto sul c/c 9145 intestato Lucchesi A. S.r.l. all'ordine Salsini Daniele;

n. 1550273/10 di L. 430.000 tratto a Marlia il 6 agosto 1990 tratto sul c/c 21026 intestato Martinelli Antonio all'ordine mio proprio;

n. 1551544/07 di L. 890.000 tratto a Marlia il 4 agosto 1990 tratto sul c/c 20018 intestato Frateschi Mauro all'ordine mio proprio;

n. 15549573/12 di L. 100.000 tratto a Pisa il 7 agosto 1990 tratto sul c/c 20030 intestato Francesconi Walter all'ordine Gianni Lio;

n. 1549496/00 di L. 215.000 negoziato a Segromigno in Monte il 7 agosto 1990 tratto sul c/c 10989 intestato Oriente Shoes S.r.l.;

n. 1549150/05 di L. 1.283.000 negoziato a Segromigno in Monte il 6 agosto 1990 tratto sul c/c 9241 intestato Calzaturificio Fadel S.n.c.;

n. 1551621/06 di L. 1.458.000 tratto a Segromigno in Monte il 6 agosto 1990 sul c/c 20332 intestato Lera Marco all'ordine rag. Cesaretti Gino;

n. 1549482/12 di L. 1.261.000 tratto a Linate il 6 agosto 1990 sul c/c 20578 intestato Madrigali Mario e Acciari Tiziana all'ordine Nome mio proprio;

n. 1547992/04 di L. 200.000 tratto a Lucca il 28 luglio 1990 sul c/c 21062 intestato Berci Remo all'ordine me stessa,

nonché l'assegno n. 4118612/04 di L. 500.000 tratto a Orbetello il 7 agosto 1990 sul c/c 6865 intestato De Luca Elisa Jadevito Antonella presso la Banca Nazionale del Lavoro, succ. di Roma, all'ordine Succi Vittorio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1028 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 31 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Lucca:

n. 2098597/07 di L. 500.000 negoziato a Galliciano il 7 agosto 1990 tratto sul c/c 14727 intestato Giovannoni Settimo;

n. 1907858/04 di L. 1.740.000 negoziato a San Marcello Pistoiese il 6 agosto 1990 tratto sul c/c 4661 intestato Mecchi Giuseppe;

n. 2089070/09 di L. 493.000 tratto a Marlia il 4 agosto 1990 sul c/c 2649 intestato Daroni Piero all'ordine Morini Giuseppe;

n. 2087523/09 di L. 900.000 tratto a Lucca il 9 agosto 1990 sul c/c 16315 intestato D'Olive Franco all'ordine Ami sig. Tognetti Marco;

n. 2097876/01 di L. 423.000 negoziato a Pisa il 7 agosto 1990 tratto sul c/c 13865 intestato Carbone Carmelo Angelo Rosa;

n. 2089475/11 di L. 100.000 tratto a Firenze il 6 agosto 1990 sul c/c 15142 intestato Bini Mario all'ordine Bini Mario;

n. 2096814/05 di L. 100.000 tratto a Firenze il 6 agosto 1990 sul c/c 9768 intestato Parenti Donatella;

n. 2088085/12 di L. 181.435 negoziato a Firenze l'8 agosto 1990 tratto sul c/c 5957 intestato Modena Mauro;

n. 2094647/09 di L. 64.000 e n. 2094648/10 di L. 73.400 negoziati a Firenze l'8 agosto 1990 tratti sul c/c 15192 intestato Scarpellini Franco e Bianchini Maria;

n. 2083486/02 di L. 200.000 negoziato a Firenze l'8 agosto 1990 tratto sul c/c 8091 intestato Barsanti Anna Maria;

n. 2134542/07 di L. 763.000 tratto a Viareggio il 6 agosto 1990 sul c/c 15547 intestato Trini Angelo e Lari Grazia all'ordine mio proprio;

n. 2093790/10 di L. 447.500 negoziato a Barga il 7 agosto 1990 tratto sul c/c 8074 intestato Fontana Dino;

n. 2093474/06 di L. 782.652 negoziato a Barga il 6 agosto 1990 tratto sul c/c intestato Il Boccale di Milanese David e C. S.a.s. all'ordine Saber;

n. 2096905/05 di L. 156.300 tratto a Novacchio il 7 agosto 1990 sul c/c 14439 intestato Natalini Enrico all'ordine L'affare S.r.l.;

n. 2132643/06 di L. 1.983.000 tratto a Capezzano Pianore il 3 agosto 1990 sul c/c 11972 intestato C.M.T. S.r.l. all'ordine sig. Frediano Luigi;

n. 2086454/06 di L. 300.000 negoziato a Viareggio il 7 agosto 1990 tratto sul c/c 8281 intestato Giusti Franco e Baldini Luana;

n. 2094196/00 di L. 1.264.000 tratto a Bagni di Lucca il 7 agosto 1990 sul c/c 9632 intestato Cartiera Pasquini Giorgio di Stefani Giustina;

n. 2.133.374-09 di L. 500.000 tratto a Massa il 7 agosto 1990 sul c/c 16107 intestato Menichini Roberto all'ordine «m.m.»

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1029 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze in data 20 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario n. 6/422.2865-05 di L. 2.647.620 emesso a Prato il 4 maggio 1989 sul c/c n. 11233/20 intestato a Catalini Mario, via dei Mandreoli, 2 - 00063 Campagnano di Roma (Roma), presso la Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane ed a favore Tessilform di Orrea Claudio e C. S.c., con declaratoria di inefficacia dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Firenze, 28 maggio 1991

Dott.ssa Vanna Corsi.

F-1030 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 15 maggio 1991 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari:

n. 120301687 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 34040/52 della Cassa di Risparmio di Livorno, agenzia C, a firma Giuliani Mario, per L. 180.000;

n. 3227280-04 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 689/20/87 della Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Viareggio, firma Orsi e Cazzulani, per L. 180.000;

n. 147985873 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 8664/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di S. Casciano, a firma Scherma Luciano, per L. 180.000;

n. 158791184 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 7755 della Cassa di Risparmio di Firenze, succursale di Pontassieve, a firma Maestrini Walter e Lamporesi Rosanna, per L. 90.000;

n. 25231075 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 182210/30 della Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Iolo, a firma Castignani Valerio, per L. 100.000;

n. 7968076 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 14851/50 della Banca Toscana, agenzia, 16, a firma Infotel - S.r.l., per L. 360.000;

n. 5860914 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 51115/23 della Banca Toscana, filiale di Empoli, a firma Taddei Fausto, per L. 50.000;

n. 4930240 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 755481 della Banca Toscana, sede di Firenze, a firma Borghini Alessandro, per L. 90.000;

n. 39393755/11 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 1240 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Arezzo, a firma Bartolozzi Alfredo.

Limite di Campi Bisenzio, 5 giugno 1991

Dott. Gerardo Pierini.

F-1031 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 29 maggio 1991 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 36825664 emesso in data 19 aprile 1991 tratto sul conto n. 10855/19 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Figline, a firma Barchielli Andrea per L. 450.000.

Limiti di Campi Bisenzio, 5 giugno 1991

Dott. Gerardo Pierini.

F-1032 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 26 marzo 1991 il presidente del Tribunale di Firenze ammortava assegno di c/c n. 4670/07, n. 328010239 L. 1.422.288 su Monte dei Paschi di Siena, agenzia di San Piero a ponti, firmato Loreto Ruggero, intestata a Data General - S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

p. Loreto - S.p.a. - Il presidente: Cotogni Benito.

F-1033 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli il 7 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti sei assegni bancari, giratario Salvatore Fornabaio:

n. 8142477/06 di L. 6.000.000 del 23 novembre 1989 Banca Credit West dei Comuni Vesuviani, agenzia di Aversa ivi emesso da Caputo Alberto;

assegno circolare Banco di Roma, agenzia di Aversa ivi emesso il 23 novembre 1989 di L. 916.000 emesso dalla Soc. Indesit intestato a Pagliuca Anna da questa girato a Caputo Alberto;

n. 1101.946643.05 del 23 novembre 1989 emesso dalla C.T.I. Sud - S.a.s. in favore di Iorio Giovanni a da questi girato a Caputo Alberto su Banca Commerciale Italiana, filiale di Caserta, ivi emesso;

assegno Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Caserta del 23 novembre 1989 di L. 500.000 emesso da Bortone Luciano a favore di Cavalieri Gennaro e da questi girato a Caputo Alberto;

assegno circolare n. 455176491 di L. 222.640 del 23 novembre 1989 Banco di Napoli Aversa, emesso dell'istituto INAIL a favore di Villani Antimo e girato a Caputo Alberto;

n. 0316351707 Monte dei Paschi di Siena, agenzia 5 di Napoli di L. 848.675 del 23 novembre 1989 emesso dalla Soc. Ingro Sud - S.r.l. a favore di Barbatto Luigi girato a favore di Fornabaio Salvatore.

Fornabaio Salvatore.

C-19471 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.000.000 emesso il 5 gennaio 1990 scadente il 30 luglio 1990 a favore di Giovanni Daniele Garonzi in Poiana di Val Pantena (Verona), strada della Giara, 9/B a firma di Emanuele Bonavoglia, in Taranto, via Umbria, 20. Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Corielli.

M-6793 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ragusa, con decreto addì 11 febbraio 1991, su ricorso della Banca Agricola Popolare di Ragusa, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0139031 di L. 11.808.134 con scadenza il 12 settembre 1992, emesso in data 12 settembre 1990 da Passalacqua Giuseppe, domiciliato in Ragusa Ibla alla via del Mercato n. 212, all'ordine della Banca Agricola Popolare di Ragusa, con l'avallo dei signori Passalacqua Emanuele, Vitale Giovanna, Gulino Giuseppina e Gulino Vincenzo.

Parimenti, ha autorizzato il pagamento, previa pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, decorsi trenta giorni dalla data della scadenza del titolo medesimo.

Ragusa, 27 marzo 1991

p. Banca Agricola Popolare di Ragusa
Il presidente: dott. Mario Schininà

C-19452 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto 18 maggio 1991, ha disposto l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie emesse a Paternò il 18 ottobre 1989 da La Cava Giuseppa in favore di Di Perna Filippo da L. 2.500.000 cadauna, con scadenza rispettivamente al 31 dicembre 1989, 30 ottobre 1990 e 31 dicembre 1990, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, senza che sia stata proposta opposizione.

Catania, 23 maggio 1991

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-19461 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli il 15 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di quattro cambiali: bollo L. 950 Napoli 22 dicembre 1972 L. 190.000 a firma Centofanti Clelia e per avallo Salvatore Lupico ed a favore Finance Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia S.p.a. con scadenze al 28 febbraio 1978, 28 febbraio 1973, 29 marzo 1973 e 29 agosto 1976. Ipoteca iscritta c/o cons. R.R.II. di Napoli il 12 gennaio 1973 al n. ordine 1616.

Centofanti Clelia.

C-19472 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 17 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento di n. 49 cambiali emesse dal sig. Bosso Francesco a favore di Tivano Anna Maria, scadenti mensilmente a partire dal 25 novembre 1977, fino al 25 ottobre 1981, di cui 48 di L. 1.000.000, ed una, e più precisamente quella avente scadenza, il 25 novembre 1978, di L. 12.000.000.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Enrico Semeraro.

T-1610 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 24 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Torino, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.495.755 emessa dalla S.a.s. Euromangimi a favore della S.a.s. La Meccanica di Reffo O. & C., autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 6 giugno 1991

Avv. Giorgio Rondolino.

T-1614 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 010056591 emesso dalla Banca del Monte di Lombardia, agenzia 11, in via Pisanello, 2, a Milano, denominato Bizzarri Gianna e Ravagnani Daniela, con un saldo apparente di L. 6.163.929.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bizzarri Gianna - Ravagnani Daniela.

M-6742 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2145105.9 CT PO, emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Dipendenza di Bollate, denominato Lanzi Savino, con un saldo apparente di L. 11.586.113 circa.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Vincenzo Buonaiuto.

M-6747 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del Presidente del Tribunale di Vigevano in data 6 aprile 1991, è stato dichiarato l'ammortamento libretto di risparmio al portatore n. 4547-9501353 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Garlasco con un credito apparente di L. 6.097.922 e contrassegnato con la dizione Contin Pasciutti Graziano e Orsi Maria autorizzando il rilascio del duplicato decorsi i termini di novanta giorni.

Vigevano, 18 maggio 1991

Il collaboratore di cancelleria: rag. Cocca Primiano.

M-6749 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto in data 29 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6027827 emesso dalla Banca Credito Varesino, succursale di Luino, denominato Massa Emilia, con saldo apparente di L. 8.783.685 alla data del 31 dicembre 1989.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Massa Emilia.

M-6751 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 30 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/0011192, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia Ospidaletto, denominato Cavicchioli Leda e Cestari Agostino, con un saldo apparente di L. 15.529.396.

Opposizione legale, entro novanta giorni.

Cavicchioli Leda.

M-6754 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto in data 19 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17/21069/03, intestato a Santulli Anna e Maletta Pietro, emesso dalla Banca Lombarda - S.p.a., agenzia di Tradate, recante un saldo apparente di L. 3.657.365, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Santulli Anna.

M-6770 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 21 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1348/7, contrassegnato Vallarino Gio Batta, emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona, agenzia Oltretimbro, con un saldo di L. 38.753.586.

Autorizza l'emissione del duplicato, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione del detentore.

Savona, 3 giugno 1991

Vallarino Gio Batta.

C-19447 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto del 12 aprile 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Banca Sicula di Trapani, addì 4 giugno 1986, con il n. 013345/91, intestato a Occhipinti Vito, con un saldo attivo di L. 9.261.921, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione.

Trapani, 4 maggio 1991

Avv. Leonardo Cardella.

C-19454 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 9 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1018319 c/n. 775103, con l'indicazione «Michelotti Rina», emesso e funzionante, presso la Banca d'America e d'Italia, con un saldo apparente di L. 14.480.004, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, per eventuali opposizioni.

Lucca, 4 giugno 1991

Michelotti Rina.

C-19456 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 4 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del libretto di risparmio al portatore n. 01/313860, con somma di L. 7.001.071, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Casamicciola Terme, titolare Di Iorio Salvatore.

Di Iorio Salvatore.

C-19473 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 29 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, di due libretti di risparmio al portatore intestati: eredità Cocozza Salvatore e precisamente n. 2/1061U, emesso il 26 febbraio 1987, dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia Vasto di Napoli, con somma di L. 30.005.735 e libretto cat. 13, n. 2549, emesso il 10 ottobre 1989, dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 3 (676) di Ponticelli, matr. 4525308, con somma di L. 43.281.335.

Sac. don Giuseppe Cocozza.

C-19474 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 10 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato, trascorsi novanta giorni, del libretto di risparmio al portatore n. 1/1850321, emesso dal Banco di Napoli, agenzia n. 28 di Napoli, con somma di L. 8.654.620, intestato alla propria madre De Giovanni Rosa.

Pupino Alfredo.

C-19475 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 2 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti di risparmio al portatore emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale di Frattamaggiore ed in possesso di Maruzzella Carmine n. 13/62875 e n. 13/64464 entrambi per circa 9 milioni.

Maruzzella Carmine.

C-19476 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Casoria il 19 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 376/43 emesso dalla Banca della Provincia di Napoli agenzia di Arzano con saldo attivo di L. 1.937.149 intestato a Cancellò Daniela e Testa Cristina.

Cancellò Giovanni.

C-19477 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 204328/93 senza alcuna intestazione con un saldo apparente di L. 48.467.733 emesso presso la Banca Toscana filiale di Poggibonsi.

Autorizza l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Giuseppe Panci.

C-19751 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto dell'11 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 2123915-7 intestato a Mariani-Malberti emesso dalla filiale di Desio della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e portante un saldo apparente di L. 44.166.419 alla data del 25 marzo 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Malberti Carolina.

C-19752 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento 542/91 R.R. del 29 aprile 1991 il presidente del Tribunale di Verona ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 267576 denominata Aldegheri Teresa, Milani Maria Giovanna, con un saldo apparente di L. 8.651.206, emesso il 20 settembre 1988 dalla agenzia di Caldiero della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso termine non inferiore a giorni novanta dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Aldegheri Teresa.

C-19764 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento 541/91 R.R. del 18 aprile 1991 il presidente del Tribunale di Verona ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 36191/33 denominata Aldegheri Teresa, Milani Maria Giovanna, con un saldo apparente di L. 5.131.297, emesso dalla agenzia di Caldiero della Banca Popolare di Verona, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso termine non inferiore a giorni novanta dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Aldegheri Teresa.

C-19765 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma in data 21 maggio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 628160/0003 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia Rai, via Teulada n. 13 di Roma intestato a Isabella Scoglio per l'importo di L. 6.561.000.

Per opposizione giorni novanta.

Isabella Scoglio.

S-7527 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino in data 13 maggio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2/1246M rilasciato dalla Banca Nazionale Agricoltura, agenzia di Collegno, contrassegnato Garbarino.

Opposizione novanta giorni.

Candido Garbarino.

T-1616 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 30 maggio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 90500-4 emesso dalla Banca del Monte di Lugo, intestato a Porcellini Maria Luisa, con saldo apparente di L. 8.116.806.

Termine per opposizione giorni novanta.

Avv. Giorgio Ghetti.

B-732 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito

Con decreto del 23 gennaio 1991 il presidente del Tribunale di Lucca ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio libero al portatore n. 4958320.00.02, con saldo apparente di L. 1.186.617, e dei certificati di deposito nn. 3346917/02 e 2288527/07 vincolati al portatore e rispettivamente dell'importo di L. 10.000.000 e di L. 5.000.000, titoli tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana di Lucca agenzia n. 1 ed ha fissato il termine di novanta giorni per le eventuali opposizioni.

Alberto Francesconi.

C-19445 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore della Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a:

n. 2071 agenzia Nuvolento con il motto Maggi Ermes recante saldo apparente di L. 4.798.178;

n. 4721 agenzia Rovato con il motto Pozzi Giacomo recante saldo apparente di L. 5.284.129;

n. 4934 agenzia Rovato con il motto Pozzi Giacomo recante saldo apparente di L. 2.151.160;

n. 269 agenzia Tavernole con il motto Piotti Mario recante saldo apparente di L. 94.996.343;

n. 1322 categoria 4 agenzia Gavardo con il motto Filippin Bruno recante saldo apparente di L. 5.067.654 nonché dei seguenti certificati di deposito al portatore della Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.;

n. 66557/0 serie 1146 Fg. 066 emesso dall'agenzia Malonno recante iscritta la somma di L. 10.000.000;

n. 85491/0 serie 1386 Fg. 031 emesso dall'agenzia Palazzolo recante iscritta la somma di L. 100.000.000;

n. 76810/4 emesso dall'agenzia Fiesse recante iscritta la somma di L. 50.000.000;

n. 55316/4 serie 1018 Fg. 056 emesso dall'agenzia Botticino recante iscritta la somma di L. 10.000.000;

n. 79499/0 serie 1276/076 emesso dall'agenzia di Gavardo recante iscritta la somma di L. 15.000.000;

n. 66590/0 serie 1177/022 emesso dall'agenzia di Gavardo recante iscritta la somma di L. 20.000.000, autorizzando l'emissione dei duplicati decorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Brescia, 5 giugno 1991

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-19754 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario, non trasferibile, n. 379745189 05 tratto dal sig. Pellegatti Giorgio, quale socio accomandatario della S.A.S. Loipe Commerciale di Pellegatti Giorgio & C., via Lessolo, 6, Torino, sul proprio c/c acceso presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 3 per L. 25.000.000 ed a favore F.lli Solari - S.p.a. frazione Pesariis Prato Carnico autorizzandone il pagamento decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Il presidente del Tribunale di Mantova, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore della Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a. filiale di Mantova n. 92977/0 serie 1046 Fg. 052 di L. 100.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato a Cutolo Gaetana decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Brescia, 5 giugno 1991

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-19755 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 9 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: certificati di deposito bancari n. 800371/82-86988 e n. 800372/61-86989 con a saldo rispettivamente di L. 55.000.000 e L. 10.000.000 entrambi emessi il 17 aprile 1990 e vincolati a sei mesi, dalla Banca Toscana filiale di Caldara (Grosseto).

Autorizzo l'istituto di credito a rilasciare al ricorrente il duplicato dei suddetti titoli dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata apposta opposizione da parte terzi.

Grosseto, 20 maggio 1991

Malvezzi Tea - Grassini Aladino.

C-19446 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto addì 23 febbraio 1991, su ricorso della Banca Agricola Popolare di Ragusa, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito a taglio fisso Centrobanca vincolati a diciotto mesi:

serie C n. 00974853 del valore nominale di L. 1.000.000, emesso il 5 gennaio 1989 con scadenza il 5 luglio 1990;

serie E n. 00740040 del valore nominale di L. 5.000.000, emesso il 1° febbraio 1989 con scadenza il 1° agosto 1990;

serie F n. 00915821 del valore nominale di L. 10.000.000, emesso il 24 gennaio 1989 con scadenza il 24 luglio 1990;

serie F n. 00915832 del valore nominale di L. 10.000.000, emesso il 24 gennaio 1989 con scadenza il 24 luglio 1990;

serie F n. 00915843 del valore nominale di L. 10.000.000, emesso il 24 gennaio 1989 con scadenza il 24 luglio 1990;

Parimenti, ne ha autorizzato il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Ragusa, 18 aprile 1991

p. Banca Agricola Popolare di Ragusa
Il presidente: dott. Mario Schininà

C-19453 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 30 agosto 1990 ha dichiarato l'ammortamento della polizza n. 00257441031/24 rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Roma in data 25 gennaio 1990 del valore di L. 5.200.000, intestata a Luisa Cortese.

Autorizzo l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Luisa Cortese.

S-7473 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 7 marzo 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Visentin Sartori Paolo, nato a Milano il 9 settembre 1970 e residente a Milano in via Bassini n. 49, sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Visentin» per conservare solo quello «Sartori».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 6 giugno 1991

Visentin Sartori Paolo.

M-6788 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 17 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Reggiani Giuseppe, nato a Modena il 14 marzo 1965, residente a Bologna, via Monte Albano n. 21, intesa ad aggiungere al cognome paterno «Reggiani» quello materno «Stufler».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei termini e modi di legge.

Giuseppe Reggiani.

B-725 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 1° giugno 1991, ha autorizzato ai sensi dell'art. 155 nn. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 la pubblicazione della domanda con la quale Marrocco Marcello, Maria, Gastone, nato a Roma il 24 dicembre 1937; Marrocco Marco-Maria, Alberto, Calogero, nato a Roma il 1° febbraio 1966; Marrocco Massimiliano-Maria, Calogero, Alberto, nato a Roma il 1° maggio 1969; Marrocco Maria, Costanza, Raffaella, nata a Roma l'8 agosto 1957, chiedono di essere autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello «Trischitta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-7462 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, in data 18 marzo 1991, ha autorizzato il cambiamento del nome di D'Angelo Pierloredo, nato a Torino il 12 agosto 1970 e residente in Ciriè, via A. De Gasperi n. 36, in quello di «D'Angelo Piero, Loreto».

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Guido Pellegrino.

T-1611 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del sig. Bani Pierino, nato a Nova Milanese il 2 novembre 1962 (atto n. 73 parte prima serie A) e residente in Nova Milanese in via Parini n. 16, in quello di «Bani Piero».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bani Pierino.

M-6752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 16 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Bruna Silvana Fusinato, nata a Robecco sul Naviglio il 29 dicembre 1951 e residente a Magenta in via Mazzini n. 62, in quello di «Silvana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fusinato Bruna Silvana.

M-6776 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 27 marzo 1991, ha pronunciato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Cassini Ermelinda Anna, nata a Tregnago (Verona) il 28 gennaio 1952 e residente a Pescantina (Verona) in via Belvedere n. 24, ha chiesto l'autorizzazione ad abbandonare il nome «Ermelinda» per conservare solo quello di «Anna».

Opposizione nei termini di legge.

Cassini Ermelinda Anna.

C-19766 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto 25 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che Cadorin Maria, Martina, Teresa, Olga nata il 5 luglio 1972 a Venezia ed ivi residente, Dorsoduro n. 3261, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Maria Martina, Teresa, Olga».

Chiunque crede di avervi interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Maria Cadorin.

C-19451 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato Roy Giorgina, tutrice, residente a Trieste in via Campo Metastasio n. 1, a cambiare il nome del minore Agosta Giorgio, nato a Trieste il 15 gennaio 1988, in «Bruce».

Opposizione ai sensi di legge.

Roy Giorgina.

C-19455 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Pappi Carlo, nato in Brasile il 6 aprile 1989, residente in Marghera (Venezia), via Valleselle n. 47/c, ha chiesto tramite i propri genitori, perchè minore di poter cambiare il proprio nome in «Carlos», che è il nome ufficiale riconosciuto dalle autorità brasiliane.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Mauro Pappi.

C-19458 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Napoli, con decreto in data 17 aprile ha autorizzato l'affissione all'Albo pretorio del comune di Ischia e del comune di Lacco Ameno e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del sunto dell'istanza con la quale il sig. Silvestri Antuono, nato a Ischia (Napoli), il 28 gennaio 1975 (atto n. 59, p. I.s.A.), domiciliato anche fiscalmente in Lacco Ameno (Napoli), alla via Rosario n. 28/A, legalmente rappresentato dai propri genitori, prof. Giuseppe Silvestri e sig.ra Maria Elisabetta Monti, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome «Antuono» in «Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla detta istanza nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e da quella della pubblicazione.

Napoli, 11 maggio 1991

Dott. proc. Eugenio Galante
Prof. Giuseppe Silvestri - Maria Elisabetta Monti

C-19478 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 9 maggio 1991, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Criscuolo Maria, Rosaria nata a Pomigliano D'Arco il 10 marzo 1964, ed ivi residente in via Roma n. 249, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Maria, Rosaria» in quello di «Maria Rosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Criscuolo Maria Rosaria.

C-19479 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 2 aprile 1991, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale D'Amato Maria, Rosaria, nata in Torre del Greco il 2 maggio 1939 e residente in Torre del Greco alla via Montedoro n. 42, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Rosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Torre del Greco, 6 maggio 1991

D'Amato Maria Rosaria.

C-19480 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 maggio 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Perrozzi Lobertina Antonella, nata a Colle San Magno (Frosinone) il 24 agosto 1963 e residente in Valmontone (Roma), via Gramsci n. 95, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Roberta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Valmontone, 5 giugno 1991

Perrozzi Lobertina Antonella.

S-7479 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 15 maggio 1991, il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale Carlotta Pietro e Giunta Lucia, residenti in Santa Caterina Villarmosa (Caltanissetta), via Bruxelles n. 17, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore «Carlotta Pierina», nata a Caltanissetta il 16 dicembre 1974 in «Carlotta Pierangela».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Santa Caterina Villarmosa, 3 giugno 1991

Carlotta Pietro - Giunta Lucia.

S-7480 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 15 maggio 1991, il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale Alongi Antonino e Bonasera Carmela, residenti in Santa Caterina Villarmosa (Caltanissetta), via Ruggero Settimo n. 50, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore «Alongi Maria Ausilia Beatrice», nata a San Cataldo il 20 maggio 1980, in «Alongi Beatrice, Maria Ausilia».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Santa Caterina Villarmosa, 3 giugno 1991

Alongi Antonino - Bonasera Carmela.

S-7481 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 7 maggio 1991, ha autorizzato Sambati Romano, nato a Lequile il 22 marzo 1938, residente a Lecce, nell'interesse del figlio minore Sambati Francesco, nato a San Pietro Vernotico (Brindisi) il 12 febbraio 1981, residente a Lecce, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del nome «Romano» a quello di «Francesco» del suddetto figlio, in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Sambati Francesco Romano.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Romano Sambati.

C-19449 (A pagamento).

**RICHIESTA E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 9 aprile 1991, i signori Milvia Rossi, Andrea Fogliuzzi e Simona Fogliuzzi, rispettivamente moglie e figli di Renzo Fogliuzzi, hanno richiesto al Tribunale di Roma che venga dichiarata la morte presunta di esso Renzo Fogliuzzi, nato a Roma il 21 giugno 1930 e quivi già residente in via Ludovico da Brema n. 4, scomparso in Scandriglia (Rieti), località Mulino, il 20 aprile 1980.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale civile di Roma (Provvedimenti Speciali, procedimento n. 741/91, G.I. Dr. Sorrentino) entro sei mesi dalla 2ª pubblicazione.

Dott. proc. Guido Mancini.

S-7465 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

SOCIETÀ COOPERATIVA TRANSITALIA a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Zola Predosa (Bologna)

Deposito di riparto parziale

I commissari liquidatori della Società Cooperativa Transitalia a r.l., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Zola Predosa (Bologna), danno notizia di avere depositato in data 4 giugno 1991, presso la cancelleria del Tribunale di Bologna un secondo piano di riparto parziale delle attività realizzate a favore dei creditori privilegiati.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Bologna, 4 giugno 1991

I commissari liquidatori:
rag. Francesco Picone - dott. Roberto Corsi

B-730 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SANTHIÀ
(Provincia di Vercelli)**

Avviso di esperimento d'asta per la vendita di immobile ex proprietà ospedaliera con il metodo della candela vergine (art. 73, lett. a) e 74 del R.G.C.S. 23 maggio 1924 n. 827) - 1º esperimento.

Il sindaco in esecuzione alla deliberazione n. 156 del 28 settembre 1990 del Consiglio comunale, esecutiva ai termini di legge, rende noto che nel giorno 2 luglio 1991 alle ore 10 nell'Ufficio del sindaco sarà tenuto il 1º esperimento d'asta con il sistema della candela vergine, secondo le modalità stabilite dal reg. sulla contabilità di Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, per la vendita di un immobile di proprietà comunale di seguito indicato, ed ai patti ed alle condizioni seguenti:

Fabbricati con annesse pertinenze siti nel capoluogo del comune di Santhià tra corso Nuova Italia, via Matteotti e via Adua numeri civici 23, 25, 27 e 29 come descritti nella perizia dell'arch. Bianco Giovanni in data 14 aprile 1989 e 13 aprile 1990, visibili presso l'Ufficio segreteria del comune di Santhià.

Sugli immobili di cui sopra grava in parte, come risultante dalle clausole 4 e 5 del testamento olografo del «de cuius» in data 12 marzo 1964 pubblicato repertorio n. 12916/2430 del notaio Ignazio Ferrara, diritto di usufrutto per la quota parte di 1/3 dell'originale.

Il valore a base d'appalto degli immobili, risultante dalle predette stime, posti in vendita è di L. 365.700.000 al lordo del valore del diritto di usufrutto stimato in L. 24.380.000, come da perizia sempre dello stesso arch. Bianco Giovanni del 13 aprile 1990 quindi per un netto di L. 341.320.000.

L'immobile di cui sopra viene posto in vendita con tutte le azioni, ragioni, servitù attive e passive e diritti inerenti, nello stato in cui attualmente si trova, senza riserve o diminuzioni, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi peso o ipoteca, fatta eccezione per il diritto di usufrutto come sopra detto e descritto.

Per poter essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno esibire la prova di aver effettuato il prescritto deposito cauzionale di L. 11.378.000 presso la Tesoreria Comunale Cassa Risparmio di Vercelli, filiale di Santhià.

L'amministrazione avrà la piena facoltà di escludere qualsiasi concorrente a giudizio insindacabile senza che dall'escluso possano avanzarsi pretese di indennità di sorta.

L'aggiudicazione è definita ad unico e definitivo incanto.

Tutte le spese d'asta e di contratto, nessuna esclusa od eccettuata, saranno a carico dell'aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta connessa e conseguente l'asta (INVIM esclusa), con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del comune.

Il contratto seguirà all'aggiudicazione entro giorni trenta.

Si applicano tutte le condizioni previste dal R.G.S. 23 maggio 1924 n. 827.

Dalla Residenza Municipale, 4 giugno 1991

Il sindaco: Barbonaglia

Il segretario comunale: Ingrassia.

T-1615 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI MIGLIONICO
(Prov. di Matera)**

Miglionico, via Estramurale Castello

Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro del Castello del Malconsiglio - primo lotto funzionale

Il Comune di Miglionico Tel. 0835/559005 indice una gara di licitazione privata da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e gli elementi di valutazione per la individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono quelli di seguito riportati con a fianco l'indicazione del punteggio massimo attribuibile:

- 1) proposte di interventi finalizzati alla migliore conservazione e manutenzione del complesso punti 35;
- 2) individuazione di servizi complementari e/o alternativi dei locali del piano terra finalizzati ad una più idonea fruizione dei medesimi punti 30;
- 3) varianti tecniche finalizzate ad una migliore tutela, valorizzazione e funzionalità del complesso punti 20;
- 4) tempo di esecuzione. Non saranno prese in considerazione previsioni temporali che non dovessero risultare congruenti all'esecuzione dei lavori o che non dovessero essere definite in un puntuale programma dei lavori punti 10;
- 5) prezzo comunque contenuto nell'importo a base d'asta punti 5.

Si fa ricorso alla procedura accelerata in quanto l'opera, assistita dalle providenze della legge 64/86, deve essere cantierizzata, pena la revoca automatica del finanziamento entro centocinquanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione con l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

Il contratto sarà in forma pubblica amministrativa.

I lavori saranno eseguiti nell'abitato di Miglionico, Castello del Malconsiglio e consistono nel consolidamento di tale castello e nella realizzazione di un lotto funzionale e nel piano terra onde consentire la realizzazione di alcuni servizi.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 3.392.037.196.

Il progetto rappresenta il 1° lotto funzionale di un progetto generale di restauro dell'importo complessivo di L. 13.500.000.000.

Sono previste varianti al progetto che costituiscono la base di valutazione per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in quattrocentottanta giorni decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Saranno ammesse alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modificazioni e Consorzi di imprese D.L. n. 55/91 art. 4.

Saranno prese in considerazione le istanze in bollo ed in lingua italiana che perverranno al Comune di Miglionico entro l'8 luglio 1991.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

L'opera è finanziata con i fondi cui alla legge 64/86.

Saranno emessi certificati di acconto quando l'importo da liquidare, al netto delle ritenute di legge, sarà di L. 150.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno contenere dichiarazioni, successivamente verificabili, circa il possesso dei seguenti requisiti:

- a) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 3A per un importo di almeno 3.000.000.000;
- b) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, determinate secondo le vigenti disposizioni in materia, almeno pari a L. 3.000.000.000;
- c) di aver sostenuto nello stesso periodo un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000;
- d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77 e successive modificazioni.

In caso di associazione temporanea di imprese il requisito di cui alla lettera b) e c) deve essere posseduto nella misura del 50% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti con un minimo per ciascuna di esse pari al 20%, in caso di consorzio di imprese i requisiti di cui alla lettera b) e c) dovranno essere posseduti nella misura del 50% da almeno una delle imprese consorziate.

Lotti successivi, del progetto generale esecutivo potranno essere affidati alla stessa impresa aggiudicataria del primo con le modalità previste dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

L'impresa aggiudicataria si impegna a cantierizzare i lavori in modo da poter rispettare i termini indicati nella convenzione di finanziamento innanzi citata.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dall'approvazione del verbale di gara senza che si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Al momento dell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono sub-appaltare nel rispetto di quanto previsto dalla legge 55/90. Analogo avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea in pari dati.

Miglionico, 6 giugno 1991

Il sindaco: Loglisci.

C-19438 (A pagamento).

**COMUNE DI VIETRI DI POTENZA
(Provincia di Potenza)**

Questa Amministrazione Comunale, con sede in Vietri di Potenza al corso Vittorio Emanuele, tel. 0971/718002, indice la gara per l'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di Realizzazione di una struttura polivalente a servizio dell'area artigianale del Comune di Vietri di Potenza (progetto PS/33/BT/3353) a mezzo di licitazione privata da espletare con il metodo previsto dall'art. 24 lettera a) punto n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con esclusione delle offerte in aumento in deroga al disposto dell'art. 9 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, saranno escluse le offerte anomalamente basse, ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, ossia contenenti un ribasso maggiore della media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del 7,00%.

L'opera sarà realizzata in agro del Comune di Vietri di Potenza, contrada Braide distinta in catasto al foglio 15, particelle 299, 249, 248.

L'appalto riguarda i seguenti lavori:

costruzione e finitura del manufatto per l'importo di L. 2.100.000.000;

fornitura e posa in opera di impianto elettrico per l'importo di L. 435.000.000;

fornitura e posa in opera di impianto idrico-sanitario ed antincendio per l'importo di L. 95.000.000;

fornitura e posa in opera di impianto termico e condizionamento per l'importo di L. 670.000.000,

per un totale di L. 3.300.000.000.

L'importo a base d'asta è, pertanto, di L. 3.300.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie relative alle opere scorporabili e per gli importi di:

Categoria 2 per l'importo di L. 3.000.000.000 categoria prevalente;

Categoria 5a per l'importo di L. 750.000.000;

Categoria 5c per l'importo di L. 750.000.000.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi venti naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare idonea cauzione pari al 5,00% dell'importo a base di appalto a garanzia degli obblighi contrattuali.

L'offerta resta valida per mesi sei; decorso tale termine senza che sia stato stipulato il relativo contratto di accollo lavori, l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'opera è finanziata con i fondi trasferiti a questo Comune dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e verranno corrisposti a presentazione di S.A.L. da parte della D.L. ogni qualvolta l'impresa avrà maturato una rata non inferiore a L. 420.000.000 al netto del ribasso e delle prescritte ritenute di legge.

Alla gara sono ammesse, imprese, anche riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese aventi sede in uno degli Stati aderenti alla C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta da bollo ed espressa in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 luglio 1991, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato al seguente indirizzo: Comune di Vietri di Potenza, corso Vittorio Emanuele - 85058 Vietri di Potenza (Potenza).

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di Realizzazione di una struttura polivalente a servizio dell'area artigianale del Comune di Vietri di Potenza (progetto PS/33/BT/3353)».

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

La domanda dovrà essere corredata:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 e 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione, per le imprese aventi sede in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

c) per le società, copia autentica dei bilanci o di loro estratti relativi agli esercizi 1988-89-90;

d) dichiarazione concernente il fatturato, in lavori, negli esercizi 1988-89-90. Tale fatturato riferito al triennio (sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio) deve essere almeno pari a quello dell'appalto;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni precedenti la data del presente bando ricadenti nella categoria di iscrizione richiesta per la partecipazione di importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

Per ciascuno dei lavori elencati dovrà essere presentato certificato dell'Amministrazione committente indicando gli importi ed il periodo di esecuzione, se gli stessi sono in corso ovvero l'attestazione di ultimazione dei lavori e di esecuzione a regola d'arte se ultimati.

Per i lavori in associazione o consorzio con altre imprese dovrà risultare dal certificato la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione;

f) dichiarazione da cui risulti l'iscrizione all'A.N.C. per ciascuna delle seguenti categorie relative alle opere scorporate:

Categoria 2 per l'importo di L. 3.000.000.000 categoria prevalente;

Categoria 5a per l'importo di L. 750.000.000;

Categoria 5c per l'importo di L. 750.000.000.

Nel caso di imprese riunite si fa integrale riferimento all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti alla C.E.E., si dovrà esibire il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977;

g) dichiarazione del possesso, di provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando;

1) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, variabile da 1 a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1);

h) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale occupato del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento al triennio 1988-89-90;

l) dichiarazione indicante i tecnici ed i relativi titoli di studio posseduti nonché gli organici tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente;

m) dichiarazione, da parte di almeno due istituti bancari, da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata;

n) dichiarazione in cui l'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare con il relativo importo.

Tutte le dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge.

Le imprese riunite o consociate e che intendono riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascun componente del raggruppamento o del consorzio.

Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che nel quinquennio precedente la data del presente bando non abbiano eseguito i lavori ricadenti nelle categorie di iscrizione richieste per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

Saranno, altresì, escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difformi.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Nelle domande di partecipazione dovrà essere indicato, pena il mancato invito, l'unico domicilio al quale trasmettere la lettera di invito e tutte le successive comunicazioni che dovranno compiersi in corso di gara.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

Il presente bando viene trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea adempiendosi, inoltre, agli altri obblighi legali di pubblicità.

Il sindaco: Romaniello.

C-19439 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61

Palermo, via Fattori n. 36

È indetta asta pubblica per la fornitura in opera di:

Lotto n. 1 - Cauzione L. 1.600.000. Sistema di monitoraggio per l'uso in terapia intensiva: sistema di monitoraggio a posto letto costituito da:

- a) unità centrale interamente computerizzata;
- b) un display a colori a 8 tracce e 16 valori numerici;
- c) uno o più racks in grado di collegare simultaneamente fino a 32 moduli analitici;
- d) moduli analitici scelti tra quelli disponibili.

Il sistema deve consentire la visualizzazione simultanea di tre derivazioni di ECG (due periferiche ed una precordiale, liberamente scelte), ed effettuare automaticamente l'analisi del tratto ST su tutte e tre le derivazioni scelte, inoltre deve procedere al riconoscimento ed alla classificazione degli eventi aritmici (oltre 30 diversi tipi di aritmia), ed al riconoscimento del ritmo da pace maker mono e bicamerale.

Il sistema deve permettere, per mezzo di un tastierino alfanumerico, l'introduzione di dati e parametri non rilevati dal monitor e la redazione di trends grafici o tabellari su tutti i parametri attivati. Il sistema di monitoraggio deve disporre dei seguenti moduli:

- 1) ECG, incluse l'analisi ST e le aritmie;
- 2) respiro;
- 3) pressioni invasive (fino a 6 simultaneamente);
- 4) pressioni non invasive (fino a due simultaneamente);
- 5) O₂ e calcoli e parametri derivati;
- 6) C0₂ e calcoli e parametri derivanti;
- 7) Sa O₂, SvO₂ con trasduttore pletismografico;
- 8) pletismografia;
- 9) temperatura;
- 10) gittata cardiaca (termodiluizione);
- 11) stampante termica bicanale (inserita nel rack);
- 12) stampante termica a 4 canali (esterna al rack);
- 13) stampante laser per grafici e tabulati (esterna al rack).

Il sistema deve essere collegato in rete digitale bidirezionale con gli altri monitors a p.l., con la centrale di sorveglianza e con un personal computer dedicato.

Il personal computer deve essere in grado di gestire tutti i monitor a p.l., in particolare:

- a) acquisire in continuo morfologie e dati fino a 168 ore consecutive per singolo paziente;
- b) provvedere a redigere «profili» funzionali e d'organo quali, ad esempio, profilo emodinamico, profilo di ossigenazione, renale, respiratorio ecc...;
- c) editare trends grafici e tabellari con intervallo minimo di 2 minuti e possibilità di zoom;
- d) gestire la somministrazione di farmaci ed i relativi calcoli;
- e) gestire ed archiviare tutti i dati anagrafici ed anamnestici, oltre al diario giornaliero del paziente, con possibilità di archiviare dati relativi ad esami eseguiti esternamente all'Unità di Terapia Intensiva;
- f) dialogare con la centrale di sorveglianza scambiando autonomamente ed automaticamente, oltre che su specifico comando, informazioni e dati.

Il sistema deve, pertanto, essere configurato come segue:

1) n. 2 monitors a p.l. come sopra descritti, completi ciascuno, dei seguenti moduli:

- a) ECG (tre derivazioni), analisi ST ed aritmie;
- b) respiro;
- c) pressioni invasive (almeno 1);
- d) pressioni non invasive (almeno 1);
- e) temperatura;
- 2) n. 1 modulo per la misurazione della C0₂ respiratoria;
- 3) n. 1 modulo per la misurazione della O₂ respiratoria;
- 4) n. 1 modulo per la misurazione della gittata cardiaca;
- 5) n. 1 modulo per la misurazione della saturazione d'ossigeno;
- 6) n. 1 registratore termico a 4 tracce;
- 7) n. 1 compattatore di dati per rete digitale;
- 8) n. 1 personal computer completo di software di gestione come sopra descritto;
- 9) n. 1 stampante deskjet per grafici e tabulati;
- 10) n. 2 supporti murali per computer Module + display;
- 11) n. 2 supporti murali per Slave Monitors.

Lotto n. 2 - Cauzione L. 3.000.000. Ecocardiografo:

n. 1 ecocardiografo real time phased array settoriale con angolo di 90°, completo di Doppler continuo e pulsato a dir Color Flow Mapping (Colordoppler).

L'ecocardiografo deve possedere le seguenti caratteristiche:

- 1) scansione settoriale elettronica (phased array) di 90° con fuoco dinamico su tutta l'immagine e 12 punti focali per ogni profondità;
- 2) selezione della potenza d'emissione degli echi;
- 3) visualizzazione di B-mode, M-mode, Doppler pulsato/continuo, B+M mode, B+D mode, M+D mode, B+M+D mode, tutti real time;
- 4) scala dei grigi ed elevatissimo numero di toni (fino a 200 livelli di grigi in post-processing);
- 5) display dinamico in M, B, B/M, B/D, M/D, B/M/D;
- 6) visualizzazione della doppia immagine bidimensionale che consenta sia la sincronizzazione sistole/diastole con doppio Trigger, che la visualizzazione contemporanea di due piani di scansione;
- 7) codifica a colori, selezionabile fra diverse possibilità, per la visualizzazione dei diversi momenti del flusso (- solo anterogrado, - solo retrogrado, - con turbolenza, - totale);
- 8) pre e post processing, con 3 modalità di pre e 10 di post;
- 9) doppia traccia di M-mode secondo due linee di vista indipendenti, anche simultaneamente al B-mode;
- 10) elevato frame-rate in CFM: 60 fr./sec. massimo, con correlazione automatica del Frame Rate in funzione dell'angolo di CFM;
- 11) analisi CFM possibile su un settore di ampiezza variabile in continuo da 30° a 90° e con possibilità di rotazione a 360° ed in continuo dello stesso settore;
- 12) codifica CFM possibile a tutte le profondità diagnostiche usate in B-mode B/N (max 24 cm);
- 13) sonde ad elevata densità di cristalli con possibilità di visualizzazione simultanea di B-mode e Doppler continuo;
- 14) possibilità di trasduttore lineare da 7,5 MHz con 288 cristalli per applicazioni vascolari periferiche;
- 15) processore Doppler FFT ad alta velocità con filtro di parete da 100 a 1500 Hz sia in PW che in CW;

16) velocità di flusso misurabili (oltre 3,0 m/sec. in pulsato e 12 m/sec. in continuo senza shift della linea di base;

17) volume campione regolabile da 4 a 40 mm.;

18) zoom che permetta l'ingrandimento dell'immagine bidimensionale, in tempo reale e con massima risoluzione, fino a 4 x.

L'ecocardiografo deve effettuare il calcolo di distanze, aree, volumi e del maggior numero possibile di parametri cardiologici, con presentazione dei dati tipo «cartella clinica»; deve, inoltre, consentire la memorizzazione, nella memoria del sistema, di una cartella clinica (con dati anagrafici anamnestici e di esame del paziente) o, a richiesta di stamparla.

L'apparecchiatura richiesta deve consentire:

a) analisi Doppler con display dello spettro di potenza (frequenza e velocità), velocità media, velocità prevalente, velocità massima e velocità media con relativi limiti (deviazione standard);

b) eseguibilità dell'analisi Doppler con tutte le sonde disponibili, inclusa, eventualmente, la transesofagea;

c) l'analisi di spettro a 200 spettri al secondo con FFT digitale e funzione di quadratura;

d) Doppler continuo con linea di vista orientabile;

e) continuous Loop Review per la cattura e la riproduzione di 64 immagini sia in tempo reale che da video registratore, a velocità per singolo Frame con possibilità di sincronizzazione su ECG;

f) Scroll di memoria per M-mode e Doppler, per la ricerca dei dati acquisiti e per facilitarne l'analisi e l'interpretazione, completo di unità base, Doppler Pw/Cw, Doppler color, sonda da 2,5 MHz, sonda da 3,5 MHz, video registratore, camera Polaroid a colori.

Lotto n. 3 - Cauzione L. 400.000. Defibrillatore: defibrillatore-monitor-registratore ad alimentazione mista rete-batterie, schermo di ampie dimensioni per una chiara presentazione del tracciato. L'apparecchiatura deve possedere:

1) messaggi d'allarme ed indicazioni digitali (per esempio HR) direttamente sullo schermo;

2) palette rapidamente convertibili adulto/bambino;

3) registratore/annotatore monotraccia con partenza automatica o su comando;

4) indicazione automatica di data, ora, messaggi di errore (eventuali), potenza di scarica selezionata, potenza effettivamente erogata, impedenza del paziente ecc...;

5) palette di scarica con codice a barre per l'indicazione della qualità di contatto.

Il defibrillatore deve essere conforme alle norme A.H.A. e deve avere una potenza di scarica selezionabile fra 0 e 360 Joules; deve, inoltre, consentire, quanto alimentato a batterie, fino a 50 scariche consecutive alla massima potenza, con un tempo massimo di ricarica, fra una scarica e l'altra, non superiore a 10 secondi ed un tempo massimo per la ricarica delle batterie di 2 ore.

Ogni ed eventuale riferimento a marchi, codici o sigle particolari nonché a caratteristiche tecniche specifiche ha valore puramente indicativo, mentre le caratteristiche tecniche generali dovranno corrispondere a quelle precedentemente descritte pena l'esclusione.

Sono a carico delle ditte aggiudicataria la realizzazione, ove necessaria, di tutti gli impianti elettrici secondo le norme CEI, eventuali condizionamenti, prevenzione incendi ed ogni altra opera necessaria per rendere l'apparecchiatura funzionante ed efficiente.

Nel caso di apparecchiature con rischi di radiazioni ionizzanti sono a carico della ditta aggiudicataria anche le opere previste dalla normativa in materia di radioprotezione.

Informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato di questa U.S.L. nei giorni feriali dalla ore 10 alle ore 12,30, tel. 091/208315, Telex 91213, telegrammi U.S.L. 61 Palermo.

La fornitura è assistita da un finanziamento concesso dall'Assessorato Regionale per la Sanità e, pertanto, l'aggiudicazione vincolerà immediatamente il privato contraente mentre vincolerà questa Amministrazione solo dopo che lo stesso Assessorato avrà accreditato a questa U.S.L. le somme finanziate.

L'asta pubblica sarà esperita il giorno 25 luglio 1991 alle ore 9,30 in seduta pubblica con le modalità di cui alla lettera b) art. 15 legge 30 marzo 1981 n. 113 con i seguenti parametri e criteri di valutazione:

a) prezzo: punti 50/100 attribuibili con la seguente formula matematica: il prezzo più vantaggioso sarà moltiplicato per 50 ed il numero fisso così ottenuto diviso per tutte le altre offerte;

b) rendimento e valore tecnico: punti 35/100 così distribuiti:

1) attualità del progetto: da uno fino ad un massimo di dieci punti secondo l'anno di progettazione e costruzione e precisamente: produzione 89 punti 10, produzione 88 punti 9, produzione 87 punti 6, produzione 86 punti 4, produzione 85 punti 2, produzione anni precedenti punti 0;

2) gamma di funzioni: da uno fino ad un massimo di 10 punti attribuibili ad ogni elemento migliorativo rispetto alle caratteristiche richieste;

3) robustezza di costruzione ed affidabilità, desumibili dalle descrizioni delle caratteristiche e del materiale impiegato: da uno fino ad un massimo di 15 punti così distribuiti:

rivestimenti realizzati in robusta lamiera metallica punti 6;

rivestimenti realizzabili in lamiera e plastica punti 3;

rivestimenti realizzabili in plastica punti 1;

dispositivi per la regolazione e compensazione della tensione di alimentazione punti 3;

dispositivo di sicurezza sui circuiti di alimentazione punti 3;

sistema di autodiagnosi in grado di segnalare eventuali anomalie punti 3.

c) Costo di utilizzazione: punti 10/100 così distribuiti:

1) difesa dell'igiene: da uno fino ad un massimo di 5 punti così distribuiti: punti 2 per superficie liscia e bordi arrotondati per facilitare la pulizia ed evitare ristagni di agenti infetti; punti 2 per strumentazione dinamica sterilizzabile in autoclave e punti 1 per siringhe, cordoni, ecc. facilmente sterilizzabili;

2) compatibilità e gestione computerizzata: punti 5 così distribuiti:

compatibilità con apparecchiature in dotazione punti 2;

gestione computerizzata, ove non richiesta, dell'apparecchiatura offerta punti 3;

d) Termini di consegna: punti 5/100 attribuibili alla ditta che con apposita dichiarazione, resa nelle forme di legge, attesterà di essere in grado di dare l'apparecchiatura già installata e funzionante entro trenta giorni dall'ordine.

Per i termini di consegna superiori verrà detratto un punto per ogni quindici giorni in più.

Si avverte che la busta contenente l'offerta economica verrà aperta solo dopo la valutazione degli altri tre parametri, pertanto è interesse della ditta concorrente fornire, contestualmente alla documentazione, tutte le notizie necessarie per una corretta attribuzione dei punteggi.

La gara è a singoli lotti unici che verranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara ed il rapporto di fornitura sono regolate dalle seguenti prescrizioni: il plico dovrà pervenire all'indirizzo di questa U.S.L., via Fattori n. 36, Palermo, esclusivamente a mezzo raccomandata postale in busta debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «asta pubblica per la fornitura di attrezzature per la Divisione di cardiologia del P.O. Villa Sofia».

Tale plico dovrà contenere:

a) offerta per ogni singolo lotto, redatta in carta legale ed in lingua italiana con l'indicazione dell'asta in parola.

Nell'offerta devono essere indicati i prezzi unitari, ammontare degli eventuali lavori, il totale della fornitura, la percentuale di incidenza dell'IVA, il numero della partita IVA ed il codice fiscale.

I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più favorevole all'Ente.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

L'offerta per ogni singolo lotto dovrà essere racchiusa da sola, in apposita busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta devono essere indicati l'oggetto, il giorno dell'asta ed il numero del lotto al quale si riferisce;

b) certificato di bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, comprovante anche l'iscrizione al registro esercenti il commercio per le ditte che hanno l'obbligo ai sensi della legge 11 giugno 1971 n. 426;

c) certificato in bollo della cancelleria del Tribunale competente per territorio sezione fallimenti, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione, di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

d) Mod. GAP completo nelle parti di propria competenza;

e) cauzione provvisoria nella misura indicata a fianco di ciascun lotto, da costituirsi esclusivamente mediante versamento alla Tesoreria di questo Ente, Banco di Sicilia, Tesoreria Enti, piazza Diodoro Siculo, Palermo, o mediante fidejussione bancaria od assicurativa (le imprese di assicurazione devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera c) art. 1 legge 10 giugno 1982 n. 384;

f) relazione redatta in lingua italiana, indicante i requisiti posseduti dalle apparecchiature offerte, affidabilità delle tecniche costruttive, gamma delle prestazioni e delle soluzioni tecniche, compatibilità con sistemi collegabili ad ogni altra notizia che possa essere utile per la valutazione dei parametri.

La relazione deve essere corredata da depliant illustrativi con indicazioni in lingua italiana o accompagnati dalla relativa traduzione;

g) dichiarazione, con firma autenticata da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che:

1) il titolare in caso di ditta individuale, tutti i soci nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo, non hanno riportato condanne penali;

2) gli amministratori ed i soci non si trovino in una delle condizioni previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni, non abbiano procedimenti penali pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis, del C.P. (Associazione di tipo mafiosa ex art. 4 legge 13 settembre 1982, n. 646) e non siano stati condannati per reati di tale genere;

3) la ditta accetta tutte le condizioni del presente bando di gara, è disposta ad accettare il mantenimento dell'offerta fino al perfezionamento del contratto ed alla conseguente fornitura delle apparecchiature già funzionanti, i beni offerti sono conformi ai requisiti ed alle norme di sicurezza;

4) la ditta è in possesso della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 12 legge 113/81 con impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, idonee referenze bancarie;

5) la ditta è in possesso della capacità tecnica di cui all'art. 13 legge 113/81 con elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, rispettivo importo, date e determinazione con impegno in caso di aggiudicazione a produrre idonea documentazione;

6) i prezzi praticati sono conformi a quelli dei listini depositati presso la Camera di commercio, od organismo equipollente nel caso di concorrente straniero, con carico per la ditta aggiudicataria di presentare il listino stesso; gli stessi prezzi non sono superiori a quelli praticati a tutte le altre U.S.L. d'Italia. Se l'aggiudicatario è un operatore commerciale oltre al proprio listino dovrà presentare anche quello della casa produttrice o distributrice;

7) la ditta si è recata sul luogo dove devono essere installate le apparecchiature, di aver preso visione delle opere da realizzare che influiscono sulla formazione del prezzo e che lo stesso è onnicomprensivo e pienamente remunerativo;

8) nel caso di aggiudicazione la ditta sottoporà all'approvazione dell'Ufficio Tecnico di questa U.S.L. le eventuali opere da realizzare ed accetta che i lavori verranno eseguiti sotto la sorveglianza e direzione dello stesso Ufficio Tecnico;

9) la ditta non si trova, indipendentemente da quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 240 e dell'art. 69 del relativo regolamento di esecuzione, in una delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 10 legge 313/81.

Nel caso di concorrente straniero si applica l'ultimo comma dell'art. 10 legge 113/81.

La ditta aggiudicataria è tenuta, a semplice richiesta dell'amministrazione, a comprovare, con idonea documentazione, quanto attestato con la dichiarazione.

Possono partecipare alla gara ditte riunite ai sensi e con la modalità di cui all'art. 9 legge 113/81.

Nel caso di raggruppamento di ditte ciascuna ditta riunita deve includere nel plico la documentazione di cui avanti.

Inoltre deve essere prodotto il mandato conferito all'impresa capogruppo.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 9 legge 113/81.

L'omessa presentazione di una della documentazione sopra elencata costituisce, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, motivo di esclusione dalla gara.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'indirizzo di questa U.S.L. entro il giorno 22 luglio 1991.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata con le stesse modalità della cauzione provvisoria come descritto al punto e) del presente bando.

I prezzi si intendono per fornitura franco destinazione e comprensivi di ogni spesa di trasporto, montaggio ed accessori.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo ecc...) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'I.V.A. che incide come per legge.

Il termine di consegna, che forma uno dei parametri di valutazione dell'offerta, è quello indicato dalla ditta. Su tale termine verrà calcolato una penale del 5% sul valore della merce non consegnata o non consegnata puntualmente.

Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura corredata di bollo di accompagnamento ed in ogni caso, dopo il relativo collaudo che sarà eseguito, in contraddittorio con la ditta aggiudicataria, dal responsabile del servizio ed, ove occorra, da estranei appositamente incaricati e muniti della specifica competenza tecnica che la natura dell'affare richiede.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti, alla vigente normativa sui contratti della pubblica amministrazione ed alla normativa della legge 113/81.

Copia del presente bando è stata inviata in data 30 maggio 1991 all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il presidente: Lupo.

C-19440 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Costruzioni,
Armi ed Armamenti Navali

Avviso di gara con procedura ristretta

È indetta per il giorno 1° ottobre 1991 una licitazione privata ad offerte segrete per la costruzione e fornitura di n. 2 semoventi trasporto acqua da 150 mc di portata per le basi di Cagliari ed Augusta.

La gara viene espletata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed è aperta ai Cantieri Navali Europei.

Per i Cantieri Navali Italiani non iscritti all'Albo dei fornitori della Difesa, categoria 6010, e per i Cantieri Navali Europei le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Ministero della difesa - Direzione Generale delle Costruzioni, delle Armi e degli Armamenti Navali, Divisioni Contratti - Piazzale della Marina, n. 1 - 00196 Roma - Italia entro il 15 luglio 1991 corredate della documentazione di cui agli articoli: 10 - comma primo lettere a) b) d) e), 11, 12 - comma primo lettere a) c), 13 - comma primo lettere a), b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla 4ª Divisione di questa Direzione generale (tel. 06/36806206).

Il presente avviso è stato inviato, in data 6 giugno 1991, all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa.

Il primo dirigente: dott. Carlo Lucidi.

C-19442 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO
Dipartimento Servizi Tecnici
Ufficio amministrativo

Il sindaco rende noto che sarà indetta una licitazione privata per l'aggiudicazione del 1° stralcio dei lavori di realizzazione della viabilità di accesso, parcheggi e fognature a servizio del 1° lotto del nuovo ospedale di Arezzo, da esperire con le modalità di cui all'art. 24 lett. a) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, ossia mediante offerta di ribasso secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ed in conformità dell'art. 2/bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989 n. 155, dandosi atto che saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte superiori alla media delle offerte ammesse incrementata del valore percentuale del 7%.

Importo a base d'asta L. 3.333.934.997.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni duecentodieci.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro e non oltre il 31 luglio 1991 apposita domanda in bollo redatta in lingua italiana, al Comune di Arezzo - Ufficio Protocollo Generale - Piazza della Libertà n. 1.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione delle seguenti documentazioni e dichiarazioni successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la Cat. 6, importo L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere dovrà essere presentata l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato aderente alla CEE in maniera idonea all'assunzione dell'appalto;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate all'art. 13 primo comma della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, nonché la specifica del responsabile della condotta dei lavori;

e) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'Impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

f) elenco dei principali lavori assunti in appalto ed ultimati per almeno 2/3 negli ultimi cinque anni relativi ad opere della stessa categoria di cui al presente appalto, con l'indicazione del relativo importo, del periodo e dell'ubicazione degli stessi;

g) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti operanti negli Stati membri della CEE;

h) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico posseduto di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 584/1977, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore ad un valore pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 1);

n) dichiarazione dell'eventuale ricorso al subappalto nel rispetto della normativa vigente in materia.

Secondo le disposizioni del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si precisa quanto segue:

L'opera è finanziata con apposito mutuo in corso di contrattazione con il Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche (Credip);

all'impresa aggiudicatrice dell'appalto, prima della stipula del contratto, sarà richiesta una cauzione del 5% dell'importo dei lavori da affidare;

le prestazioni saranno liquidate a stati di avanzamento con rate di acconto d'importo minimo di L. 100.000.000;

l'impresa aggiudicatrice dei lavori avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sei mesi dalla data di esperimento della gara di appalto, per accertare responsabilità dell'Amministrazione.

Essendo le opere di cui al presente appalto un primo stralcio di un progetto generale dell'importo complessivo di L. 7.800.000.000 l'Amministrazione appaltante si riserva di procedere per l'eventuale esecuzione di ulteriori stralci nei modi di cui all'art. 5, lett. g) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Arezzo, 4 giugno 1991

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-19536 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 26 Casoria-Arzano-Casavatore

Casoria (Napoli), via A. De Gasperi n. 43

Questa U.S.L. indice licitazione privata ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e sistema di aggiudicazione di cui all'art. 15 lett. b) della stessa legge per l'acquisto di attrezzature tecnico sanitarie occorrenti per: poliambulatorio di Arpino e Casavatore: importo presunto L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa;

Poliambulatori già attivati:

a) arredo sanitario: importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. inclusa;

b) n. 12 ambulatori di fisioterapia: importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981, dovranno far pervenire al protocollo generale dell'U.S.L. n. 26, via A. De Gasperi n. 43, Casoria (Napoli), per ogni singola gara, distinta e separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo raccomandata a/r entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivo importo, destinatario e periodo. Si precisa che sulle buste contenenti le domande dovrà essere riportata, ben visibile, la dizione «Istanza di richiesta di partecipazione alla gara per fornitura di».

Il presente avviso è stato inviato, in data 9 maggio 1991, per la Pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Il presidente: avv. Polizio

Il coordinatore amministrativo: dott. Moriello.

C-19537 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE C5

Trento, piazza Venezia, 41

Sono indette licitazioni private per l'assegnazione della forniture di:

A) Soluzioni per fleboclisi e relativi deflussori per una spesa presunta di L. 600.000.000, IVA compresa;

B) Materiale sanitario e di medicazione per una spesa presunta di L. 420.000.000, IVA compresa.

Le forniture avranno durata di un anno a partire dalla data che verrà stabilita in sede di assegnazione, con possibilità per l'U.S.L. di chiederne la proroga per 1 anno.

La gara si svolgerà con la procedura prevista dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, con aggiudicazione delle forniture da effettuare per lotto e con i criteri previsti dagli articoli di seguito specificati:

per le soluzioni per fleboclisi e deflussori: art. 15a), sulla base cioè del solo prezzo di prodotti offerti;

per il materiale sanitario e di medicazione: art. 15b), tenendo conto sia del prezzo che della qualità del materiale proposto, da valutare sulla base della campionatura che richiama ai concorrenti.

Le richieste di partecipazione, in bollo ed indicanti i prodotti per i quali la ditta intende concorrere, dovranno pervenire all'indirizzo suindicato entro le ore 12 del 28 giugno 1991 e non saranno vincolanti per l'U.S.L.

Entro il suddetto termine, le ditte interessate alla fornitura di soluzioni per fleboclisi e deflussori dovranno presentare all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.L., in pacco contrassegnato con la dicitura «Campionatura licitazione privata per fornitura di» almeno due campioni di ciascuno dei prodotti che la ditta intende offrire, da valutare ai soli fini dell'ammissione alla gara.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale, in bollo e di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 113/1981;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate nel triennio 1988-1990;

d) dichiarazione, riferita sempre al triennio 1988-1990 ed a prodotti uguali a quelli per i quali si concorre, concernente i quantitativi, i relativi importi e i destinatari delle principali forniture dirette a U.U.S.S.L.L. e Ospedali Pubblici;

e) attestazione di almeno un Istituto di Credito circa la capacità finanziaria ed economica di far fronte agli impegni previsti per la licitazione.

Per essere ammesse alle gare le ditte dovranno dimostrare di aver effettuato per ciascuno dei suddetti anni e per ognuno dei lotti per i quali intendono concorrere, forniture per un quantitativo almeno quintuplo di quello per gli stessi posto in gara.

Il bando della licitazione è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 6 giugno 1991.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.L. - Via Crosina Sartori, 6 - Tel. 0461/903322 dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Trento, 6 giugno 1991

Il presidente: Bonini.

C-19538 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA (Provincia di Brescia)

Estratto avviso di gara a licitazione privata

Il Comune di Desenzano del Garda con domicilio in via Carducci n. 2, telefono 030/914.12.32 - 914.27.15 e telefax 030/914.37.00 indice una licitazione privata per i lavori di costruzione di edificazione delle palestre per il liceo Bagatta sita in Desenzano nell'area scolastica a fregio di via S. Angela Merici.

Importo presunto a base d'asta L. 1.778.781.127.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 richiamo dell'art. 24 lettera a/2) della legge 8 agosto 1977, n. 584 con la precisazione che saranno considerate anomale quelle offerte che supereranno la media delle offerte valide incrementata di 7 punti percentuali ai sensi dell'art. 17 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Il termine di esecuzione delle predette opere è fissato in trecentosessantacinque giorni naturali, consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono anche ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capo-gruppo.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, per i lotti o stralci futuri, di affidarli alla stessa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La richiesta di partecipazione alla gara su carta legale e con sottoscrizione autenticata ed in lingua italiana dovrà pervenire, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Desenzano del Garda - via Carducci n. 2 - 25015 Desenzano del Garda (Brescia), entro e non oltre *ventuno giorni* dalla data dell'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate di tutta la documentazione indicata nel bando esposto all'albo presso il suddetto indirizzo.

Copia del suddetto bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Comunale sez. LL.PP. tutti i giorni dalle ore 10 alle 12.

(Bando spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 10 giugno 1991 in corso di pubblicazione nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia).

La richiesta di invito non vincola la Stazione Appaltante.

Desenzano del Garda, 17 aprile 1991

Il sindaco: Croveglia

L'assessore ai LL.PP.: Anselmi.

C-19539 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO

Ufficio legale e contratti

È indetto bando di gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di totale ristrutturazione del viale Europa in Merano.

Importo a base d'asta L. 2.654.702.320; si tratta di lotto unico sebbene l'opera debba essere espletata, per ragioni connesse col la viabilità, in due fasi distinte e secessive.

Iscrizione A.N.C.: categoria 6^a per importo adeguato secondo la vigente normativa.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 24, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, con la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

I lavori sono finanziati con mutui della Cassa Depositi e Prestiti ed i pagamenti avverranno, come previsto dall'art. 38 del capitolato speciale d'appalto, per stati d'avanzamento di L. 250.000.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di quattrocentoventi giorni dalla consegna.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltretutto singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio (artt. 20 e seguenti legge 8 agosto 1977, n. 584).

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/1977.

Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni dall'aggiudicazione senza che i lavori siano stati conseguiti.

L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui al comma 2° dell'art. 2 bis del decreto legge n. 65/1989, convertito in legge 26 aprile 1991 n. 155, di escludere dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del 10%.

La cauzione definitiva, pari al 1/20 dell'importo netto dell'appalto, potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa nei modi di legge.

Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inoltrando domanda di invito redatta in lingua italiana o tedesca su carta bollata e indirizzata al Comune di Merano - Ufficio Legale e Contratti - via Portici n. 192, telefono (0473) 250146, telefax n. 37690, entro il 15 luglio 1991.

La domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione, pena l'esclusione dall'invito alla licitazione:

certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori ovvero documento equivalente dello Stato C.E.E. di appartenenza;

dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 (disposizioni antimafia);

dichiarazione delle referenze bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione circa i lavori più significativi eseguiti nell'ultimo quinquennio coi relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

dichiarazione dei lavori che l'impresa chiederà eventualmente di subappaltare.

Inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio dovranno essere fornite le seguenti indicazioni con dichiarazione da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui la precedente punto a).

Nel caso d'imprese riunite, la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ognuna delle componenti l'associazione ed i requisiti finanziari dovranno essere posseduti nella misura massima di cui all'art. 8 D.P.C.M. n. 55/91.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'assessore incaricato: Maestri.

C-19540 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10

Presidio Ospedaliero di S. Maria di Cà Foncello

Treviso

Forniture, opere ed impianti occorrenti per la costruzione del Secondo Servizio Psichiatrico dell'U.L.S.S. n. 10 di Treviso

0. Bando di gara in conformità al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 - Allegato II, per licitazione privata, in attuazione dell'atto deliberativo n. 412 del 21 marzo 1991, esecutivo.

1. Indirizzo del soggetto appaltante. Segreteria Generale dell'U.L.S.S. n. 10 di Treviso - Borgo Cavalli n. 42 (sede ex Inam) - Telefono 0422/545872 - Fax 0422/547664.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto. Licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera c) e successivo art. 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Luogo di esecuzione - Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: area staccata da S. Maria di Cà Foncello, attuale sede della Divisione Lungodegenti, sita in via Scarpa, Treviso;

b) descrizione dei lavori: esecuzione di tutte le opere necessarie e sufficienti a dare finita la costruzione del Secondo Servizio Psichiatrico.

L'importo complessivo delle forniture, delle opere e degli impianti compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente a L. 2.396.000.000, IVA esclusa, come risulta dal seguente prospetto:

a) opere murarie ed affini L. 1.470.000.000;

b) impianti termo-idraulico-sanitari e del microclima L. 373.000.000;

c) impianti elettrici ed affini L. 328.000.000;

d) montalettighe L. 50.000.000;

e) impianti di vuoto e di gas medicali L. 30.000.000;

f) opere esterne e allacciamenti L. 145.000.000,

totale L. 2.396.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto. Giorni naturali cinquecento-quaranta decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Indicazione sulle cauzioni. La cauzione provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 5 legge 8 ottobre 1984, n. 687.

La cauzione definitiva, di cui all'art. 3 del Capitolato generale, sarà pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto.

6. Finanziamenti e pagamenti. L'opera è interamente finanziata: in parte con erogazione regionale e, per la quota parte restante, con il ricavato dalla vendita di beni.

Il pagamento della prestazione avverrà conformemente al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

7. Raggruppamento di imprese. È ammessa la partecipazione di imprese riunite o di Consorzi, secondo quanto previsto dalla legge italiana 8 agosto 1977, n. 584, artt. 20 - 21 (come modificato dall'art. 29 della legge italiana 31 gennaio 1978, n. 1), 22 e 23.

8. Termini di validità offerta. Si ritiene vincolante l'offerta per un periodo di sessanta giorni, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

9. Sub-Appalti. È fatto obbligo all'offerente di indicare i lavori che intendesse subappaltare.

10. Imprese C.E.E. Sono autorizzate a chiedere di essere invitate imprese non iscritte all'Associazione nazionale costruttori, aventi sede in uno Stato della Comunità Economica Europea, alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge italiana n. 584 del 1977.

11. Ricezione domande di partecipazione all'appalto. Le imprese che intendono partecipare alla qualificazione dovranno presentare apposita domanda secondo quanto stabilito nei punti seguenti:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 26 luglio 1991;

b) dovranno essere inviate per lettera alla Segreteria generale all'indirizzo specificato al punto 1;

c) dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

12. Termine massimo di invio dell'invito a presentare offerta: 24 ottobre 1991.

13. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

A) Situazione generale.

1) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine almeno per gli importi a base d'asta, fatto salvo quanto precisato all'art. 21 della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 29, della legge italiana 3 gennaio 1978, n. 1;

2) non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

3) non avere in corso una procedura di cui al precedente paragrafo;

4) non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

5) essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

6) essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza.

B) Condizioni di carattere economico:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci di ciascuna ditta, impresa o consorzio, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

3) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, di ciascuna ditta, impresa o consorzio, negli ultimi tre esercizi.

C) Condizioni di carattere tecnico.

1) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

2) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al Soggetto Appaltante;

3) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

4) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

5) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Rimane a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Il presidente: Carnio.

C-19767 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.**Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale**

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 per licitazione privata per l'ampliamento dell'aerostazione Internazionale (Nuovo Molo Est) dell'Aeroporto Internazionale di Roma - Fiumicino. Importo a base d'asta L. 120.417.523.222.

Ditte invitate:

1) A.T.I.: Astaldi S.p.a. (mandataria), Todini S.p.a., I.C.L.A. S.r.l., Fondedile S.p.a., SITEA S.p.a. Società Impianti Termo Elettro-aerotecnici, SIELTE S.p.a., CIERRE Costruzioni S.r.l.;

2) Consorzio CONFI: Vianini Lavori S.p.a., Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Cogei S.p.a., Itin S.p.a.;

3) A.T.I.: Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a. (mandataria), Saiseb Società per azioni strade Edilizia Bonifica, Impresa di Costruzioni dott. ing. Antonio della Morte S.p.a., Tre Pi Progetti S.p.a.;

4) A.T.I.: Les Entreprises S.B.B.M. et Six Construct S.A. (mandataria), Donati S.p.a.;

5) A.T.I.: Edilter Soc. Coop a r.l. (mandataria); Orion S.C.R.M., Jacorossi S.p.a., Petrochemical International Instrument Co. Impianti ed Energia S.r.l., Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Beghini Costruzioni in Acciaio S.p.a., C.M.B. S.c.r.l., Gino Fantini & C. S.r.l.;

6) A.T.I.: Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. (mandataria), I.CO.RI. S.p.a., SO.GI. S.r.l.;

7) A.T.I.: Recchi Costruzioni Generali S.p.a. (mandataria), Bonifati S.p.a., Elektra S.p.a., Edilcoop Soc. Coop. a r.l., Aster Associate Termointerimpianti S.p.a.;

8) A.T.I.: Girola S.p.a. (mandataria), I.S.A. - Italstrade Appalti S.p.a., Torno S.p.a., I.M.A.T. S.p.a., S.I.E.G. S.p.a.;

9) A.T.I.: Dragados y Construcciones S.A. (mandataria), Ceci Impresa S.p.a.;

10) A.T.I.: Cogefar Impresit Costruzioni Generali S.p.a. (mandataria), Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., Compagnia Italiana Appalti - Costruzioni Civili e Industriali S.r.l.;

11) A.T.I.: Grassetto Costruzioni S.p.a. (mandataria), TPL - Tecnologia Progetti Lavori S.p.a., Impresem S.p.a., S.A.C. - Società Appalti Costruzioni S.p.a.;

12) A.T.I.: Philipp Holzmann Aktiengesellschaft S.p.a. (mandataria), Gambogi Costruzioni S.p.a.;

13) S.A.E. Société Auxiliaire d'Entreprises;

14) A.T.I.: De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (mandataria), Carriero e Baldi S.p.a., Impresa Castelli S.p.a., Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Camillo Roncelli S.p.a., Guldbrandsen S.p.a.;

15) A.T.I.: Dycheroff & Widmann Aktiengesellschaft (mandataria), Impresa Venturini S.p.a.;

16) A.T.I.: I.R.A. Costruzioni Imprese Riunite Associate S.p.a. (mandataria), Rizzani de Eccher S.p.a., Bogetto Impianti S.r.l., TG Tardito S.p.a.;

17) A.T.I.: Bonatti S.p.a. (mandataria), S.C.I.C. S.p.a., SAC S.p.a., Guerrato S.p.a., Eletromeccanica Galli Italo S.p.a.;

18) Consorzio AEREST: Italedil Italiana di Edilizia Industrializzata S.p.a., CC.PL. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, Sae Sadelmi S.p.a., F.lli Dioguardi S.p.a., Tono Impianti S.a.s., Giorgi S.p.a., Lonardi S.p.a., R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l. - Fimm Fondiana Industrializzazione Manufatti e Montaggi S.r.l.;

19) A.T.I.: Cooperativa Costruzioni S.c.r.l. (mandataria), Alcatel Face Standard S.p.a., Edoardo Lossa S.p.a., Milano Termica S.p.a., Costruzioni Cimolai Armando S.p.a., Coimpre S.r.l., Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Garboli S.p.a.;

20) A.T.I.: S.A. Dumez Travauz Publics (mandataria), Impresa Costruzioni Magri Geom. Anselmo S.p.a., Ingg. Grossi e Speier S.p.a., Alcatel Siette S.p.a.;

21) A.T.I.: Società Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. (mandataria), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Siemens S.p.a., Renzo Crudeli Impianti Tecnologici S.p.a., Metroroma S.p.a.;

22) A.T.I.: Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. (mandataria), Officine Saira S.p.a., Impresa Costruzioni Adanti Solazzi & C. S.p.a., Termomeccanica Italiana S.p.a., C.I.T.E.L. S.r.l.;

23) A.T.I.: Fioroni Costruzioni S.p.a. (mandataria), Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a., Gemmo Impianti S.p.a., Busi Impianti S.p.a., Edilformacai Soc. coop a r.l., Magaraggia Impianti S.p.a.;

24) A.T.I.: Italstrade S.p.a. (mandataria), Lodigiani S.p.a., Del Favero Ingg. Lino e Ito S.p.a., Costruzioni ing. Andreotti S.p.a., Policarbo S.p.a., Sime Impianti S.r.l.;

25) A.T.I.: F.lli Costanzo S.p.a. (mandataria), C.E.A.P. - Costruzioni Edili Appalti Pubblici S.p.a., C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a., Aerotecnica Marelli S.p.a.;

26) Consorzio Araia: Consorzio Cooperative Costruzioni, IM.CO. Impresa Centrale di Costruzioni S.p.a., C.E.I. Costruzioni Elettromeccaniche Industriali dott. ing. Vincenzo Casillo S.p.a., CO.GE.CO. Compagnia Generale Costruzioni S.p.a., ITALCANTIERI S.r.l., S.I.M.I. S.r.l., BIT S.p.a., PRO.GE.CO. Progettazioni Generali Costruzioni S.p.a., Redi Electric S.p.a.;

27) Consorzio Molo Est: C.M.F. Sud S.p.a., Giustino Costruzioni S.p.a., SCI S.p.a., COSMA Costruzioni Maltauro ing. Piero e figli S.p.a., Bocci Carpenterie Metalliche S.p.a., Sesti Impianti S.p.a., F.d.S. Impianti S.p.a., Sartem S.p.a.;

Hanno presentato offerte tutte le ditte invitate ad eccezione del raggruppamento contrassegnato con il numero 4.

Modalità di aggiudicazione: art. 24, primo comma lettera a) punto n. 2 della legge n. 584/77 con applicazione di quanto previsto all'art. 2-bis D.L. n. 65/89 così come modificato in sede di conversione della legge n. 155/89; valore percentuale sette per cento.

Aggiudicatario: Consorzio Aerest tra le Imprese Italedil Italiana di Edilizia Industrializzata S.p.a., C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, Sae Sadelmi S.p.a., F.lli Dioguardi S.p.a., Tono Impianti S.a.s., Giorgi S.p.a., Lonardi S.p.a., R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l., Fimm Fondiana Industrializzazione Manufatti e Montaggi S.r.l.

Importo di aggiudicazione: L. 93.211.245.315.

Li, 13 giugno 1991.

L'Amministratore delegato: Alberto Morandi.

C-19916 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale Aviazione Civile

Si rende noto che presso questa Direzione Generale verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Aeroporto di Siena - Lavori di risanamento statico e potenziamento della pista di volo e del piazzale sosta aeromobili.

Importo a base di gara L. 918.218.400.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 6, per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico posto a base di gara.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni centocinquanta naturali e consecutivi.

Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio della Direzione Generale dell'Aviazione Civile ed il pagamento sarà disposto mediante emissione di certificati d'acconto in misura di L. 200 milioni.

È ammessa la facoltà per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della licitazione privata.

Ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso superiore alla media delle offerte ammesse aumentata del 7%.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in carta legale, al Ministero dei Trasporti - Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Servizio AA.GG. e Personale - Ufficio Affari Amministrativi, via C. Colombo, 420 - 00145 (Roma) telefono 06/54841 - telex LIJYA-I 613080) a mezzo posta raccomandata a.r. o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno 31 luglio 1991.

In allegato all'istanza di cui sopra dovrà essere trasmessa copia del certificato rilasciato dall'A.N.C.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni.

Le richieste medesime non vincolano l'Amministrazione.

Il capo ufficio affari amministrativi: Londei.

S-7463 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di regimazione del fiume Arno nel circondario idraulico di Pisa

I lavori sono suddivisi nei seguenti tre lotti dell'importo a base d'asta a fianco di ciascuno indicato e da realizzarsi contemporaneamente nelle località di seguito specificate:

1) progetto n. 777 - Sistemazione del tratto del fiume Arno dalla confluenza del fiume Era alla località la Rotta - Importo a base d'asta L. 1.780.000.000 - Tempo di esecuzione: giorni quattrocentocinquanta-sei;

2) progetto n. 778 - Costruzione muro di difesa a S. Romano in comune di Montopoli Valdarno e rialzamento argine strada a S. Donnino in comune di San Miniato - Importo a base d'asta L. 1.950.000.000 - Tempo di esecuzione: giorni quattrocentottanta;

3) progetto n. 779 - Costruzione nuova arginatura a difesa dell'abitato di Fucecchio - Importo a base d'asta L. 1.924.500.000 - Tempo di esecuzione: giorni quattrocentonovanta.

I lavori sono finanziati con i fondi statali di cui al sesto comma dell'art. 31 della legge 18 maggio 1989 n. 183.

L'appalto di ciascuno lotto sarà aggiudicato col metodo di cui all'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte di aumento.

Le imprese potranno presentare domanda di partecipazione ad uno o più lotti, comunque separatamente.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno recare il numero del progetto al quale si riferiscono e dovranno essere fatte pervenire entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1991 nei modi di cui all'art. 10 della legge n. 584/1977 con lettera raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Regione Toscana - Dipartimento Ambiente - Servizio n. 69, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e sue successive modificazioni.

L'impresa non potrà comunque presentare per ciascuna gara domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti pena l'esclusione dell'impresa stessa e del o dei raggruppamenti dei quali l'impresa fa parte o dichiara di voler far parte.

La domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro quarantacinque giorni decorrenti dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le imprese singole o l'impresa mandataria del raggruppamento dovranno allegare alla domanda di partecipazione certificato di iscrizione A.N.C. per la categoria decima b (lavori di difesa e sistemazione idraulica) indicata come categoria prevalente per tutti i lotti per l'importo adeguato a ciascun lotto o, per le imprese straniere la documentazione di cui all'art. 14 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno fornire le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 13 lettere a), b), c), d), e), f), g) della legge 584/1988 e successive modificazioni;

b) di aver avuto negli esercizi 1988, 1989 e 1990 una cifra di affari in lavori non inferiori a 1,50 volte l'importo complessivo a base d'asta di tutti i lotti cui l'impresa chiede di partecipare.

A tal fine nella domanda di partecipazione relativa a ciascun lotto l'impresa dovrà dichiarare se ha presentato domanda di partecipazione anche per altri lotti.

Ai sensi dell'art. 12 lettera e) e degli artt. 17 e 18 della legge 584/1977 tale condizione è considerata condizione economica minima per l'ammissione alla gara e, pertanto, nel caso in cui risultasse la mancanza, anche parziale di tale requisito non saranno accettate la o le domande di partecipazione;

c) di possedere capacità economica, tecnica e finanziaria fornendo tutti gli elementi indicati negli artt. 17 lett. a), b), c) e 18 lett. a), b), c), d), della legge 584/1977.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza e l'irregolarità delle dichiarazioni e degli atti richiesti, comporta comunque l'automatica non accettazione della domanda di partecipazione.

Saranno escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito in legge 26 aprile 1989 n. 155, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Per informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Regione Toscana - Dipartimento Ambiente - Servizio n. 69, via di Novoli n. 26 o all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Pisa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 13 giugno 1991.

Il presidente: Marcucci.

S-7411 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale Aviazione Civile

Si rende noto che presso questa Direzione Generale verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Aeroporto di Catania Fontanarossa - Interventi urgenti all'interno dell'aerostazione passeggeri.

Importo a base di gara L. 768.011.920.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2 e 5.D, per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico posto a base di gara.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni centocinquanta naturali e consecutivi.

Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio della Direzione Generale dell'Aviazione Civile ed il pagamento sarà disposto mediante emissione di certificati d'acconto in misura di L. 300 milioni.

È ammessa la facoltà per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni decorrenti dalla data dell'esperimento della licitazione privata.

Ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso superiore alla media delle offerte ammesse aumentate del 7%.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in carta legale, al Ministero dei Trasporti - Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Servizio A.A.G.G. e Personale - Ufficio Affari Amministrativi, via C. Colombo, 420 - 00145 (Roma) telefono 06/54841 - telex LIJYA-1 613080) a mezzo posta raccomandata a.r. o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno 31 luglio 1991.

in allegato all'istanza di cui sopra dovrà essere trasmessa copia del certificato rilasciato dall'A.N.C.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni.

Le richieste medesime non vincolano l'Amministrazione.

Il capo ufficio affari amministrativi: Londei.

S-7464 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANTARIA LOCALE N. 70

Associazione dei Comuni del Legnanese

Legnano (Milano)

Avviso di gara mediante licitazione privata per l'assegnazione della fornitura di Pellicole Radiografiche e Prodotti Chimici di Sviluppo e Fissaggio per il periodo dal 1° luglio 1991 al 30 giugno 1992.

Ai sensi della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modificazioni e della legge 30 marzo 1981, n. 113, questa Associazione ha deliberato di indire gara mediante licitazione privata, per la fornitura, occorrente per il periodo dal 1° luglio 1991 al 30 giugno 1992, di pellicole radiografiche per:

- esami ossei;
- esami contrastografici;
- esami del torace, fluoroscopia, chest changer;
- esami mammografici;
- laser printer;
- duplicazione e sottrazione;
- roentgencinematografia,

e di prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, per un importo annuo complessivo presunto di L. 900.000.000 (I.V.A. compresa).

Condizione essenziale per la partecipazione alla gara è che le imprese richiedenti l'invito siano in grado di fornire tutti i tipi di pellicole sopra indicati della stessa marca.

Di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione.

Le aziende interessate all'assegnazione di che trattasi dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1991 la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, al seguente indirizzo: Presidenza U.S.S.L. n. 70, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (Milano) - Italia.

La domanda stessa dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da:

certificato, di data non anteriore ai tre mesi, rilasciato dalla C.C.I.A.A. (od organismo equivalente per le Aziende residenti all'estero) attestante l'iscrizione della ditta medesima;

dichiarazione, in carta libera, attestante esclusivamente le principali forniture di identici prodotti eseguite, nell'ultimo triennio, alle U.S.S.L. con il relativo importo;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettere a), b), d) ed e), dell'art. 10 della legge n. 113/81, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo.

In allegato alla domanda dovrà essere allegata inoltre documentazione in carta libera, idonea ad attestare quanto segue:

la qualità e portata della produzione esibendo il proprio listino ufficiale che illustri l'ampiezza della produzione ed il relativo marchio di fabbrica;

la produzione che dovrà comprendere almeno i seguenti prodotti della stessa marca: pellicole per radiografia generale e prodotti chimici, che complessivamente soddisfino almeno il 90% del valore del fabbisogno oggetto della fornitura;

la struttura organizzativa e distributiva, da attestarsi mediante documenti che illustrino la propria organizzazione di vendita e precisino la possibilità di fornire, attraverso tale organizzazione, un adeguato servizio successivo alla vendita sia sul piano amministrativo che tecnico; detta organizzazione dovrà evidenziare la presenza in organico, direttamente o attraverso il distributore, di rappresentanti tecnici operanti sul territorio nazionale nel rapporto di uno ogni due regioni;

l'organizzazione del proprio servizio di assistenza tecnica per assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella regione dove ha luogo la gara;

l'ampiezza della propria organizzazione distributiva e precisino la localizzazione dei propri magazzini (compresi quelli presso agenti o depositari autorizzati) che dovranno essere almeno tre dislocati uno nell'Italia settentrionale, uno in quella centrale, uno in quella meridionale ed insulare.

L'eventuale invito di partecipazione sarà spedito dall'Amministrazione entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle suddette domande.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, lettera b), della legge n. 113/81.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 30 maggio 1991.

Legnano, 14 giugno 1991

p. Il presidente: Rotondi

Il coordinatore amministrativo: Montoli.

C-19541 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM 1

Roma, via Ariosto n. 9

Avviso di gara - Procedura normale

Il Comitato di Gestione della U.S.L. RM 1, con delibera n. 585 del 27 maggio 1991, ha indetto una licitazione privata per la fornitura di Materiale in vetro, plastica e varie per laboratorio.

L'importo presunto della licitazione privata è di L. 320.000.000.

La gara sarà tenuta ai sensi dell'art. 15 lettera b) legge n. 113/81 e articoli 61, 62, 63, punto 2, lettera b) L.R. n. 58/80.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Direzione generale della U.S.L. RM 1, entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1991 e dovranno riportare espressamente l'indicazione della gara per cui si richiede l'invito.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione in carta legale:

a) certificato della C.C.I.A.A., non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione da cui risulta che la ditta è iscritta da almeno tre anni;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20 e secondo la legislazione dello stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, art. 20 o secondo la legislazione dello stato di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 legge 30 marzo 1981, n. 113;

d) copia delle dichiarazioni IVA e dei bilanci relativi agli ultimi tre anni.

Il presente bando è stato inviato in data 6 giugno 1991 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Le lettere di invito verranno inoltrate non prima di ventuno giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 6 giugno 1991

Il presidente: Cenci

Il coordinatore amministrativo: Tosti Croce.

S-7508 (A pagamento).

A.CO.TRA.L.

Azienda Consortile Trasporti Laziali

Avviso di gara n. 37/91

Questa Azienda dovrà indire una gara con la forma della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di eliminazione dell'amianto dagli schemi di protezione dei reostati di avviamento e frenatura delle elettromotrici, MA.

L'importo massimo presunto dei lavori si indica in L. 1.890 milioni oltre IVA.

La gara sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 89 del reg.to. approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del 28 giugno 1991 per posta, a mezzo di lettera raccomandata o tramite terze persone (ivi comprese le agenzie di recapito autorizzate), al seguente indirizzo: A.CO.TRA.L. - Azienda Consortile Trasporti Laziali - Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma, domanda di ammissione avviso di gara n. 37/91.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio rilasciato non oltre 3 mesi prima della data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le ditte individuali detto documento deve riferirsi al titolare della ditta.

Le predette certificazioni, ove non in originale, possono essere presentate in copia autenticata;

3) elenco dei lavori simili eseguiti negli ultimi tre anni, specificando importo ed ente appaltante, nonché certificazione degli enti stessi attestante l'affidamento di interventi nel settore delle bonifiche da agenti tossico-nocivi.

La richiesta di invito non vincola l'A.CO.TRA.L.

Il direttore f.f.: Curci.

S-7545 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO

Sant'Andrea del Garigliano (Frosinone)

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di riqualificazione del Centro storico del Comune di S. Andrea del Garigliano rientranti nell'Azione Organica 6.3 ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64 e successive integrazioni.

Questa Amministrazione (Tel. 0776/96021 - Fax 0776/96501) rende noto che intende procedere, con le modalità stabilite dalla legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 2 lettera b) della stessa legge, all'appalto dei seguenti lavori: Riqualificazione del Centro storico finanziati dall'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno ai sensi della legge n. 64/1986 Azione Organica 6.3.

1. Importo a base d'asta L. 1.990.957.281; i lavori verranno contabilizzati a misura; i lavori edili sono scorponabili per l'effetto del superamento del 20% dell'importo a base d'asta.

2. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e per un importo minimo di L. 750.000.000 nonché per la categoria 6 per un importo minimo di L. 1.500.000.000 quale categoria prevalente.

3. Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori è di ventiquattro mesi dalla data di consegna.

4. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. e nelle forme precedentemente indicate, le quali dovranno presentare la documentazione di idoneità di cui all'art. 14 della legge 584/77, nel rispetto del bando integrativo di gara depositato nella segreteria comunale in libera visione.

6. Le imprese non possono partecipare a più di un raggruppamento in associazione temporanea pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e dalle associazioni nelle quali figurasse partecipare.

7. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 5 luglio 1991 a mezzo del servizio postale dello Stato e indirizzate a: Comune di S. Andrea del Garigliano, piazza dei Caduti - 03040 S. Andrea del Garigliano (Frosinone).

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione in lingua italiana ed esser contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione per invito a gara».

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, con firme autentiche.

8. I richiedenti presenteranno allegate alla domanda di partecipazione apposita dichiarazione circa i seguenti elementi:

a) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere gli appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 485 così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982 n. 726, 23 dicembre 1982 n. 936, con particolare riferimento all'art. 24 del D.L. 13 novembre 1990 n. 324;

b) dichiarazione sulla cifra d'affari nell'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta secondo le quantificazioni sancite dall'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 nel sul valore minimo;

c) dichiarare i titoli di studio professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della condotta dei lavori; in caso di società di capitali il titolo di studio deve riferirsi ai dirigenti della conduzione del cantiere;

d) indicare l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporranno per l'esecuzione dell'appalto.

9. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta valida.

10. La lettera di invito sarà trasmessa ai qualificati non oltre giorni ventuno dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di qualificazione.

Le offerte corredate dalla documentazione prescritta dovranno essere presentate entro giorni trenta dalla data di ricevimento della raccomandata d'invito a gara.

11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 eventuali lotti successivi.

12. La ditta dovrà indicare nella domanda se e quali lavori intenderà subappaltare in caso di partecipazione ed aggiudicazione della gara.

13. Possono presentare istanza di ammissione anche imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. purché presentino la documentazione e le dichiarazioni previste negli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977 anche se il presente avviso non sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ai sensi della direttiva n. 440/89 perché inferiore a cinque milioni di Ecu.

14. L'Amministrazione committente non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge 24 aprile 1989 n. 155 circa le anomalie.

Il sindaco: Casale.

S-7519 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

In esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 137/5404 del 15 aprile 1991 è indetta una gara ad appalto concorso per l'affidamento del servizio aereo a mezzo elicotteri per l'estinzione degli incendi boschivi ed altri servizi di pubblico interesse nella Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 91 R.D. 23/1924 n. 827 e art. 30 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A..

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e in plico sigillato inviato a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare a: Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi della Presidenza, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 luglio 1991, con evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione gara ad appalto concorso per l'affidamento del servizio aereo a mezzo elicotteri per l'estinzione degli incendi boschivi ed altri servizi di pubblico interesse nella Regione Piemonte».

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presidente della Regione: Brizio.

T-1612 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 41

Caluso (Torino), piazza Valperga n. 2

Ai sensi dell'art. 91 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e della legge 8 marzo 1977 n. 584 e successive modificazioni, questa Amministrazione (Tel. 011/9832932 - Telefax 011/9832995) procederà alla gara per l'affidamento mediante appalto concorso della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi a: Adeguamento di parte della struttura dell'Ex Presidio Ospedaliero di Orio Canavese da adibirsi a Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 40 posti.

Importo a base d'asta L. 2.850.000.000 + I.V.A..

Termine per ultimazione lavori: seicento giorni naturali consecutivi decorrenti dal giorno della consegna.

Termine presentazione offerte: giorni trenta dall'invio della lettera d'invito.

Le offerte, redatte in italiano, dovranno essere inviate all'indirizzo dell'Ente come sopra citato.

Finanziamento dell'appalto: programma investimenti ex art. 20 legge n. 67/88.

Validità offerta: giorni duecentoquaranta dalla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire, in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara, entro le ore 12 del *quarantesimo* giorno dall'invio del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Comitato di gestione: Ponzetti.

T-1623 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIA BOLOGNA PORTOMAGGIORE

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che all'appalto concorso di cui all'avviso del 20 novembre 1990 per la fornitura e posa di n. 10 impianti di protezione P.L. sono state invitate le seguenti ditte:

1) Wabco Westinghouse di Piosasco (Torino); 2) Bonciani S.r.l. di Bologna; 3) Siemens S.p.a. di Milano; 4) Sasib S.p.a. di Bologna; 5) Siliani Impianti S.p.a. di Firenze; 6) Elettro General di Genova; 7) Tortato & Canal S.n.c. di Pradamano (Udine); 8) Codebò Giorgio di Trofarello (Torino); 9) D.L.K. S.r.l. di Bologna; 10) Siete Divisione Trasporti Parisini di Sesto Fiorentino (Firenze); 11) O.B. di Oscar Buini di Venezia.

Hanno partecipato alla gara le ditte contrassegnate dai n. 3), 5), 7).

Aggiudicataria è risultata la ditta Tortato & Canal di Pradamano (Udine) per un importo totale di L. 826.405.291 + I.V.A..

Bologna, 22 maggio 1991

Il commissario governativo: Riconzi.

B-731 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8

Genova Ponente

In riferimento al bando per la partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Pellicole Radiografiche, pubblicato in data 16 maggio 1991, si informa che il termine per la consegna delle domande di partecipazione è prorogato alla data del 1° luglio 1991, ore 12.

Genova Voltri, 31 maggio 1991

Il presidente del Comitato di gestione: Rolla.

G-784 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

*Rettifica e riapertura dei termini
del precedente avviso di gara trasporti vari*

Si rende noto che i termini previsti per la presentazione delle richieste di invito alla gara trasporti vari presso la U.S.L. n. 4 di Parma, indicati nell'avviso pubblicato in data 15 maggio 1991 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità economiche europee vengono differiti di giorni dodici con decorrenza dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., avvenuta il 5 giugno 1991.

Si avvisa altresì che il precedente avviso deve ritenersi così modificato:

quanto al requisito del fatturato minimo (punto d) avviso di gara):

«Idonea attestazione concernente la esecuzione dei servizi analoghi a quello oggetto della presente gara ed il relativo importo, al netto di I.V.A., del fatturato dell'ultimo triennio o frazione proporzionale al periodo di reale attività, in tale settore, dell'Azienda.

Detto importo non dovrà essere inferiore a:

- L. 850.000.000 per il 1° lotto;
- L. 650.000.000 per il 2° lotto;
- L. 75.000.000 per il 3° lotto»;

quanto al requisito della competenza tecnica:

«per il 1°, 2°, 3° lotto specifica competenza nei trasporti vari intraospedalieri».

Viene quindi soppressa la richiesta di requisiti, specificamente riferita al 2° e 3° lotto, indicata nel precedente avviso.

Rimane invariato il resto.

Parma, 6 giugno 1991

Il presidente: Cortesi.

C-19770 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Recordati Industria Chimica e Farmaceutica - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Matteo Civitali n. 1, codice fiscale n. 00748210150, è autorizzata a modificare gli eccipienti delle preparazioni «tipo mite» e compresse da 500 mg nelle confezioni sottospecificate della specialità medicinale denominata «Naprosyn» (naprossene) come di seguito indicato: variazione quantitativa di polivinilpirrolidone e magnesio stearato, eliminazione di amido, lattosio, E104, E110 e aggiunta di croscarmellosio sodico e E172.

La specialità medicinale in parola registrata a nome della succitata società Recordati Industria Chimica Farmaceutica - S.p.a. è prodotta nelle due officine farmaceutiche consorziali Recordati Industria Chimica e Farmaceutica - Recordati Farma - S.r.l. - Recofarma - S.r.l. site, una presso la suddetta sede, l'altra in Pomezia (Roma).

Alle confezioni della specialità medicinale in parola vengano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 compresse da 250 mg	023177140	0Q39YN
20 compresse da 250 mg	023177153	0Q39Y1
30 compresse da 250 mg	023177165	0Q39YF
30 compresse da 250 mg	023177177	0Q39YT

I prezzi di vendita al pubblico della suddetta specialità medicinale sono quelli stabiliti dal provvedimento CIP in vigore.

I lotti della specialità medicinale di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio alla data del 30 settembre 1991.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-18018 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La ditta Acsa Steel - S.p.a., ha presentato in data 29 dicembre 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dal torrente Arno in corrispondenza del mappale n. 1343 fg. 3 in territorio del comune di Oggiona S. Stefano, per uso industriale. (Pratica n. 1642) - (Prot. n. 3096).

Varese, 20 maggio 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-19491 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 9447 dd. 16 agosto 1990 è stato concesso alla Sony Italia - S.p.a. - Stabilimento di Rovereto, di derivare da un pozzo sulla p.f. 1667/1 del C.C. di Lizzana, in comune di Rovereto, l/s 15,5 medi di acqua a scopi tecnologici.

Disciplinare rep. n. 1835 dd. 25 luglio 1990. (C/2996).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19492 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 7846 dd. 12 luglio 1990 è stato concesso alla Aquaspace - S.p.a., avente sede in Rovereto, di derivare da n. 3 pozzi in p.ed. 1094 del C.C. di Lizzana, in comune di Rovereto, l/s 170 di acqua a scopi tecnologici ed antincendio.

Disciplinare rep. n. 1805 dd. 18 giugno 1990. (C/3045).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19493 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2026 dd. 16 febbraio 1989 è stato concesso al sig. Cattoni Luigi, residente a Nave S. Rocco, di derivare dalla Fossa Maestra di Nave S. Rocco l/s 1,68 medi di acqua a scopi irrigui ed antibirina.

Disciplinare rep. n. 1612 dd. 27 gennaio 1989. (C/2613).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19494 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 11679 dd. 28 settembre 1990 è stato concesso al sig. Ravagni Dario, residente a Cadine, di derivare dal torrente Vela, a quota m. 475,68 s.l.m., in comune di Cadine, l/s 65,00 medi di acqua a scopo idroelettrico.

Disciplinare rep. n. 1836 dd. 31 luglio 1990. (C/2735).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19495 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 16157 dd. 14 dicembre 1990 è stato concesso al comune di Fierozzo, di derivare dalla sorgente «Prati Imperiali», in località Kaiserwiesen, in comune di Fierozzo, l/s 0,25 di acqua a scopo potabile.

Disciplinare rep. n. 1901 dd. 19 novembre 1990. (C/2864).

Trento, 14 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19496 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 7845 dd. 12 luglio 1990 è stato concesso alla Aquafil S.p.a., avente sede in Arco, di derivare da 5 pozzi sulle pp. ff. 1460 e 1461/1 del C.C. di Arco, l/s 64,00 di acqua a scopi civili, tecnologici ed antincendio.

Disciplinare rep. n. 1804 dd. 18 giugno 1990. (C/3006).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19497 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8472 dd. 26 luglio 1990 è stato concesso al sig. Zantomio Mario, residente a Riva del Garda, di derivare dalla sorgente in pp. ff. 520 e 521, in comune di Tenno, l/s 0,10 di acqua a scopi potabile, domestico ed irriguo.

Disciplinare rep. n. 1795 dd. 6 giugno 1990. (C/3002).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19498 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2491 dd. 10 marzo 1989 è stato concesso al Consorzio Irriguo di M.F. di Piazza, avente sede a Segonzano, di derivare dal rio Regnana, in comune di Segonzano, l/s 19,00 di acqua dal 1° aprile al 15 settembre di ogni anno, a scopo irriguo.

Disciplinare rep. n. 1619 dd. 31 gennaio 1989. (C/1743).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19499 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10480 dd. 7 settembre 1990 è stata rinnovata al comune di Ospedaletto, la concessione di derivare dalla sorgente Molini, in C.C. di Villa Agnedo, l/s 0,50 di acqua a scopo potabile.

Disciplinare rep. n. 1838 dd. 31 luglio 1990. (C/1450).

Trento, 14 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19500 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13928 dd. 17 novembre 1989 è stata rinnovata all'A.S.U.C. di Vignola Falesina la concessione di derivare dalla sorgente Erla, in comune di Vignola, l/s 0,5 massimi di acqua a scopo potabile dell'abitato di Compet. (C/768).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19501 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10485 dd. 7 settembre 1990 è stato concesso al Consorzio di M.F. di Segno e Torra - Taio, di derivare dal rio Panarotta, in comune di Taio, l/s 15 massimi di acqua dal 1° aprile al 15 ottobre di ogni anno a scopo irriguo (ha 140.00 ca).

Disciplinare rep. n. 1791 dd. 24 maggio 1990. (C/976).

Con la stessa D.G.P. è stata anche rinnovata, allo stesso Consorzio, la concessione di derivare dalla roggia di Taio, l/s 37 medi d'acqua, dal 1° aprile al 15 ottobre di ogni anno, a scopo irriguo (ha 140.00 ca).

Disciplinare rep. n. 1792 dd. 24 maggio 1990. (C/473).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19502 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 6797 dd. 17 giugno 1988 è stato concesso ai signori Failo Mario e Guglielmo, residenti a Baselga del Bondone, di derivare dalla sponda destra del rio Rioli, in corrispondenza della p.f. n. 738 in località Spigozaia, in comune di Baselga del Bondone, l/s 0,30 medi di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo (mq 5694).

Disciplinare rep. n. 1518 dd. 31 maggio 1988. (C/2468).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19503 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 4184 dd. 20 aprile 1990 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalle sorgenti «Gardecchia», «Pordoi» e «Laghetto Pordoi» in comune di Canazei, l/s 2,00 medi e 2,80 massimi di acqua ad usi potabili dell'abitato Gardecchia-Pecol, rilasciata al comune di Canazei con D.G.P. n. 8324 dd. 1° settembre 1980.

Disciplinare rep. n. 573 dd. 4 agosto 1980, parte 1°. (C/1996).

Trento, 11 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19504 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 18138 dd. 30 dicembre 1988 è stato concesso al Consorzio di M.F. di Faver, di derivare dal rio Favorine, a quota m 877 e m 770 s.l.m., in comune di Faver, complessivi l/s 12,00 di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo.

Disciplinare rep. n. 1574 e n. 1575 dd. 2 novembre 1988. (C/1615 - C/1974 - C/2125).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19505 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 5696 dd. 26 maggio 1989 è stato concesso al Consorzio Irriguo «Torresella», avente sede ad Aldeno, di derivare dalla sponda destra del Fosso Maestro, in comune di Aldeno, l/s 1,54 di acqua dal 15 marzo al 30 agosto di ogni anno, a scopi antibrina ed irriguo del territorio consortile.

Disciplinare rep. n. 1640 dd. 7 aprile 1989. (C/2347).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19506 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13246 dd. 28 ottobre 1988 è stato concesso al Consorzio di M.F. di Grauno di derivare dalla sponda sinistra del rio Molino, in località «Pradi Larghi», a quota m 1200 s.l.m., l/s 5,00 di acqua dal 1° marzo al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo (ha 10).

Disciplinare rep. n. 1564 dd. 7 ottobre 1988. (C/2785).

Trento, 19 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19507 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12307 dd. 20 ottobre 1989 è stato concesso al signor Menestrina Claudio, residente a Sopramonte di derivare dal rio Val Bozzon, a quota m 695 s.l.m. in località Piazzol, sulla p.f. 4433 del C.C. di Sopramonte, in comune di Trento, l/s 0,45 di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo (ha 0,9).

Disciplinare rep. n. 1717 dd. 20 settembre 1989. (C/2860).

Trento, 19 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19508 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 3196 dd. 30 marzo 1990 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal pozzo sulle pp. ff. 9424 e 9426 in comune di Brentonico, l/s 1,30 continui di acqua ad uso potabile, rilasciata al comune di Brentonico con D.G.P. n. 4519 dd. 24 aprile 1981.

Disciplinare rep. n. 648 dd. 13 aprile 1981. Parte prima. (C/1988).

Trento, 8 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19509 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8471 datata 26 luglio 1990 è stato concesso al comune di Villa Lagarina di derivare dalle sorgenti S. Antonio, Nasupel e Val d'Agort in comune di Villa Lagarina e Isera, complessivi l/s 4,3 di acqua ad uso potabile della frazione di Castellano.

Disciplinare rep. n. 1787 datato 10 maggio 1990 (C/726 - C/2982).

Trento, 14 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19510 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 11607 datata 6 ottobre 1989 è stato concesso al sig. Boratti Valeriano, residente a Nomi, di derivare dalla Fossa Maestra di Aldeno, in comune di Aldeno, l/s 0,36 medi di acqua dal 15 marzo al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo.

Disciplinare rep. n. 1704 datato 8 settembre 1989 (C/2162).

Trento, 20 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19511 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 9154 datata 9 agosto 1990 è stata rinnovata al comune di Mori, la concessione di derivare dalla sorgente Sora Sana, in comune di Pannone, l/s 0,20 massimi di acqua a scopo potabile della località Corniano - S. Agata.

Disciplinare rep. n. 1819 datato 11 luglio 1990 (C/1026).

Trento, 14 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19512 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 9126 datata 11 agosto 1989 è stato concesso al Consorzio di M.F. Pochi di Fuori, avente sede a Salorno, di derivare dal rio Valfredda, in comune di Cembra, l/s 20 di acqua dal 15 aprile al 15 ottobre di ogni anno, a scopo irriguo. Disciplinare rep. n. 1689 datato 21 luglio 1989 (C/2055).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19513 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 7844 datata 12 luglio 1990 è stata rinnovata al sig. Mattè Carlo, residente a Volano, la concessione di derivare dalla sorgente Albola, in comune di Volano, l/s 0,75 di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno, a scopi irriguo ed agricolo.

Disciplinare rep. n. 1780 datato 9 maggio 1990 (C/390).

Trento, 18 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19514 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8127 datata 21 luglio 1989 è stato concesso alla sig.ra Righi Antonella, residente a Trento, di derivare dal rivo in p.f. 779/1 del C.C. di Sardinia, in località Scala, in comune di Trento, l/s 0,20 di acqua a scopo irriguo (ha 0,64).

Disciplinare rep. n. 1666 datato 5 giugno 1989 (C/2401).

Trento, 19 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19515 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 9446 datata 16 agosto 1990 è stato concesso alla Komarek S.p.a., avente sede ad Arco, di derivare da due pozzi rispettivamente sulla p.f. 586 e sulla p.ed. 1567, in C.C. di Arco l/s 14,00 di acqua a scopi civili, tecnologici ed antincendio.

Disciplinare rep. n. 1824 datato 18 luglio 1990 (C/2985).

Trento, 20 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19516 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 9886 dd. 1° settembre 1989 è stato concesso al signor Baldo Francesco, residente a Aldeno, di derivare dalla Fossa Maestra di Aldeno, in comune di Aldeno, l/s 0,86 medi di acqua dal 15 marzo al 15 settembre di ogni anno a scopo irriguo.

Disciplinare rep. n. 1695 dd. 31 luglio 1989. (C/2344).

Trento, 20 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19517 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8475 dd. 26 luglio 1990 è stata rinnovata al comune di Revò la concessione di derivare dalla sorgente «Prà dell'Aca», in comune di Revò, l/s 2,50 di acqua a scopo potabile.

Disciplinare rep. n. 1817 dd. 3 luglio 1990. (C/781).

Trento, 14 marzo 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-19518 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ortenzi Fortunato, ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal pozzo in località Roggi del comune di Canino per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-19519 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Calcestruzzi Gallesana di Nobili Roberto S.a.s., ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal pozzo in località Pisciarellò del comune di Sutri per uso industriale.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-19520 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Mondini Elena, ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in località Pian di Ripa del comune di Canino per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-19521 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Bizzarri Anna Maria e Serafinelli Rosella, ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in località Fontanaccio del comune di Canino per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-19522 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il consigliere delegato della soc. Tintoria Felli S.p.a. signor Marcello Felli (ora Felli - Color S.p.a.) codice fiscale n. 01816050163 con sede in via Decò e Canetta n. 49 del comune di Seriate (Bergamo) ha presentato in data 2 febbraio 1982 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 0,028 di acqua (dal pozzo n. 2 mc/sec. 0,020) e (mc/sec. 0,008 dal pozzo n. 3) in territorio del comune di Seriate per uso industriale e civile.

Bergamo, 3 maggio 1991

Il dirigente del servizio r:
dott. ing. M.T. Fracchiolla Lettieri

C-19523 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 11 marzo 1991 n. 18 il sottoscritto ha concesso alla ditta Piaia Marisa il diritto di derivare dal torrente Ru Torbol, in comune di Alleghe, moduli 0,03 di acqua ad uso piscicoltura.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
19 febbraio 1991 n. 1429 di repertorio

Art. 6.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei torrenti Ru Torbol e Ru dell'Aiva, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 30 aprile 1991

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-19524 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 11 marzo 1991 n. 20 il sottoscritto ha concesso alla società Morotto - S.r.l. il diritto di derivare dal sottosuolo del mappale n. 8251/1 del fg. n. 37 del comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0/025 di acqua per uso industriale e per i servizi igienici.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
19 febbraio 1991 n. 1430 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 30 aprile 1991

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-19525 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Idreg Veneto - S.p.a., ha presentato in data 28 febbraio 1991 domanda in data 28 febbraio 1991 per ottenere la concessione di derivare dal torrente Digon, alla quota di m 1286 s.l.m., in territorio dei comuni di Comelico Superiore e S. Nicolò Comelico, moduli massimi 11 e medi 7,51 di acqua per produrre sul salto di metri 147,90 la potenza nominale media di kW 1088,95, da trasformare in energia elettrica, con restituzione dell'acqua allo stesso torrente Digon alla quota di m 1136 s.l.m.

Belluno, 22 aprile 1991

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-19526 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Monti e Zardini - S.n.c., ha presentato in data 15 gennaio 1991 domanda in data 23 dicembre 1990 per ottenere la concessione di derivare dal rio Ru delle Vergini, in territorio del comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,033 di acqua ad uso innevamento artificiale.

Belluno, 22 aprile 1991

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-19527 (A pagamento).

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

Il Consorzio Acquedotto Cormons con sede in Cormons, ha presentato, in data 24 agosto 1990 la domanda 21 agosto 1990 per derivare moduli 0,8 d'acqua dal sottosuolo mediante n. 3 pozzi in località Molin Novo del comune di Cormons in terreno distinto in catasto di detto comune al fg. 8 con i mappali n. 652/1-653/1 e 654 per uso potabile.

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Diego De Caneva.

C-19528 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

Il comune di Mossa, codice fiscale n. 00123410318, in data 28 luglio 1990 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di moduli 0,02 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 7 mappale n. 500 del comune censuario di Mossa località via dello sport per uso irriguo del manto erboso del campo di calcio.

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Diego De Caneva.

C-19529 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La Safica - S.p.a., codice fiscale n. 03170920155, con sede in Milano, ha presentato, in data 25 settembre 1990 la domanda 1° agosto 1990 per continuare a derivare, moduli 0,166 di acqua dal sottosuolo ritrovata mediante n. 1 pozzo scavato in comune di Grado in terreno distinto in catasto di detto comune al F. n. 46 con il mappale n. 200/157 per uso industriale inerente l'attività dello stabilimento per la lavorazione del pesce.

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Diego De Caneva.

C-19530 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Floricoltura Gaggioli - S.d.f. con sede in Gorizia, codice fiscale n. 00417710316, ha presentato, in data 31 agosto 1990 la domanda per continuare a derivare moduli 0,02 di acqua dal sottosuolo, ritrovata mediante n. 1 pozzo scavato in località Mochetta del comune di Gorizia in terreno distinto in catasto di detto comune al F. 14/15 con il mappale n. 623/3 per uso irriguo.

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Diego De Caneva.

C-19531 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Opere Pubbliche - Difesa Suolo di Cuneo

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933
sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici*

Il comune di Borgo S. Dalmazzo, ha presentato istanza in data 3 agosto 1989 intesa ad ottenere l'aumento della portata derivata ad uso potabile delle sorgenti del Bandito in comune di Roaschia da moduli medi 0,30 di cui alla concessione rilasciata con decreto ministeriale n. 315 del 18 febbraio 1961 a moduli medi 0,80.

Cuneo, 2 agosto 1990

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

C-19532 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Opere Pubbliche - Difesa Suolo di Cuneo

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933
sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici*

Il Consorzio Irriguo «Gatto Sottano», ha chiesto con istanza in data 17 luglio 1990 il rinnovo e la variante dell'opera di presa relativa alla derivazione dal T. Pogliola in comune di Pianfei ad uso irriguo.

Cuneo, 31 dicembre 1990

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

C-19533 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Opere Pubbliche - Difesa Suolo di Cuneo

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933
sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici*

Il Consorzio Irriguo «Gatto Soprano», ha chiesto con istanza in data 17 luglio 1990 il rinnovo e la variante dell'opera di presa relativa alla derivazione dal T. Pogliola in comune di Pianfei ad uso irriguo.

Cuneo, 31 dicembre 1990

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

C-19534 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Opere Pubbliche - Difesa Suolo di Cuneo

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933
sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici*

La ditta Jomini André con sede a Demonte, codice fiscale JMNNRG52M08Z133L, ha presentato istanza in data 18 settembre 1990 intesa ad ottenere la concessione per derivazione di acqua dal rio Morficus in comune di Demonte per una quantità pari a l/s 5,5 per irrigare ha 4.02.54 di terreno agrario.

Cuneo, 18 febbraio 1991

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

C-19535 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI DI NOVARA E VERCELLI**

Il presidente del consiglio notarile dei distretti riuniti di Novara e Vercelli, avvisa e dà atto che il dott. Benigno Conti, nato a Casalanguida il 23 ottobre 1938, è cessato in data 28 maggio 1991 dall'esercizio delle funzioni a seguito di dispensa, su domanda, giusto il decreto ministeriale 1° marzo 1991, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1991.

Novara, 28 maggio 1991

Il presidente: dott. Paolo Pedrazzoli.

C-19448 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-5419 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI CIRCOLARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 110 del 13 maggio 1991, alla pagina 24 dove è scritto: «in data 10 dicembre 1991», leggesi «10 dicembre 1990».

Invariato il resto.

Cristina Zaffaroni.

M-6775

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-5513 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 17 maggio 1991, alla pagina n. 4, all'intestazione dove è scritto: «Generali Assicurazioni - S.p.a.», deve intendersi:

«GENERALI COSTRUZIONI - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-19486

Nell'avviso M-1455 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 22 marzo 1991, alla pagina n. 61, dove è scritto: «... con un saldo apparente di L. 15.000.000.000 ciascuno.», deve intendersi: «... con un saldo apparente di L. 15.000.000 ciascuno.».

Invariato il resto.

C-19487

Nell'avviso C-17870 riguardante la convocazione di assemblea della S.M.R. CONFEZIONI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1991, alla pagina n. 60, nel testo dove è scritto: «... per il 26 giugno 1991 alle ore 16, ...», leggesi: «... per il 20 giugno 1991 alle ore 16, ...».

Invariato il resto.

C-19773

Nell'avviso C-18191 riguardante la convocazione di assemblea della SE.R.I.T. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 7 giugno 1991, pagina 40, alla data della prima convocazione, dove è scritto: «26 giugno 1991», deve intendersi: «28 giugno 1991».

Invariato il resto.

C-20137

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
2G - S.p.a.	24
3i INVESTORS IN INDUSTRY - S.p.a.	12
A.C.L. - S.p.a. International Metal Service	33
ACME INTERNATIONAL - S.p.a.	6
ACTION - S.p.a.	16
AGOS - S.p.a.	7
AIR SARDINIA - S.p.a.	12
ALFA ROMEO AVIO - S.p.a.	16
ALIADRIA - S.p.a.	25
ANCAP - S.p.a.	24
ARMANDO TESTA - S.p.a.	22
ASEL SISTEMI - S.p.a.	9
AUSONIA ASSICURAZIONI - S.p.a. Società Generale di Assicurazioni e Riassicurazioni	28
AUTOVOX VIDEOSYSTEM - S.p.a.	10
B.M.V. - S.p.a.	9
BADU ALGA - S.p.a.	14
BAIA DELLE NINFE - S.p.a.	21

	PAG.
BANEXI ITALIA - S.p.a.	7
BANNIO VAL BARANCA - FUNIVIE E TURISMO - S.p.a.	26
BIEMME-TI - S.p.a.	25
BOCCIARDO - S.p.a.	20
BORSACONSULT - S.p.a.	21
BRUNO MAIONCHI & FIGLI - S.p.a.	17
C.A.F. - S.r.l.	8
CANALE OTTO - S.p.a.	11
CASSA FIDI & LEASING - S.C. a r.l.	15
CDS-CONCEPT DATI E SISTEMI - S.p.a.	9
CDS-CONCEPT SUD - S.p.a.	8
CIR COSTRUZIONI - S.r.l.	15
COMITAL - S.p.a.	22
COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	28
COMSA - S.p.a.	9
CONTIR - S.p.a.	23
COSMA - S.p.a.	20
COTTON COMPANY - S.p.a.	27
COVECOM - S.p.a.	6
CROLAN - S.p.a.	16
CS ELVIGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	8
D.R.M. FIRENZE - S.r.l. Distribuzione Regionale Merci.	32
DOLCI CALZE - S.p.a.	5
DOTT. CAV. F. PELONI - S.p.a.	4
DOTT. L. OSIMO - S.p.a.	28
DUBINI MOBILI - S.p.a.	4
DULCOP INTERNATIONAL - S.p.a.	23
E.I.S.E. - S.p.a. Edilizia, Lavori Sottosuolo, Estrazioni.	4
ECONOCOM ITALIA - S.p.a.	7
ECONOCOM ITALIA CENTRO SUD - S.p.a.	7
EDIMET - S.p.a.	23
EFIBANCA Ente Finanziario Interbancario - S.p.a. Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine	31
ENI Ente Nazionale Idrocarburi	30
ENI Ente Nazionale Idrocarburi	30
EUROCENTRO GRUPPO - S.p.a.	28
F.A.D.I. - S.p.a.	28
FENZI - S.p.a.	26
FIDIA INTERNATIONAL - S.p.a.	27
FIDUCIARIA BANKNORD - S.p.a.	4
FINANZIARIA PADANA - S.p.a.	6
FINLAVORO - S.p.a.	16
FINVIT - S.r.l.	30

	PAG.		PAG.
FIRSTFIN - S.p.a.	6	MANIFATTURA COTONIERA MONTEROSA - S.p.a.	2
FONDERIA SA.BI. - S.p.a.	26	MANIFATTURA CRESPI DI NEMBRO - S.p.a.	2
FORNI ED IMPIANTI INDUSTRIALI INGG. DE BARTOLOMEIS Società per azioni.	15	MANIFATTURA DI CUORGNE - S.p.a.	19
FRATICELLI - S.p.a.	22	MANIFATTURA DI MONTALTO - S.p.a.	2
FU.PES. - S.p.a. Funivie del Pescegallio Valgerola	3	MANIFATTURA DI PEROSA - S.p.a.	2
G. & B. FERTILIZZANTI - S.p.a.	25	MANIFATTURA ROSSARI & VARZI - S.p.a.	29
GALFER - S.p.a.	17	MANIFATTURE GAMMA - S.p.a.	12
GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.	25	MEDIOBANCA - S.p.a.	31
GEWISS - S.p.a.	33	MEDIOBANCA - S.p.a.	32
GHISALBA - S.p.a.	10	MONBREIS - S.r.l.	29
GIO BUTON & C. - S.p.a.	33	NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.	23
GRUPPO PUBBLICITARI ASSOCIATI - S.p.a.	5	NISSHO IWAI ITALIA - S.p.a.	4
GUBRA ITALIA - S.p.a.	27	NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.	6
I.C.E. - S.r.l.	30	NUOVA I.G.I. - S.p.a. Impianti Gas Internazionali	3
I.C.F. - S.p.a. Industrie Confezioni Femminili	30	NUSA - S.p.a.	14
RADIOSEA - S.n.c. Di Ricco Moles e Co.	30	P.M. Group - S.p.a.	21
I.T.A.M. - S.p.a. Industria Tessuti a Maglia	5	PARRAVICINI PIROVANO - S.p.a.	32
IMPRESAR - S.p.a.	13	PENSOTTI - S.p.a.	12
INTERGRAF - S.p.a.	15	PERLITE - S.p.a.	29
ISETAN (ITALIA) - S.p.a.	2	PIETRO DONDI E FIGLI - S.p.a.	13
ISTITUTO DE ANGELI - S.p.a.	10	PRIME COMPUTER ITALIA - S.p.a.	18
ISTITUTO FINANZIARIO LARIANO - S.p.a.	5	PRO.GE.CO. - S.p.a. Progettazioni Generali Costruzioni.	17
ISVEL - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo e L'Esercizio del Leasing	6	PZ PROGETTI GROUP - S.p.a.	23
IVONE DAL NEGRO - S.p.a.	18	RAFFAELE GIORDANI - S.p.a.	19
KAPPAVI - S.p.a.	7	RIABILITATIVA S. STEFANO - S.p.a.	13
LABOMETRICS - S.p.a.	8	RIABILITATIVA S. STEFANO - S.p.a.	13
LATINA BANCA DATI S.c.a.r.l.	19	ROS - S.p.a.	21
LITARDI - S.p.a.	11	S.I.A.M. - S.p.a. Società Italiana Autostrade del Mare.	10
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER - S.p.a.	13	S.I.A.P.A. - S.p.a. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari	11
LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.	1	S.I.C.A.L.F. - S.p.a. Impresa di Costruzioni Cav. del Lavoro Alessio Lanari & Figli	18
MACE - S.r.l.	27	S.I.F. - S.p.a. Società Investimenti Fieristici.	24
MAFF - S.p.a.	26	S.I.L.I.A. - S.p.a. Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia	11
MAGLIFICIO NIGI - S.p.a.	23	S.I.T.I. - S.p.a. Società Italiana Trasmissioni Industriali.	19
MAGNETEK - S.p.a.	14		

	PAG.		PAG.
S.P.I. - S.p.a. Società per la Pubblicità in Italia	10	STARTEC - S.p.a.	33
SAFFIN - S.p.a.	15	SYSMEDA - S.p.a.	28
SAITECH - S.p.a.	17	TAVERNA - S.p.a. di Brokeraggio Assicurativo	22
SAMI - S.p.a.	32	TEKMED - S.p.a.	3
SANT'ANTONIO - S.p.a.	27	TEODOMIRO DAL NEGRO - S.p.a.	18
SCALA - S.p.a. Istituto Fotografico Editoriale	20	TMC - S.p.a.	24
SERMAN - S.p.a.	9	TNT TRACO - S.p.a.	25
SICEL ITALY - S.p.a.	25	TORCHIO E DAGHERO - S.p.a.	19
SICURTA 1879 ASSICURAZIONI - S.p.a.	13	TORCHIO E DAGHERO - S.p.a.	29
SIIRTEC INTERNATIONAL CONTRACTORS - S.p.a.	2	TRE I - INDUSTRIA ITALIANA IMBALLAGGI - S.p.a.	26
SIIRTEC NIGI - S.p.a.	3	TREVITEX - S.p.a. di Sante Dalle Carbonare & C.	28
SIME SISTEMI - S.p.a.	18	TULIP COMPUTERS ITALIA - S.p.a.	3
SIMMA - S.p.a. Società Industrie Metalmeccaniche per Azioni	5	UNIFIN - S.p.a.	21
SIPRA Società Italiana Pubblicità per azioni	17	UNITAS - S.p.a. Immobiliare Italiana	16
SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - S.p.a.	22	VEBAR - S.p.a.	11
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a r.l. FRA I FERROVIERI DELLO STATO «SOLIDARIETÀ NAZIONALE»	20	VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.	14
SOCIETÀ FERRAMENTA C. CANTINI & C. - S.p.a.	12	VILLAGGIO TURISTICO CAMPING CERVINO - S.p.a.	24
SOCIETÀ ITALIANA FERRAMENTA DE LUCA - S.p.a.	20	VISCONTI DI MODRONE - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 315.000	- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 170.000	- semestrale	L. 95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 56.000	- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 40.000	- semestrale	L. 330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
- annuale	L. 175.000	- annuale	L. 800.000
- semestrale	L. 95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		- annuale	L. 530.000
- annuale	L. 58.000		
- semestrale	L. 40.000		

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 1 3 8 0 9 1 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000

L. 6.500